

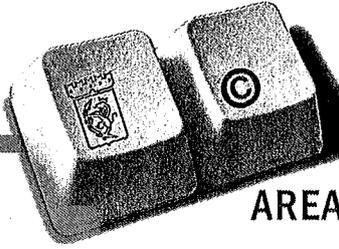


RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA

(DESTINATA AD USO INTERNO PER IL COMUNE DI ANDRIA)

N.158

25 SETTEMBRE 2020



andria©omunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

I FATTI DI ANDRIA

ELEZIONI

DOPO IL BALLOTTAGGIO MANCATO

LA POSSIBILITÀ

«Questa è la storia di un bivio: avrei potuto assecondare diktat e appetiti neo-padani e percorrere una strada comoda»

LA SCELTA

«Ho preferito imboccare una carreggiata rurale ripida e sconnessa, ma da percorrere in piena libertà, senza rimpianti»

«Una sconfitta che segna e insegna»

Andria, parla Marmo: rifarei tutto, territori e comunità sono sovrani e non vassalli

● **ANDRIA.** «È una sconfitta che segna, ma è anche una sconfitta che insegna». Non usa giri di parole Nino Marmo, per analizzare il risultato delle comunali del 20 e 21 settembre: Marmo (8.901 voti, pari al 16,92% dei consensi) non è approdato al ballottaggio, che sarà questione fra Giovanna Bruno (20.037 voti, 38,10%) e Michele Coratella (10.906, 20,74%). Lo ha preceduto anche Antonio Scarmario (pure lui fuori dal ballottaggio), candidato sindaco del «centrodestra ufficiale» (10.734, 20,41%).

IL BIVIO «Questa - sottolinea Nino Marmo - è la storia di un bivio: avrei potuto svoltare comodamente per una direzione, assecondando i diktat e gli appetiti di neo-padani di ventura (o di sventura?), e percorrere in tutta scioltezza una strada comoda e veloce da cui avrei tratto sicuramente un forte tornaconto personale. Oppure imboccare la direzione opposta, una carreggiata rurale ripida e sconnessa, piena di buche e di ostacoli, ma da percorrere in gioiosa compagnia, senza lacci e legami partitici, in piena libertà, in pace con la coscienza, senza rimorsi o rimpianti di sorta». E poi: «Come sapete ho scelto, serenamente e consapevolmente, senza tentennamenti e con la risolutezza che ha da sempre accompagnato la mia lunga mi-

litanza politica, e che qualcuno amichevolmente mi rimprovera, la seconda opzione. Una decisione che anche ora, ad urne aperte e a schede contate, non rimprovo: nel senso che, dovessi o potessi tornare indietro, rifarei sempre ed inesorabilmente la stessa scelta. Per Andria, la mia città, e per gli andriesi, i miei concittadini».

IL RISULTATO «La mia coalizione - aggiunge - fatta di donne e uomini senza sigle, si ferma dunque al 17% dei consensi. Un risultato importante per un raggruppamento civico costruito in tutta fretta, che ha cercato e intercettato un voto trasversale molto "di opinione" e assai poco "politico". Avremmo potuto fare di più? Probabilmente sì, magari con una campagna elettorale più lunga (e collocata in una stagione senza ferragosto e covid-19) avremmo potuto alzare l'asticella ben oltre il 20%. Ma queste sono

attenuanti che lasciano il tempo che trovano. Niente alibi, allora. Prendo atto della sconfitta come a suo tempo ho preso atto delle mie

numerose vittorie. All'interno della coalizione ci sarà di certo una riflessione con l'intento, unico, di migliorarsi. Ma niente processi o polemiche. La responsa-

bilità del risultato finale è tutta in capo al sottoscritto, cui non resta ora che abbracciare, uno per uno, tutti i candidati delle cinque liste concorrenti e ringraziare, ancora una volta uno per uno, tutti gli ottomila andriesi che ci hanno dato un faticato del loro consenso libero e consapevole».

LE BATTAGLIE - Ancora: «Ai due candidati al ballottaggio, Giovanna Bruno e Michele Coratella, vanno i miei complimenti per questo primo traguardo raggiunto. Ad Antonio Scarmario ed ai partiti del centro destra locale mi

permetto solo di rammentare, caso mai ce ne fosse ancora bisogno, il principio per cui "i territori e le comunità sono sovrani e non vassalli", oltre alla regola aurea per cui "in politica nulla si improvvisa". A Laura Di Pilato, poi, va il mio apprezzamento per la caparbia e l'ostinazione, tutta femminile, con cui ha rincorso un obiettivo numericamente impossibile. Ma è ai giovani che intendo rivolgere il mio pensiero conclusivo: ci sono battaglie, nella politica come nella vita, che vanno affrontate e combattute senza risparmi o timore. Prima o poi arriva il momento in cui occorre prendere una posizione netta che magari non è né sicura, né conveniente, né popolare. Eppure bisogna prenderla, semplicemente perché è... giusta! Viva Andria».

ANDRIA GIOVANNA BRUNO VERSO IL BALLOTTAGGIO ANDRIA LAROSA (CIRCOLO LEGAMBIENTE)

«Come un miracolo
ma ora occorre
guardare avanti»

«Puliamo il Mondo»
oggi un'edizione
davvero speciale

● **ANDRIA.** «Semplicemente un miracolo, alimentato dalla forza e dall'entusiasmo della gente, che ha riconosciuto, in me e nei candidati schierati a supporto della coalizione, una squadra credibile per la pluralità di azioni progettuali declinate nel corso del programma». Dopo aver atteso tutti i dati relativi allo spoglio post elezioni, interviene Giovanna Bruno, prima in assoluto ad aggiudicarsi il ballottaggio con oltre il 38% di preferenze. «Il mio ringraziamento per lo straordinario risultato raggiunto va a tutti i candidati al consiglio comunale, interpreti autentici del nostro spirito di squadra - commenta l'avvocato Bruno - A tutti gli operatori ai seggi, chiamati al delicato ruolo di presidente e scrutatori. Ai dipendenti comunali, impegnati senza sosta in questi giorni così intenso. Alle forze dell'ordine, garanti della sicurezza non solo durante tutti gli eventi della campagna elettorale ma anche nel loro ruolo ai seggi. Una macchina che ha funzionato bene, nonostante le limitazioni e le incertezze legate alla pandemia. In tanti hanno potuto votare in assoluta serenità, sobbarcandosi solo a qualche paziente attesa in coda per esercitare il diritto di voto. E grazie alle circa 21 mila persone che hanno dato forza al progetto elettorale a me legato. Semplicemente un miracolo, alimentato dalla forza e dall'entusiasmo della gente, che ha riconosciuto, in me e nei candidati schierati a supporto della coalizione, una squadra credibile per la pluralità di azioni progettuali declinate nel corso del programma».

E poi: «Gli andriesi di buona volontà - prosegue Giovanna Bruno - sono chiamati a costruire una nuova classe dirigente, partendo dalla presa d'atto che questa città ha bisogno di un rilancio reale ed efficace, seguendo, per l'appunto, le tracce del programma. Gomito a gomito, coinvolgendo chi si sente ancora escluso, mettendo in risalto la forza delle idee che hanno il sopravvento sulla dannosa azione amministrativa posta in campo da chi ha governato a lungo e che è stato pesantemente bocciato dall'elettorato».

[marilena pastore]

● **ANDRIA.** Un'edizione speciale quella targata 2020 di Puliamo il Mondo, l'iniziativa di Legambiente che ormai si rinnova da anni. S'inscirerà in un periodo delicato per il Paese. «La pandemia che ha colpito l'Italia e il resto del mondo - spiega Riccardo Larosa, presidente di Legambiente circolo di Andria - ha cambiato le nostre abitudini, il nostro modo di vivere, di lavorare, di spostarci, di rapportarci con le persone; ma non la voglia di far del bene e di impegnarci in prima persona per la comunità e l'ambiente. Questo spirito e questa voglia di "rimboccarci le maniche" caratterizzerà anche la XII edizione di Puliamo il Mondo organizzata dai volontari del Circolo Legambiente di Andria "Thomas Sankara" che vedrà la partecipazione dei volontari della sezione cittadina della Croce Rossa Italiana e dell'Associazione Italiana di Scouting Assoraider». Sarà la prima grande iniziativa di volontariato ambientale in programma nell'Italia post coronavirus e attraverso la quale Legambiente, insieme ai suoi volontari e ai cittadini che decideranno di partecipare, lancerà un messaggio di speranza e futuro sostenibile al Paese in forte difficoltà.

«Quest'anno abbiamo voluto spostare l'attenzione sul centro storico della città - commenta Larosa - dove spesso si assiste ad episodi di inciviltà diffusi e ogni spazio pubblico o privato diventa ricettacolo di rifiuti». L'appuntamento è per oggi 25 settembre alle ore 21 in piazza Cafuma: si procederà poi con la pulizia del centro storico muniti di pinze, guanti, cassonetti e tutto il materiale necessario che sarà fornito dai volontari del circolo. In questo percorso, l'associazione ambientalista è convinta che azioni di cittadinanza attiva, come quella di Puliamo il Mondo, possano aiutare la città in questo lento ritorno alla normalità rafforzando al tempo stesso il senso di comunità e socialità.

[m.pas.]

SANITÀLamentati
«fondi
insufficienti»

«Ma il premio per il Covid spetta a tutti i lavoratori in prima linea»

Gorgoglione e Matera (Cgil): la direzione Asl Bt può rimediare agli errori compiuti

● **ANDRIA.** Gli operatori della sanità pugliese impegnati nell'emergenza Covid-19 e che instancabilmente hanno lavorato dal 15 marzo al 15 maggio, stando agli annunci della Regione, sono i beneficiari di un "premio Covid", ovvero buste paga un po' più sostanziose. La Funzione pubblica Cgil Bat, in questa seconda fase epidemiologica, esprime il proprio disappunto in merito a decisioni adottate dalla Direzione Generale della Asl Bat relative alla ripartizione delle somme economiche erogate dalla Regione Puglia in favore del personale sanitario coinvolto nella gestione dell'emergenza Covid-19 nel periodo critico che va

appunto dal 15 marzo al 15 maggio 2020.

"L'accordo siglato tra la Regione Puglia e le organizzazioni sindacali regionali il 28 maggio 2020 stabiliva in modo chiaro, quanto, come è a chi erogare tale contributo economico avendo classificato tutto il

L'INTESA

«L'accordo siglato tra Regione e sindacati parlava chiaro»

personale sanitario in quattro classi di erogazione del contributo economico definendole classe A, B, C e D. La Direzione Generale della Asl Bat, con decisione assunta unilateralmente, ha deciso di erogare un acconto del contributo economico (premio Covid19) e pagarlo in busta paga di settembre 2020 ai soli lavoratori di fascia A, non considerando tutti gli altri la-

voratori che l'accordo regionale collocava in altre fasce e meritevoli anche loro di beneficiare del premio Covid-19", dicono Michele Gorgoglione e Rosa Matera della Cgil Funzione pubblica aziendale e provinciale.

"Siamo convinti che ci siano margini sia per recuperare ad alcuni errori fatti nella indicazione dei destinatari della fascia A, che nel contemplare la distribuzione del compenso anche alle altre fasce interessate. In particolare, occorre precisare che, per quanto attiene i destinatari della fascia A sono stati indicati settori che l'accordo regionale non contempla. Pertanto chiediamo che vada, al più presto, predisposto un tavolo di confronto per soddisfare le aspettative di chi è rimasto escluso dagli anticipi, sia per la fascia A che per il restante personale delle fasce B, C e D.

Preme, inoltre, segnalare che le risorse indicate nella ripartizione regionale ed assegnate alla Asl Bat non sono sufficienti per soddisfare la copertura delle platee interessate. Dunque, risulta ancora di più necessario e doveroso approcciarsi ad una trattativa che non si fermi sulla soglia di euro 1.893.453, indicata in prima istanza dalla Regione Puglia, ma è fondamentale tragguardare quella soglia considerato che il Capo del dipartimento salute regionale ha dato disponibilità ad allentare i cordoni della borsa. Riteniamo utile ribadire l'accoglimento delle osservazioni formulate su richiesta della Direzione Strategica della Asl Bat ed inviate nei tempi previsti del 14 settembre, cioè prima della determina aziendale di pagamento delle quote in acconto alla sola fascia A", concludono Gorgoglione e Matera.

CALCIO SERIE D DOMENICA SI PARTE IN CAMPIONATO CON LA TRASFERTA DI BITONTO

Andria, in arrivo 2 Under

Presi l'esterno Azzarito e il centrocampista Dipinto classe 2002

ALDO IOSTO

● **ANDRIA.** L'Andria sistema il proprio parco under alla vigilia della prima di campionato. Doppio colpo per la Fidelis che si è assicurata le prestazioni a titolo temporaneo del difensore Gabriele Azzarito e del centrocampista Nicola Dipinto. Azzarito è un difensore esterno classe '02 con piede sinistro, arruolabile sia in una difesa a quattro ma anche come esterno di centrocampo. Il calciatore che nella scorsa stagione ha ben figurato con la Berretti della Virtus Francavilla, ha voluto fortemente la maglia biancazzurra nonostante le numerose richieste di club della massima serie dilettantistica.

Nicola Dipinto è un centrocampista classe '02 dotato di grandi doti tecniche. Cresciuto nelle giovanili del Bari, il giovane calciatore barese ha militato anche nel Cosenza Under 17 per poi trasferirsi lo scorso anno al Monopoli Berretti. Durante la scorsa annata il ragazzo è stato più volte aggregato alla prima squadra con mister Beppe Scienza collezionando anche alcune presenze in panchina.



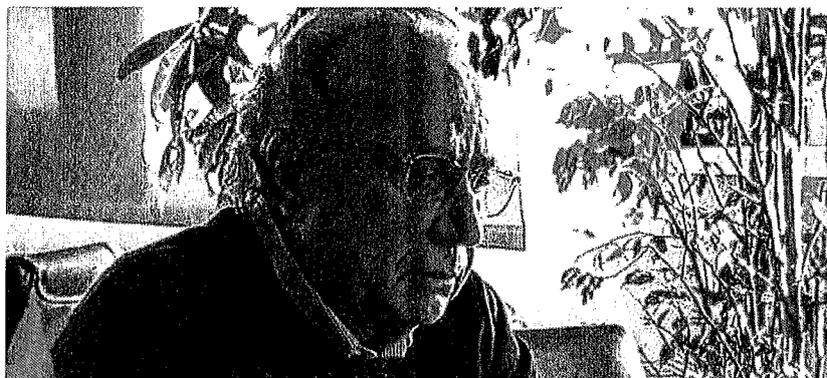
LE DIVISE Le maglie di gioco dell'Andria

La società azzurra comunica inoltre, il rientro al Marina di Ragusa del difensore Simone Giuliano, la cessione a titolo temporaneo del difensore (classe '02) Ettore Patrucco al Real Siti e il ritorno al Real Agro Aversa del difensore Paolo Riggio.

Ieri, intanto, la squadra di Panarelli ha disputato una partitella con la juniores. Per domenica contro il Bitonto, nella prima di campionato, azzurri tutti a disposizione del tecnico.

"Grazie al 17% degli elettori andriesi che ha detto di no ai diktat dei partiti" – le riflessioni di Nino Marmo dopo le elezioni

24 Settembre 2020



A seguito delle elezioni appena concluse, **Nino Marmo** ha diffuso un comunicato attraverso il quale esprime le sue riflessioni sull'esito elettorale e sull'attuale contesto politico della città:

"Una sconfitta che segna, una sconfitta che insegna. Questa è la storia di un bivio: avrei potuto svoltare comodamente per una direzione, assecondando i diktat e gli appetiti di neo-padani di ventura (o di sventura?), e percorrere in tutta scioltezza una strada comoda e veloce da cui avrei tratto sicuramente un forte tornaconto personale. Oppure imboccare la direzione opposta, una carreggiata rurale ripida e sconnessa, piena di buche e di ostacoli, ma da percorrere in gioiosa compagnia, senza lacci e legami partitici, in piena libertà, in pace con la coscienza, senza rimorsi o rimpianti di sorta. Come sapete ho scelto, serenamente e consapevolmente, senza tentennamenti (e con la risolutezza che ha da sempre accompagnato la mia lunga militanza politica, e che qualcuno amichevolmente mi rimprovera) la seconda opzione. Una decisione che anche ora, ad urne aperte e a schede contate, non rinnego: nel senso che, dovessi o potessi tornare indietro, rifarei sempre ed inesorabilmente la stessa scelta. Per Andria, la mia città, e per gli Andriesi, i miei concittadini" – ha osservato Marmo che ha poi aggiunto:

"La mia coalizione, fatta di donne e uomini senza sigle, si ferma dunque al 17% dei consensi. Un risultato importante per un raggruppamento civico costruito in tutta fretta, che ha cercato e intercettato un voto trasversale molto "di opinione" e assai poco "politico". Avremmo potuto fare di più? Probabilmente sì, magari con una campagna elettorale più lunga (e collocata in una stagione senza ferragosto e covid 19) avremmo potuto alzare l'asticella ben oltre il 20%. Ma queste sono attenuanti che lasciano il tempo che trovano. Niente alibi, allora. Prendo atto della sconfitta come a suo tempo ho preso atto delle mie numerose vittorie. All'interno della coalizione ci sarà di certo una riflessione con l'intento, unico, di migliorarsi. Ma niente processi o polemiche. La responsabilità del risultato finale è tutta in capo al sottoscritto, cui non resta ora che abbracciare, uno per uno, tutti i candidati delle cinque liste concorrenti e ringraziare, ancora una volta uno per uno, tutti gli ottomila andriesi che ci hanno gratificato del loro consenso libero e consapevole. Ai due candidati al ballottaggio, Giovanna Bruno e Michele Coratella, vanno i miei complimenti per questo primo traguardo raggiunto. Ad Antonio Scamarco ed ai partiti del centro destra locale mi permetto solo di rammentare, caso mai ce ne fosse ancora bisogno, il principio per cui "i territori e le comunità sono sovrani e non vassalli", oltre alla regola aurea per cui "in Politica nulla si improvvisa". A Laura Di Pilato, poi, va il mio apprezzamento per la caparbietà e l'ostinazione, tutta femminile, con cui ha rincorso un obiettivo numericamente impossibile. Ma è ai giovani che intendo rivolgere il mio pensiero conclusivo: ci sono battaglie, nella politica come nella vita, che vanno affrontate e combattute senza risparmio o timore. Prima o poi arriva il momento in cui occorre prendere una posizione netta che magari non è né sicura, né conveniente, né popolare. Eppure bisogna prenderla, semplicemente perché è...GIUSTA! Viva Andria" – ha concluso Marmo.

Luigi Di Maio torna ad Andria "diversi comuni al ballottaggio in tutta Italia"

24 Settembre 2020



Il Ministro degli Esteri **Luigi Di Maio** tornerà nuovamente ad **Andria** per sostenere la candidatura di **Michele Coratella** in vista del ballottaggio in programma ad ottobre. L'arrivo di Di Maio è previsto nei prossimi giorni. Ecco dove e quando:

Stando alle informazioni ufficiali diffusi in rete, il Ministro giungerà nel territorio di **Andria** presso il **Relais Sant'Agostino** (zona Castel del Monte, sulla strada Statale 170 al Km 11,00) nel corso di un evento in programma dalle 11:30 di venerdì 25 settembre 2020. *"Ci sono 209 miliardi di euro del recovery fund da usare per il Paese. E i comuni saranno fondamentali per spenderli in digitalizzazione, ambiente, infrastrutture e più diritti sociali per giovani e meno giovani, disabili e bambini. Capite bene che riuscire ad amministrare anche un piccolo comune è molto importante. E per farlo bisogna aggregare sui territori. Questa estate circa 20mila iscritti al Movimento sulla piattaforma Rousseau hanno deciso di aprire alle coalizioni con altre forze del territorio, civiche e politiche. E la scelta sta iniziando a dare i primi frutti"* – ha precisato Di Maio che attraverso un post diffuso sui social ha poi aggiunto:

"In alcuni comuni abbiamo deciso di correre in coalizione, dopo aver ascoltato i territori e i nostri attivisti. L'obiettivo è quello di andare al governo dei comuni e iniziare a realizzare il nostro programma, affermando il nostro modo di governare e i nostri temi. Ci sono diversi comuni al ballottaggio in tutta Italia e alcuni al primo turno in Sicilia. Come sempre io sostengo tutti i nostri candidati sul territorio, senza risparmiarmi e stando vicino a chi ha il coraggio di metterci la faccia, senza calcoli né strategie, semplicemente con il cuore. Le amministrazioni locali sono il cuore del Paese. L'Italia senza sindaci non sarebbe governata. E noi abbiamo il dovere di sostenere ogni nostro candidato Sindaco, in particolare se ha avuto la capacità di aggregare realtà sane su tutto il territorio nazionale. Saranno 3 giorni intensi, che voglio trascorrere insieme a voi per ascoltarvi e supportarvi. Come sempre. Con il Sì al referendum abbiamo proiettato l'Italia in una nuova fase che necessariamente darà più centralità ai comuni e alle regioni. Uniti, con forza, andiamo avanti per riprenderci il nostro futuro, per ridare alle nostre famiglie speranza e opportunità di lavoro. A domani!" – ha concluso. Il link al post:

Asl Bat: acquistati 18 poct per test rapidi al Covid. Il direttore Delle Donne: "non possiamo permetterci altri lockdown"

24 Settembre 2020



Sono **18 i test Point-of-care (Poct)** acquistati e distribuiti dalla **Direzione Generale della Asl Bt** nei pronto soccorso, nei laboratori analisi, in tutti gli Uffici di Igiene del territorio e alle squadre speciali che la **Asl Bt** ha organizzato per fronteggiare le esigenze legate alla riapertura delle scuole. *"La decisione di acquistare questi poct è maturata subito dopo la lettura delle linee guida dell'Istituto Superiore di Sanità sulla gestione covid nelle scuole che ha stabilito la certificazione dei medici di medicina generale e dei pediatri di libera scelta per il rientro in aula sia degli alunni che degli operatori sanitari – dice **Alessandro Delle Donne**, Direttore Generale della Asl Bt – questa circostanza ci impone di dare risposte certe, precise e con la massima velocità senza impattare negativamente sulle attività di sorveglianza sanitaria svolta dal dipartimento di prevenzione e dal laboratorio di analisi covid di Barletta. Anzi, questa soluzione così ramificata su tutto il territorio aumenterà in modo esponenziale la capacità analitica e la tempistica di refertazione, in un momento in cui non possiamo permetterci altri lockdown ma dobbiamo frenare assolutamente la catena dei contagi".*

I 18 poct della Eos srl hanno un costo complessivo di 700 mila euro e sono particolarmente performanti: il risultato del test arriva dopo pochi minuti dall'esecuzione dello stesso, vengono eseguiti **6 test alla volta per una capacità totale di 36 test all'ora**. Tutti gli strumenti sono stati già distribuiti sul territorio mentre l'attività di formazione agli operatori che dovranno utilizzarli è in programma nel pomeriggio di oggi 24 settembre. *"Abbiamo lavorato con tempestività e in piena collaborazione con gli Istituti scolastici, i medici di medicina generale e i pediatri di libera scelta – aggiunge **Delle Donne** – li abbiamo già incontrati una prima volta e continueremo a fare incontri di informazione e formazione. Il Dipartimento di prevenzione è già a lavoro in queste ore per attività epidemiologiche di sorveglianza negli istituti scolastici in cui si sono registrati casi positivi".*

Ricordiamo inoltre che è possibile seguire tutti gli aggiornamenti di **VideoAndria.com** cliccando "Mi Piace" sulla Pagina **Facebook.com/videoandriawebtv**. Scrivendo un messaggio al numero Whatsapp è possibile inviare segnalazioni, video e foto per la pubblicazione. Inoltre, è possibile iscriversi al **gruppo Whatsapp cliccando qui**, oppure iscriversi al gruppo **Telegram cliccando qui** o anche iscriversi al gruppo **Facebook cliccando qui**. Per l'inserimento di materiale, informazioni, comunicati, richieste di rettifiche e chiarimenti, è possibile anche scriverci via email all'indirizzo **redazione@videoandria.com**).

"Puliamo il Mondo 2020" Legambiente Andria si rimbecca le maniche: appuntamento venerdì 25 settembre in Piazza Catuma

24 Settembre 2020



Quest'anno l'edizione 2020 di **Puliamo il Mondo** sarà in qualche modo un'edizione "speciale" sotto vari aspetti, sia organizzativi sia operativi, e si inserirà in un periodo delicato per il Paese. La pandemia che ha colpito l'Italia e il resto del mondo ha cambiato le nostre abitudini, il nostro modo di vivere, di lavorare, di spostarci, di rapportarci con le persone; ma non la voglia di far del bene e di impegnarci in prima persona per la comunità e l'ambiente. Questo spirito e questa voglia di "**rimboccarci le maniche**" caratterizzerà anche la **XII edizione di Puliamo il Mondo** organizzata dai volontari del **Circolo Legambiente di Andria "Thomas Sankara"** che vedrà la partecipazione dei volontari della sezione cittadina della Croce Rossa Italiana e dell'Associazione Italiana di Scouting Assoraider.

Sarà la prima grande iniziativa di volontariato ambientale in programma nell'Italia post coronavirus e attraverso la quale Legambiente, insieme ai suoi volontari e ai cittadini che decideranno di partecipare, lancerà un messaggio di speranza e futuro sostenibile al Paese in forte difficoltà. Quest'anno abbiamo voluto spostare l'**attenzione sul centro storico della città** dove spesso si assiste ad episodi di inciviltà diffusi e ogni spazio pubblico o privato diventa ricettacolo di rifiuti. **Appuntamento venerdì 25 settembre alle ore 21 presso piazza Vittorio Emanuele II (Piazza Catuma)**, si procederà poi con la pulizia del centro storico muniti di pinze, guanti, cassonetti e tutto il materiale necessario che sarà fornito dai volontari del circolo. In questo percorso, l'associazione ambientalista è convinta che azioni di cittadinanza attiva, come quella di **Puliamo il Mondo**, possano aiutare la città in questo lento ritorno alla normalità rafforzando al tempo stesso il senso di comunità e socialità.

Ricordiamo inoltre che è possibile seguire tutti gli aggiornamenti di **VideoAndria.com** cliccando "Mi Piace" sulla Pagina **Facebook.com/videoandriawebtv**. Scrivendo un messaggio al numero Whatsapp è possibile inviare segnalazioni, video e foto per la pubblicazione. Inoltre, è possibile iscriversi al **gruppo Whatsapp cliccando qui**, oppure iscriversi al gruppo **Telegram cliccando qui** o anche iscriversi al gruppo **Facebook cliccando qui**. Per l'inserimento di materiale, informazioni, comunicati, richieste di rettifiche e chiarimenti, è possibile anche scriverci via email all'indirizzo **redazione@videoandria.com**).

Arriva il gruppo BAT dei Carabinieri: nominato il Comandante. Gli auguri della CGIL

24 Settembre 2020



Il Ten. Col. **Alessandro Andrei**, il 19 settembre scorso, si è insediato quale prossimo Comandante dell'istituendo Gruppo di **Barletta-Andria-Trani**. Il Ten. Col. Andrei, di origini toscane, si è laureato in Giurisprudenza e in Scienze della Sicurezza interna ed esterna. Ha iniziato la sua carriera frequentando l'Accademia Militare di Modena, per essere impiegato quale primo incarico, dopo il conseguimento del grado di Tenente, come Comandante di Plotone presso la Scuola Allievi Brigadieri di Vicenza. Dal 2001 al 2004, ha comandato il Nucleo Operativo della Compagnia Roma-Parioli, quindi, con il grado di Capitano, dal 2004 al 2007, la Compagnia di Sanremo (IM) e, dal 2007 al 2011, quella di Giugliano in Campania (NA). È approdato quindi al Comando Generale dei Carabinieri ove, fino a tutto il 2015, ha ricoperto gli incarichi di Addetto e Capo Sezione dell'Ufficio Personale Ufficiali, proseguendo sempre quale Capo Sezione, nel 2016, presso l'Ufficio Condizione Generale del Personale e, dal 2017 al 2020, in seno all'Ufficio Legislazione e Affari Parlamentari.

"Nella Bat si sta istituendo il Gruppo dei Carabinieri provinciale al capo del quale è stato nominato il tenente colonnello Alessandro Andrei che si è insediato nei giorni scorsi. Una bella notizia che fa il paio con un altro arrivo tanto atteso, quello cioè del nuovo Questore ad Andria, il dott. Roberto Pellicone. Al comandante Andrei vanno innanzitutto gli auguri di buon da parte del nostro sindacato, una presenza che dà una risposta ad una necessità che il territorio esprime perché per troppo tempo dipendente da altri territori in termini di rappresentanza" – è quanto dichiarato dalla Cgil Bat che aggiunge:

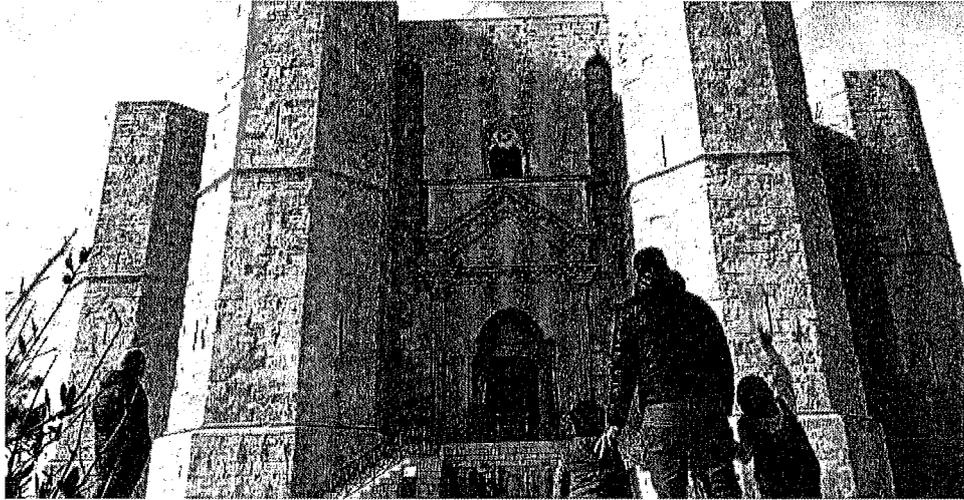
"È chiaro che, dopo Pellicone e Andrei possiamo cominciare a dire che la strada imboccata sembra essere quella giusta e a sperare sul fatto che l'eterna incompiuta possa cominciare ad essere veramente completata. Ora manca all'appello la Guardia di Finanza, per completare l'assetto delle forze dell'ordine, oltre naturalmente a tutta una serie di altri uffici periferici dello Stato che di volta in volta ricordiamo, un elenco lungo che (pur di passare per noiosi) vogliamo ripercorrere: non c'è

il Provveditorato alle Opere Pubbliche, la Ragioneria provinciale dello stato, l'Ufficio Scolastico Provinciale, l'Ispettorato Provinciale del Lavoro e neanche la Motorizzazione civile. Ricordiamo tutto ciò che manca per il semplice motivo che siamo convinti dell'importanza di tenere acceso un faro sull'idea della rivendicazione. Non c'è ma non è detto che non ci debba essere, anzi. I cittadini della Bat hanno bisogno al pari dei cittadini di tutte le altre province italiane di questi servizi importanti. La più giovane delle province pugliesi ha oramai più di 15 anni, è davvero il caso di completarla così come è il caso che la politica se ne accorga e dia il suo contributo" – concludono dalla Cgil Bat.

Ricordiamo inoltre che è possibile seguire tutti gli aggiornamenti di **VideoAndria.com** cliccando "Mi Piace" sulla Pagina **Facebook.com/videoandriawebtv**. Scrivendo un messaggio al numero Whatsapp è possibile inviare segnalazioni, video e foto per la pubblicazione. Inoltre, è possibile iscriversi al **gruppo Whatsapp cliccando qui**, oppure iscriversi al gruppo **Telegram** cliccando qui o anche iscriversi al gruppo **Facebook** cliccando qui. Per l'inserimento di materiale, informazioni, comunicati, richieste di rettifiche e chiarimenti, è possibile anche scriverci via email all'indirizzo **redazione@videoandria.com**).

Accoglienza turistica a Castel del Monte, al via un nuovo progetto per il territorio del GAL

24 Settembre 2020



“L’offerta turistica a **Castel del Monte** – si legge in un comunicato stampa del **GAL** – si arricchisce di un’ulteriore gamma di servizi di assistenza integrata, partendo dall’infopoint che sorge alle pendici del castello. Esso è frutto di una proposta di “**Turisti in Puglia**”, sodalizio attivo da anni nella città di Andria, pronto a rispondere attivamente all’avviso pubblico per manifestazione di interesse diffuso dal Gruppo di Azione Locale “**Le Città di Castel del Monte**”, e riguarderà una **serie di iniziative di supporto all’accoglienza** messe in campo con la supervisione del **personale del GAL**.

«*Questa forma di collaborazione – precisa **Michelangelo de Benedittis**, presidente del GAL di Andria e Corato – mi auguro sia la prima di una lunga serie, con tante realtà attive sul territorio pronte a raccogliere la nostra stimolazione. Prevederà l’implementazione delle attività che si svolgono in loco, accompagnando una dolce destagionalizzazione del flusso di visitatori al monumento bene dell’Unesco.*».

L’attività, resa dal tour operator andriese, è una sorta di numero zero sperimentale, volto ad arricchire il carnet di proposte ai visitatori del sito archeologico della collina di **Santa Maria del Monte Balneolo**, come era chiamato in passato, in tempi di transumanze. **Ogni evento, che sarà debitamente annunciato al pubblico**, spazierà dall’arte alla gastronomia, coinvolgendo anche le aziende attive nell’area in questione, ricca di insediamenti agrituristici e di piccole attività come B&B, affittacamere e masserie didattiche”.

Ricordiamo inoltre che è possibile seguire tutti gli aggiornamenti di **VideoAndria.com** cliccando “Mi Piace” sulla Pagina **Facebook.com/videoandriawebtv**. Scrivendo un messaggio al numero Whatsapp è possibile inviare segnalazioni, video e foto per la pubblicazione. Inoltre, è possibile iscriversi al **gruppo Whatsapp cliccando qui**, oppure iscriversi al gruppo **Telegram cliccando qui** o anche iscriversi al gruppo **Facebook cliccando qui**. Per l’inserimento di materiale, informazioni, comunicati, richieste di rettifiche e chiarimenti, è possibile anche scriverci via email all’indirizzo **redazione@videoandria.com**).

"Cartoline" da Andria: tra divani poggiati sugli alberi e televisori abbandonati sotto i cestelli

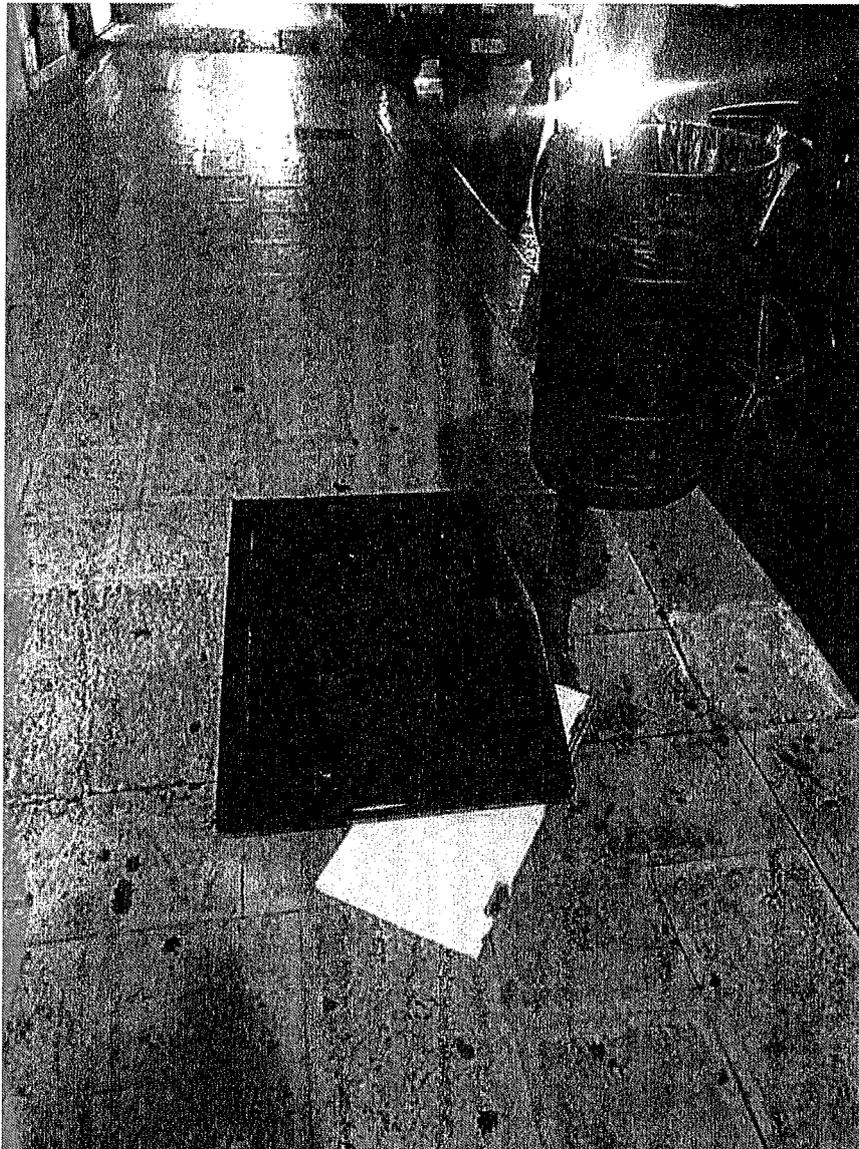
24 Settembre 2020



Mentre la città discute sul suo destino politico in vista del ballottaggio, nel centro abitato i cittadini onesti e sensibili alla questione ambientale continuano a denunciare pubblicamente gli episodi insoliti riguardanti i rifiuti lasciati per strada:

Stanno facendo molto discutere le immagini diffuse nei giorni scorsi che rivelano la presenza di un divano poggiato su uno degli alberi situati in **via Murge**. Per l'associazione ambientalista **3Place di Andria**, si tratta di due distinti scempi: *"Il primo riguarda l'appoggio del divano al tronco: il Regolamento del Verde, ma anche il buonsenso, dice che nelle aiuole e sui tronchi delle alberature non va posizionato NULLA! NULLA vuol dire NULLA! Facile, no??"* – osservano dall'associazione andriese che, nel post diffuso su Facebook aggiunge: *"Il secondo riguarda l'ampiezza della aiuola: guardate quanto è grande il tronco e guardate l'aiuola...Inadeguata per quel tipo di alberatura. Entrambi gli SCEMPI di ORIGINE ANTROPICA... ossia di ORIGINE UMANA. Un invito a TUTTI : studiamo, informiamoci e informiamo chi ci sta*

intorno, lottiamo contro CHI commette questi SCEMPI, lottiamo per avere persone competenti che debbano prendere questo tipo di decisioni, e soprattutto RISPETTIAMO GLI ALBERI e TUTTO CIÒ CHE COMPONE il nostro PIANETA" – concludono. Ma non è finita qui:



Ricordiamo che se un divano ingombrante abbandonato su di un albero può rivelarsi d'intralcio sia per gli operatori che per i pedoni - oltre a rappresentare una forma di inciviltà ai danni anche di un povero albero - l'abbandono di un televisore può rappresentare anche un grave pericolo per la salute pubblica essendo questo composto da materiali che possono sprigionare elementi chimici. Per tutti questi tipi di rifiuti esiste l'isola ecologica o comunque il prelievo su ritiro che va fatto con civiltà. Spesso tutti ci lamentiamo della politica locale e dell'atteggiamento di alcuni giovani, ma **cosa facciamo noi per migliorare il contesto sociale in cui viviamo?**

Ricordiamo inoltre che è possibile seguire tutti gli aggiornamenti di **VideoAndria.com** cliccando "Mi Piace" sulla Pagina **Facebook.com/videoandriawebtv**. Scrivendo un messaggio al numero Whatsapp è possibile inviare segnalazioni, video e foto per la pubblicazione. Inoltre, è possibile iscriversi al **gruppo Whatsapp cliccando qui**, oppure iscriversi al gruppo **Telegram cliccando qui** o anche iscriversi al gruppo **Facebook cliccando qui**. Per l'inserimento di materiale, informazioni, comunicati, richieste di rettifiche e chiarimenti, è possibile anche scriverci via email all'indirizzo **redazione@videoandria.com**).

Alta Murgia Pulita 2020, torna la campagna di volontariato ambientale promossa dal Parco e Legambiente

Volontari in campo per contrastare l'abbandono selvaggio dei rifiuti

Publicato da Redazione news24.city - 25 Settembre 2020



Contraddistinti da pettorine gialle ripuliranno sentieri e aree urbane del Parco Nazionale Alta Murgia, per un gesto concreto in difesa dell'ambiente. Torna dal 25 al 27 settembre **Alta Murgia Pulita**, l'iniziativa di volontariato ambientale realizzata dal Parco in sinergia con Legambiente Puglia, per contrastare l'abbandono dei rifiuti e sensibilizzare i cittadini su una loro corretta gestione, contribuendo a spazi più puliti e vivili.

A settembre di ogni anno **Alta Murgia Pulita** mette insieme scuole, associazioni, amministrazioni e liberi cittadini, nel segno della civiltà e del rispetto per l'ambiente. È un appuntamento consolidato che promuove un'azione forte di cittadinanza attiva, coinvolgendo decine di volontari che si impegnano per il recupero di aree degradate, contrastando il diffuso malcostume di abbandonare impropriamente i rifiuti. Rifiuti che favoriscono il deterioramento ambientale e un notevole danno estetico, con ripercussioni sulla qualità della vita.

*«Alta Murgia Pulita è un importante momento di cittadinanza attiva – ha detto **Francesco Tarantini**, presidente PNAM – dal grande successo come numero di volontari e risultati. Anche quest'anno avremo il prezioso supporto di associazioni, enti e scuole per restituire bellezza ai territori, che rivivranno grazie a uno straordinario sforzo collettivo. Invitiamo grandi e piccoli a partecipare alle attività di pulizia, l'ambiente non potrà che ringraziare».*

La campagna **Alta Murgia Pulita** si svolgerà nei comuni di Poggiorsini, Spinazzola, Corato, Bitonto, Ruvo di Puglia, Cassano delle Murge e Minervino Murge (in questi ultimi due si terrà dal 3 al 12 ottobre). Le informazioni sulle iniziative nei sette comuni disponibili sul sito www.parcoaltamurgia.gov.it.

INIZIATIVE IN PROGRAMMA

VENERDI 25 SETTEMBRE

Poggiorsini (Ba)

Il Comune di Poggiorsini ha in programma un'attività di raccolta rifiuti nelle vie del centro urbano. Appuntamento con i volontari alle ore 17.00 al pendio Belvedere.

Info per partecipare: matteo.ostuni@gmail.com

DOMENICA 27 SETTEMBRE

Spinazzola (Bt)

Il circolo Legambiente di Spinazzola ha organizzato la pulizia di diverse aree del Parco tra cui Bosco Gadone Turcitano, le fontane e le Cave di Bauxite.

Appuntamento con i volontari alle ore 8.30 in Piazza San Sebastiano.

Info per partecipare: legambiente.spinazzolla@hotmail.com

Ruvo di Puglia (Ba)

Il circolo ACLI e l'US AcI "Lo sport per tutti" di Ruvo hanno organizzato una raccolta dei rifiuti nelle aree in prossimità del Bosco Patanella, in collaborazione con Fratelli Chiarulli Snc, Asd Talos, Associazione Casa nel Bosco, Bembé Arti musicali e Performative, Biodistretto delle Lame di Ruvo e di Bitonto, Agesci e Associazione Legami. Durante la giornata saranno raccolti beni da donare all'Emporio Solidale "Legami" di Ruvo.

Appuntamento con i volontari alle ore 9.00 in piazza Mons. Tonino Bello.

Info per partecipare: [393.1008886](tel:393.1008886)

Corato (Ba)

Il circolo Legambiente di Corato ha organizzato una raccolta dei rifiuti presso la SP168 (via Vecchia Barletta) e nella zona in prossimità del cimitero.

Appuntamento con i volontari alle ore 8.00 all'entrata monumentale del cimitero.

Info per partecipare: info@legambientecorato.it

Bitonto (Ba)

Il circolo Legambiente di Bitonto ha organizzato l'iniziativa "Puliamo il bosco di Bitonto" in collaborazione con i partner del progetto "Gener-Azioni Eco" del programma Puglia Partecipa. Appuntamento con i volontari alle ore 9.00 per la raccolta dei rifiuti; alle ore 11.30 interverranno **Francesco Tarantini**, presidente PNAM, **Massimo Temporelli**, divulgatore scientifico, **Mario De Angelis**, presidente dell'associazione Daunia Avventura.

Info per partecipare: circolo.legambientebitonto@gmail.com

DAL 3 AL 12 OTTOBRE

Cassano delle Murge (Ba)

Il circolo Legambiente di Cassano ha organizzato una pulizia delle vie del centro che si svolgerà in più giorni. I volontari distribuiranno i kit di pulizia in vari punti del paese, per sollecitare le attività di raccolta rifiuti. I cittadini sono chiamati a inviare le foto del pre e post pulizia ai profili social del circolo, testimoniando la propria adesione all'evento. Il 12 ottobre è in programma un trash mob alle ore 17.00 per concludere le attività di pulizia.

Info per partecipare: legambientecassano@gmail.com

4 OTTOBRE

Minervino Murge (Ba)

Il Comune di Minervino Murge ha in programma una raccolta dei rifiuti presso Lama Matitani, in collaborazione con LAV.

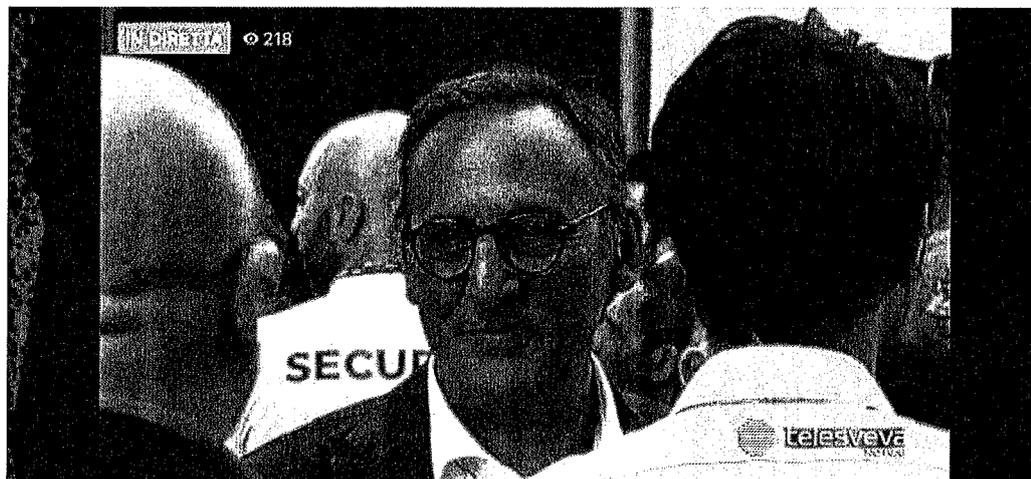
Appuntamento con i volontari alle ore 10.00 all'ingresso di Lama Matitani.

Info per partecipare: [Polizia locale 0883.691014](tel:0883.691014)

San Valentino, Scamarcio scrive a parroco e residenti: «Quartiere nominato incautamente. Rimango a disposizione della comunità»

La lettera aperta dell'ex candidato a Sindaco di Andria

Pubblicato da Redazione news24.city - 24 Settembre 2020



L'avv. Antonio Scamarcio, ex candidato Sindaco del centrodestra ad Andria, ha scritto una lettera aperta al parroco di San Riccardo e ai residenti del quartiere San Valentino dopo le polemiche scatenate da una intervista televisiva.

Ecco il testo.

«Stimatissimo don Michelangelo, carissimi concittadini,

da qualche giorno il quartiere San Valentino viene strumentalmente e squallidamente utilizzato per gettare fango sulla mia persona e screditarne la moralità. L'origine di tutto è nel passaggio di una mia intervista televisiva in cui ho incautamente nominato il quartiere San Valentino. Credo di aver dimostrato – e non per puro interesse elettorale – il mio desiderio di contribuire alla crescita e allo sviluppo del quartiere, tant'è che dopo aver annunciato il mio forfait a tutti i confronti in programma con gli altri candidati Sindaco ho precisato che tenevo molto a essere presente soltanto a quello organizzato dalla parrocchia San Riccardo.

"A caldo", purtroppo, può succedere a chiunque che la parola tradisca il pensiero reale e così il nome del vostro quartiere è entrato senza volerlo in quella risposta al giornalista. Chiarisco con forza e decisione che da parte mia non c'era e non ci sarà mai alcun intento provocatorio e men che meno denigratorio nei confronti di San Valentino e dei suoi abitanti.

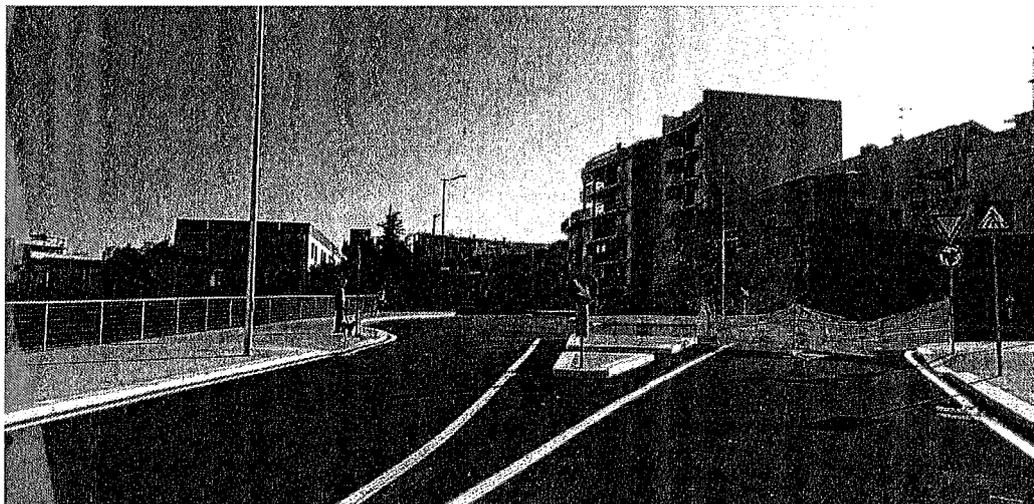
Conosco bene gli sforzi che il parroco sta operando, pur tra mille difficoltà, per contribuire a migliorare la qualità complessiva della vita della comunità che gli è stata affidata e conosco altrettanto bene le criticità di San Valentino. Ma conosco anche i punti di forza di quel territorio e dei suoi residenti e so per certo che superano di gran lunga gli aspetti negativi.

Rinnovo, dunque, la mia stima, la mia affettuosa amicizia a don Michelangelo e a tutta la comunità di San Valentino e rimango disponibile ad adoperarmi per sostenere con ogni mezzo a mia disposizione lo sviluppo del quartiere».

Quartiere San Valentino, Rodriguez (CGA): «Vogliamo scuse per le parole denigratorie»

Parola al Comitato Genitori Andriesi che torna sulle parole dell'Av. Antonio Scamarcio

Publicato da Redazione news24.city - 24 Settembre 2020



3

«La campagna elettorale per i tre dei candidati sindaco oramai si è conclusa. Come comitato, abbiamo cercato di rimanere fuori da tutto questo per non influenzare il cittadino alle votazioni. Ma dinnanzi a certe dichiarazioni noi rimaniamo indignati!». Sono le parole di Ornella Rodriguez, presidente del C.G.A. che parla all'indomani di alcune dichiarazioni di Antonio Scamarcio uscito sconfitto dalle urne per l'elezione a Sindaco della città.

«Il quartiere San Valentino mai deve essere classificato e denigrato come un quartiere "capace solo di produrre salsa" – spiega Rodriguez – Nel rispetto di tutti i cittadini chiediamo che certi commenti fuori luogo partoriscono scuse sia nei confronti di un quartiere e sia nel rispetto della donna! La nostra più completa solidarietà va alla sig. Laura Di Pilato che purtroppo è stata travolta da questo gioco politico fatto di critiche e disprezzo tra i vari partiti in gioco. Esigiamo scuse ufficiali dall'avvocato Antonio Scamarcio, per aver offeso un quartiere e umiliato una donna».

Quartiere San Valentino, la dura riflessione di don Michelangelo Tondolo

La nota: «Perché denigrato come "quartiere dove si fa la salsa"?»

Publicato da Redazione news24.city - 24 Settembre 2020



«Perché il quartiere "San Valentino" denigrato come «quartiere dove si fa la salsa»? Perché il nostro territorio trattato come una massa di pecore da incitare come se si fosse in curva o in discoteca? Perché gli altri pensano questo?». Interviene così don Michelangelo Tondolo, parroco di San Riccardo, nel quartiere San Valentino.

«La colpa è nostra. Perché piace fare le vittime, fare "i morti di fame", fare i poveracci (nonostante le decine di lavoretti a nero)...e gli altri GIUSTAMENTE pensano questo di noi. Mi dispiace questa mancanza di dignità, che, attenzione: non è seguire come bandiera al vento il giudizio altrui, quello assolutamente NO!

Ma il problema è il cosa comunico io, di mio agli altri! A tutti coloro con cui parliamo del nostro quartiere cosa comunichiamo? Ciò che comunichi quello rimane nell'altro. Se io comunico insoddisfazione, voglia di rubacchiare qua e là, allergia alle regole, voglia di vedere le istituzioni come mucche da mungere...questo ci toglie dignità! Quindi vediamo di recuperarla... gli altri parlassero, ma NOI VIVIAMO!».

Andria Barletta Bisceglie Canosa di Puglia Margherita di Savoia Minervino Murge

San Ferdinando di Puglia Spinazzola Trani Trinitapoli

ULTIM'ORA L'analisi della senatrice dem Messina sui risultati del PD in Puglia e nella BAT



giovedì, 24 Settembre 2020



Home La tua Città ▾ Cronaca ▾ Politica ▾ Attualità ▾ Cultura ▾ Salute Sport Rubriche ▾

Speciale Elezioni ▾

Home > Speciale Elezioni > Elezioni Regionali > Regionali 2020, avv. Losito: "Io sostenuto da Marmo ma non dai suoi..."

SPECIALE ELEZIONI ELEZIONI REGIONALI POLITICA 24 Settembre 2020 | Aggiornamento: 3 ore fa

Regionali 2020, avv. Losito: "Io sostenuto da Marmo ma non dai suoi candidati"

Cala il sipario sulla tornata elettorale regionale e abbiamo fatto il punto della situazione con il candidato al Consiglio della Regione Puglia, avv. Francesco Losito



scritto da Nicola Liso

Speciale COVID-19

Cala il sipario sulla tornata elettorale regionale e abbiamo fatto il punto della situazione con il candidato al Consiglio della Regione Puglia, avv. **Francesco Losito**, risultato, nella sua lista "La Puglia Domani", il più suffragato ad Andria, con **1.673 voti**, e il secondo nella Bat (**2.017 preferenze**).

Delusione e rammarico nelle parole di Losito durante l'intervista presso la nostra redazione, dove si sono esaminati i dati elettorali cercando di trovare il motivo della sconfitta del candidato presidente di centrodestra, **Raffaele Fitto**.

A detta del candidato di La Puglia Domani, il flop fittiano è da ricercare anche nella debolezza di alcune liste di centrodestra che hanno fatto perdere punti percentuali alla coalizione.

Di questo e molto altro abbiamo parlato nell'**intervista integrale** a corredo dell'articolo.

Buona visione!

Bollettino

Coronavirus – Casi positivi in leggero calo sono 73. Nella sesta provincia registrati 5
24 Settembre 2020

Barletta – Cannito: "Cerco in quarantena che saranno ritamponati"

24 Settembre 2020

Fidelis, doppio colpo per corte di Panarelli arrivati e Dipinto

24 Settembre 2020

Coronavirus – Casi positivi in leggero calo: oggi sono sei la sesta provincia registrata contagi

24 Settembre 2020

PAROLE CHIAVI Avv. Francesco Losito Candidato consigliere regionale Intervista

La Puglia Domani Regionali 2020 regione puglia

Andria Barletta Bisceglie Canosa di Puglia Margherita di Savoia Minervino Murge

San Ferdinando di Puglia Spinazzola Trani Trinitapoli

ULTIM'ORA Andria – Libri di testo a.s. 2020/2021: avviso consegna giustificativi di spesa



giovedì, 24 Settembre 2020



Home La tua Città ▾ Cronaca ▾ Politica ▾ Attualità ▾ Cultura ▾ Salute Sport

Rubriche ▾ Speciale Elezioni ▾

Home > Speciale Elezioni > Comunali Andria > Andria - Comunali 2020, Bruno su ballottaggio: "Il traguardo è nei nostri...

ANDRIA SPECIALE ELEZIONI COMUNALI ANDRIA 24 Settembre 2020 | Aggiornamento: 1 ora fa

Andria – Comunali 2020, Bruno su ballottaggio: "Il traguardo è nei nostri occhi ed alla nostra portata"

Dopo aver atteso tutti i dati relativi allo spoglio post elezioni, interviene la candidata sindaco del centrosinistra, prima in assoluto ad aggiudicarsi il ballottaggio con oltre il 38% di preferenze

scritto da Redazione



Speciale COVID-19



Bollettino

Coronavirus – 89 contagi in
nella Bat

23 Settembre 2020

Trani – Ca
pta: senza
sicuro e r
24 Settem

A mente serena, dopo aver atteso tutti i dati relativi allo spoglio post elezioni, interviene la candidata sindaco della città di Andria, **avv. Giovanna Bruno**, prima in assoluto ad aggiudicarsi il ballottaggio con **oltre il 38%** di preferenze: "Il mio ringraziamento per lo straordinario risultato raggiunto va a tutti i candidati al consiglio comunale, interpreti autentici del nostro spirito di squadra. A tutti gli operatori ai seggi, chiamati al delicato ruolo di presidente e scrutatori. Ai dipendenti comunali, impegnati senza sosta in questi giorni così intenso. Alle forze dell'ordine, garanti della sicurezza non solo durante tutti gli eventi della campagna elettorale ma anche nel loro ruolo ai seggi.

La mappa
Bisceglie
Pro Natur
24 Settem

Andria – I
ballottag
nostri occ
portata"
24 Settem

Una macchina che ha funzionato bene, nonostante le limitazioni e le incertezze legate alla pandemia. In tanti hanno potuto votare in assoluta serenità, sobbarcandosi solo a qualche paziente attesa in coda per esercitare il diritto di voto. Che bello, il voto!!! Ed ecco: grazie alle **circa 21.000 persone** che hanno dato forza al progetto elettorale a me legato. Grazie!!! Semplicemente un miracolo, alimentato dalla forza e dall'entusiasmo della gente, che ha riconosciuto, in me e nei candidati schierati a supporto della coalizione, una squadra credibile per la pluralità di azioni progettuali declinate nel corso del programma.

Gli andriesi di buona volontà – prosegue Giovanna – sono chiamati a costruire una nuova classe dirigente, partendo dalla presa d'atto che questa città ha bisogno di un **rilancio reale ed efficace**, seguendo, per l'appunto, le tracce del programma. Gomito a gomito, coinvolgendo chi si sente ancora escluso, mettendo in risalto la forza delle idee che hanno il sopravvento sulla dannosa azione amministrativa posta in campo da chi ha governato a lungo e che è stato pesantemente bocciato dall'elettorato».

Sul ballottaggio, infine, che si svolgerà tra due settimane: «Si tratterà di una nuova partita, – conclude la candidata sostenuta dalla coalizione di centro sinistra, – nella quale ci sarà da mettere in campo tutta la forza che arriva dalla gente. **Il traguardo è nei nostri occhi** ed alla nostra portata, ma dobbiamo essere ancora più uniti, ancora più compatti, ancora più squadra. Siamo pronti. ADESSO!»

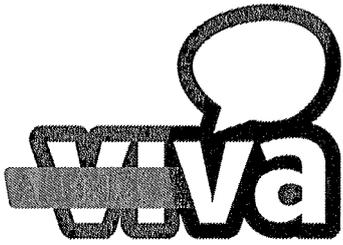
PAROLE CHIAVI andria Avv. Giovanna Bruno ballottaggio Candidata sindaca

Comunali 2020

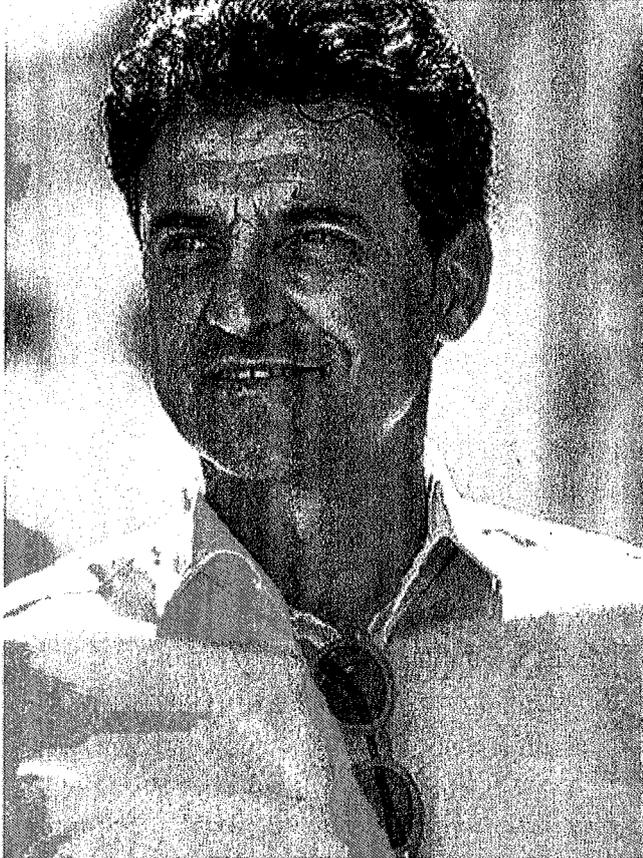
Redazione

Leggi anche





andriaviva.it



Vurchio (Pd): «Delle ricette del Movimento 5 stelle per Andria nulla è dato sapere»

«Giovanna Bruno è l'unica candidata in grado di interpretare la voglia di riscatto di Andria»

ANDRIA - VENERDÌ 25 SETTEMBRE 2020
SPONSORIZZATO

🕒 6.16

ELEZIONI AMMINISTRATIVE 2020



«C'è chi pensa di fare politica attaccando le persone, gettando fango sulle scelte, sulle biografie, sulle vite dei propri avversari. È un modo barbaro, primitivo di concepire la lotta politica. Noi sappiamo invece che le scelte, individuali e collettive, sono sempre frutto di riflessione, implicano sacrificio e umiltà - commenta Giovanni Vurchio, Segretario cittadino del Partito Democratico-. E sappiamo

anche che questo atteggiamento, violento e villano, nasconde un vuoto di proposte. Delle ricette del Movimento 5 stelle per Andria nulla è dato sapere. Sono dogmi segreti e indiscutibili tutti interni a una setta -continua Vurchio-. Il PD ha la forza, l'esperienza, la conoscenza della macchina amministrativa: tutti gli ingredienti necessari per il rilancio della città. Il nostro programma, il programma di Giovanna Bruno, una donna capace, esperta e sensibile, è a disposizione dei cittadini dall'inizio di questa campagna elettorale. I nostri avversari, oltre ad aver dimostrato, col post dell'onorevole di riferimento, tutta la carica di odio di cui sono capaci nei confronti di una donna, sono inesperti e a digiuno della basilari conoscenze in campo amministrativo. La città non può correre il rischio di passare dal malgoverno in malafede della destra al malgoverno per inesperienza dei grillini. Giovanna Bruno è l'unica candidata in grado di interpretare la voglia di riscatto di Andria. E questa è una occasione che Andria deve cogliere. Sono certo che lo farà e tra qualche giorno Giovanna Bruno sarà la prima donna sindaco di Andria», conclude Giovanni Vurchio.

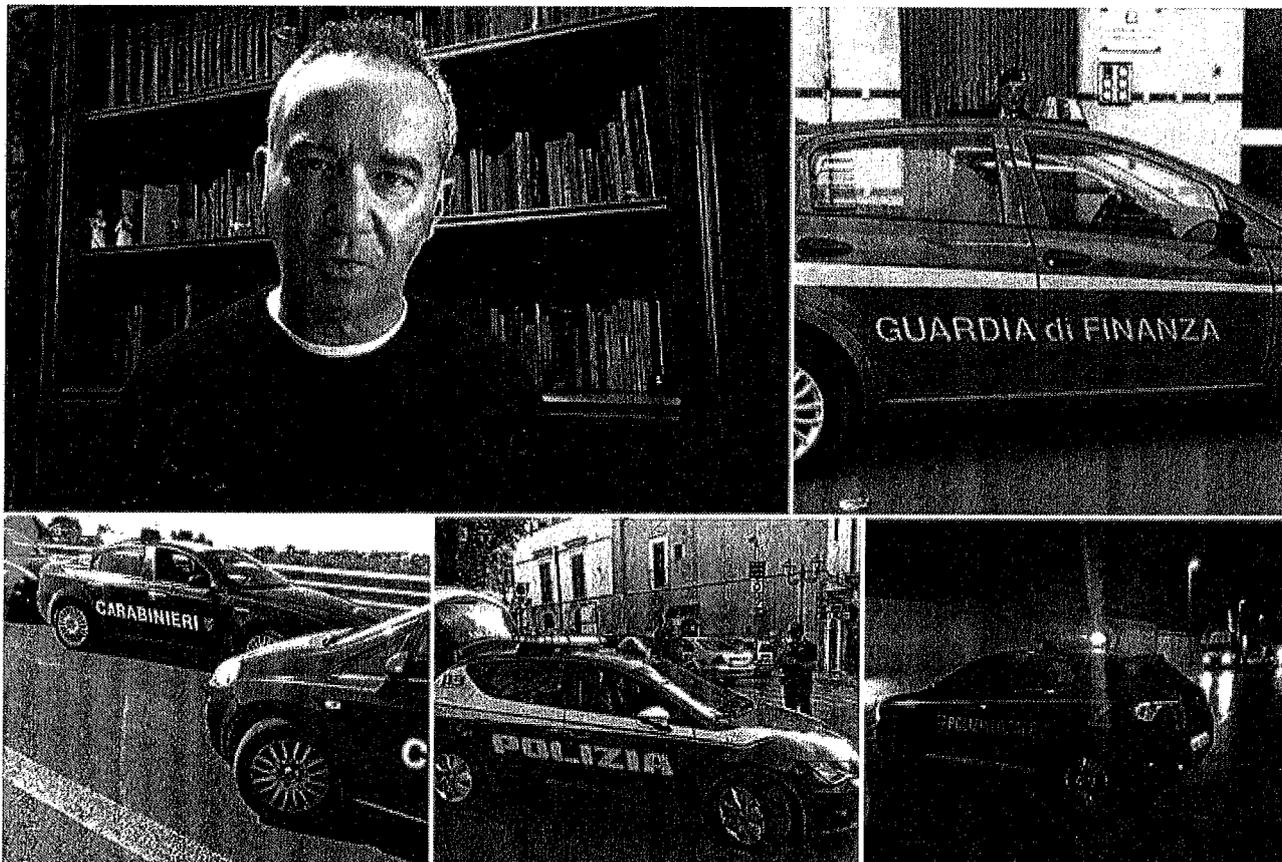
Notizie da **Andria**

Direttore **Giuseppe Di Bisceglie**

© 2001-2020 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Coratella (M5S): «Senza la sicurezza non potrà crescere l'economia»

Il candidato Sindaco pentastellato saluta l'arrivo del Questore Pellicone e dei Colonnelli di Carabinieri Andrei e della Finanza Mاتيace

ANDRIA - VENERDÌ 25 SETTEMBRE 2020
SPONSORIZZATO

© 6.17

ELEZIONI AMMINISTRATIVE 2020



«Crediamo che senza il mantenimento della sicurezza e dell'ordine pubblico non potremo mai parlare di crescita dell'economia locale: sono valori che vanno di pari passo».

Saluta con questo assunto il candidato Sindaco del M5S, avv. Michele Coratella la nomina del Colonnello Andrei a responsabile provinciale dell'Arma dei Carabinieri e con egli, la presenza nella nostra provincia del suo primo Questore, il dr. Roberto Pellicone e del Comandante del Corpo della Guardia di Finanza, anche'egli per la sesta provincia, il Colonnello Mercurino Mattiace.

«Sarà mia ferma intenzione esercitare pienamente le prerogative che la legge mi assegna, qualora i cittadini di Andria mi eleggeranno Sindaco, ovvero lo svolgimento di funzioni in materia di pubblica sicurezza e di polizia giudiziaria nonché di stretta vigilanza su tutto quanto possa interessare la sicurezza e l'ordine pubblico, informandone il prefetto.

La nomina del primo Questore della Bat e dei suoi collaboratori tra Carabinieri e Guardia di Finanza, non potranno che vedere migliorare la stessa percezione dell'ordine pubblico in questo territorio, in un ottica di *"sicurezza integrata"*. Quale operatore del diritto ho già con il vice Ministro Crini, caldeggiato con la prima dotazione organica degli uffici della Questura, una presenza considerevole sul territorio delle "volanti" della Polizia di Stato e "gazzelle" dell'Arma dei Carabinieri, assicurandone la presenza ad esempio in luoghi come la Murgia o aree rurali a confine dei maggiori Comuni, dove era difficile assicurare la presenza costante. Per aree come Montegrosso, SS. Salvatore ed altre zone agricole, dove sono presenti insediamenti abitativi ed avvengono furti di attrezzature e prodotti agricoli, aumenteremo la presenza della videosorveglianza, con i finanziamenti delle apposite misure PON Sicurezza del Ministero dell'Interno. Ci auguriamo che anche la Questura di Andria possa essere tra i presidi di polizia in cui sarà installato il numero unico di emergenza "112", per facilitare la risposta di emergenza-urgenza da parte dello Stato. Con i Primi cittadini di Trani e Barletta, guideremo un'azione comune affinché il Dipartimento dei Vigili del Fuoco, renda autonomo il Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Barletta, integrandolo con personale e mezzi, oggi assolutamente carenti.

Con l'impegno costante ed una visione d'insieme riusciremo a dare quelle risposte che questo territorio attende da troppo tempo», conclude il candidato sindaco del M5S, Michele Coratella.

Notizie da **Andria**

Direttore **Giuseppe Di Bisceglie**

© 2001-2020 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



“Solo cose belle. La musica racconta la bellezza”: concerto-evento al Centro Zenith

In programma sabato 26 settembre presso la sede del Centro a partire dalle ore 20.00

ANDRIA - VENERDÌ 25 SETTEMBRE 2020

ELEZIONI AMMINISTRATIVE 2020



Il centro Zenith ancora una volta rende omaggio ai grandi della musica. Sabato 26 settembre alle ore 20 c/o la sede del centro in Contrada Morgigni, si racconterà la bellezza di essere vivi e di come la musica stessa alimenti sogni e speranze attraverso le più belle melodie e le più belle interpretazioni dei grandi della musica: da De André, a Lucio Battisti, Dalla e Baglioni passando per Ennio Morricone.

Presente la Melosorchestra del maestro Francesco Finizio che eseguirà brani degli artisti citati che più di altri hanno cantato i sentimenti degli italiani. Sarà tanto anche lo spazio per i messaggi di solidarietà. Saremo altresì onorati della presenza dell'onorevole Antonio Tasso rappresentante in parlamento del gruppo degli italiani all'estero che ci parlerà della bellezza del nostro bel paese percepita all'estero.

La serata vede la presenza di sponsor e della collaborazione di Sinergitaly, ente di promozione delle eccellenze italiane.



Notizie da **Andria**

Direttore **Giuseppe Di Bisceglie**

© 2001-2020 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Il ministro degli Esteri Di Maio nuovamente ad Andria per la volata finale a Coratella Sindaco

Appuntamento domani, venerdì 25 settembre alle ore 11:30, presso il "Relais S. Agostino", S.S. 170 Andria – Castel del Monte km 11

ANDRIA - GIOVEDÌ 24 SETTEMBRE 2020
SPONSORIZZATO

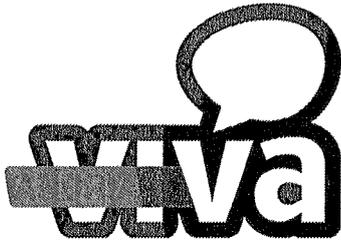
🕒 21.09

ELEZIONI AMMINISTRATIVE 2020



Domani, venerdì 25 settembre alle ore 11:30 il Ministro degli Esteri Luigi Di Maio tornerà ad Andria per un incontro con le aziende del territorio per illustrare i vantaggi del "patto per l'export". Sarà l'occasione per un confronto franco e mirato allo scambio diretto fra imprese e Governo, per affrontare insieme le difficoltà del momento che stiamo vivendo e le buone opportunità che sono all'orizzonte per l'imprenditoria andriese e provinciale.

L'incontro sarà ospitato nella splendida cornice di Relais S. Agostino, S.S. 170 Andria – Castel del Monte KM 11 e sarà a porte chiuse -dopo una serie di interviste che saranno realizzate all'aperto con la stampa- nel rispetto delle disposizioni sanitarie attualmente vigenti.



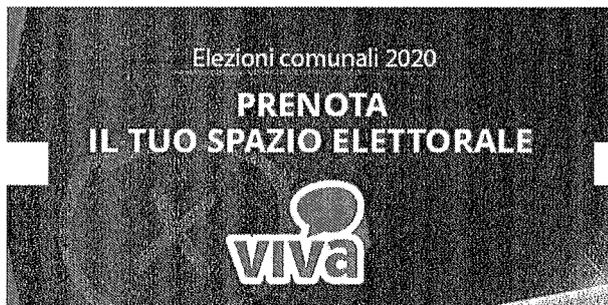
andriaviva.it



Post elezioni, Marmo: «Una sconfitta che segna, una sconfitta che insegna»
 «Avremmo potuto fare di più? Probabilmente sì, magari con una campagna elettorale più lunga»

ANDRIA - GIOVEDÌ 24 SETTEMBRE 2020

🕒 20.42

ELEZIONI AMMINISTRATIVE 2020

A pochi giorni dalla Caporetto del centro destra e civiche ad Andria interviene il candidato sindaco Nino Marmo a compiere una analisi su quello che è accaduto e soprattutto sui perchè.

«Una sconfitta che segna, una sconfitta che insegna. Questa è la storia di un bivio: avrei potuto svoltare comodamente per una direzione, assecondando i diktat e gli appetiti di neo-padani di ventura (o di sventura?), e percorrere in tutta scioltezza una strada comoda e veloce da cui avrei tratto sicuramente un forte tornaconto personale.

Oppure imboccare la direzione opposta, una carreggiata rurale ripida e sconnessa, piena di buche e di ostacoli, ma da percorrere in gioiosa compagnia, senza lacci e legami partitici, in piena libertà, in pace con la coscienza, senza rimorsi o rimpianti di sorta.

Come sapete ho scelto, serenamente e consapevolmente, senza tentennamenti (e con la risolutezza che ha da sempre accompagnato la mia lunga militanza politica, e che qualcuno amichevolmente mi rimprovera) la seconda opzione. Una decisione che anche ora, ad urne aperte e a schede contate, non rinnego: nel senso che, dovessi o potessi tornare indietro, rifarei sempre ed inesorabilmente la stessa scelta.

Per Andria, la mia città, e per gli Andriesi, i miei concittadini.

La mia coalizione, fatta di donne e uomini senza sigle, si ferma dunque al 17% dei consensi. Un risultato importante per un raggruppamento civico costruito in tutta fretta, che ha cercato e intercettato un voto trasversale molto "di opinione" e assai poco "politico".

Avremmo potuto fare di più? Probabilmente sì, magari con una campagna elettorale più lunga (e

collocata in una stagione senza ferragosto e covid 19) avremmo potuto alzare l'asticella ben oltre il 20%.

Ma queste sono attenuanti che lasciano il tempo che trovano. Niente alibi, allora. Prendo atto della sconfitta -prosegue Nino Marmo- come a suo tempo ho preso atto delle mie numerose vittorie. All'interno della coalizione ci sarà di certo una riflessione con l'intento, unico, di migliorarsi. Ma niente processi o polemiche. La responsabilità del risultato finale è tutta in capo al sottoscritto, cui non resta ora che abbracciare, uno per uno, tutti i candidati delle cinque liste concorrenti e ringraziare, ancora una volta uno per uno, tutti gli ottomila andriesi che ci hanno gratificato del loro consenso libero e consapevole.

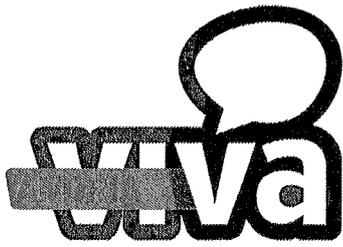
Ai due candidati al ballottaggio, Giovanna Bruno e Michele Coratella, vanno i miei complimenti per questo primo traguardo raggiunto. Ad Antonio Scamarcio ed ai partiti del centro destra locale mi permetto solo di rammentare, caso mai ce ne fosse ancora bisogno, il principio per cui "i territori e le comunità sono sovrani e non vassalli", oltre alla regola aurea per cui "in Politica nulla si improvvisa". A Laura Di Pilato, poi, va il mio apprezzamento per la caparbia e l'ostinazione, tutta femminile, con cui ha rincorso un obiettivo numericamente impossibile.

Ma è ai giovani che intendo rivolgere il mio pensiero conclusivo: ci sono battaglie, nella politica come nella vita, che vanno affrontate e combattute senza risparmio o timore. Prima o poi arriva il momento in cui occorre prendere una posizione netta che magari non è né sicura, né conveniente, né popolare. Eppure bisogna prenderla, semplicemente perché è...GIUSTA! Viva Andria», conclude Nino Marmo.

Notizie da **Andria**

Direttore **Giuseppe Di Bisceglie**

© 2001-2020 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



San Valentino, Scamarcio scrive a parroco e residenti: «Il quartiere nominato incautamente»

L'ex candidato sindaco di centrodestra: «Rimango a disposizione di quella comunità»

ANDRIA - GIOVEDÌ 24 SETTEMBRE 2020

🕒 19.09

ELEZIONI AMMINISTRATIVE 2020



L'avv. Antonio Scamarcio, ex candidato Sindaco del centrodestra ad Andria, ha scritto una lettera aperta al parroco di San Riccardo e ai residenti del quartiere San Valentino dopo le polemiche scatenate da una intervista televisiva. Ecco il testo.

«Stimatissimo don Michelangelo, carissimi concittadini, da qualche giorno il quartiere San Valentino viene strumentalmente e squallidamente utilizzato per gettare fango sulla mia persona e screditarne la moralità. L'origine di tutto è nel passaggio di una mia intervista televisiva in cui ho incautamente nominato il quartiere San Valentino. Credo di aver dimostrato – e non per puro interesse elettorale – il mio desiderio di contribuire alla crescita e allo sviluppo del quartiere, tant'è che dopo aver annunciato il mio forfait a tutti i confronti in programma con gli altri candidati Sindaco ho precisato che tenevo molto a essere presente soltanto a quello organizzato dalla parrocchia San Riccardo.

"A caldo", purtroppo, può succedere a chiunque che la parola tradisca il pensiero reale e così il nome del vostro quartiere è entrato senza volerlo in quella risposta al giornalista. Chiarisco con forza e decisione che da parte mia non c'era e non ci sarà mai alcun intento provocatorio e men che meno denigratorio nei confronti di San Valentino e dei suoi abitanti. Conosco bene gli sforzi che il parroco sta operando, pur tra mille difficoltà, per contribuire a migliorare la qualità complessiva della vita della comunità che gli è stata affidata e conosco altrettanto bene le criticità di San Valentino. Ma conosco anche i punti di forza di quel territorio e dei suoi residenti e so per certo che superano di gran lunga gli aspetti negativi.

Rinnovo, dunque, la mia stima, la mia affettuosa amicizia a don Michelangelo e a tutta la comunità di San Valentino e rimango disponibile ad adoperarmi per sostenere con ogni mezzo a mia disposizione lo sviluppo del quartiere».

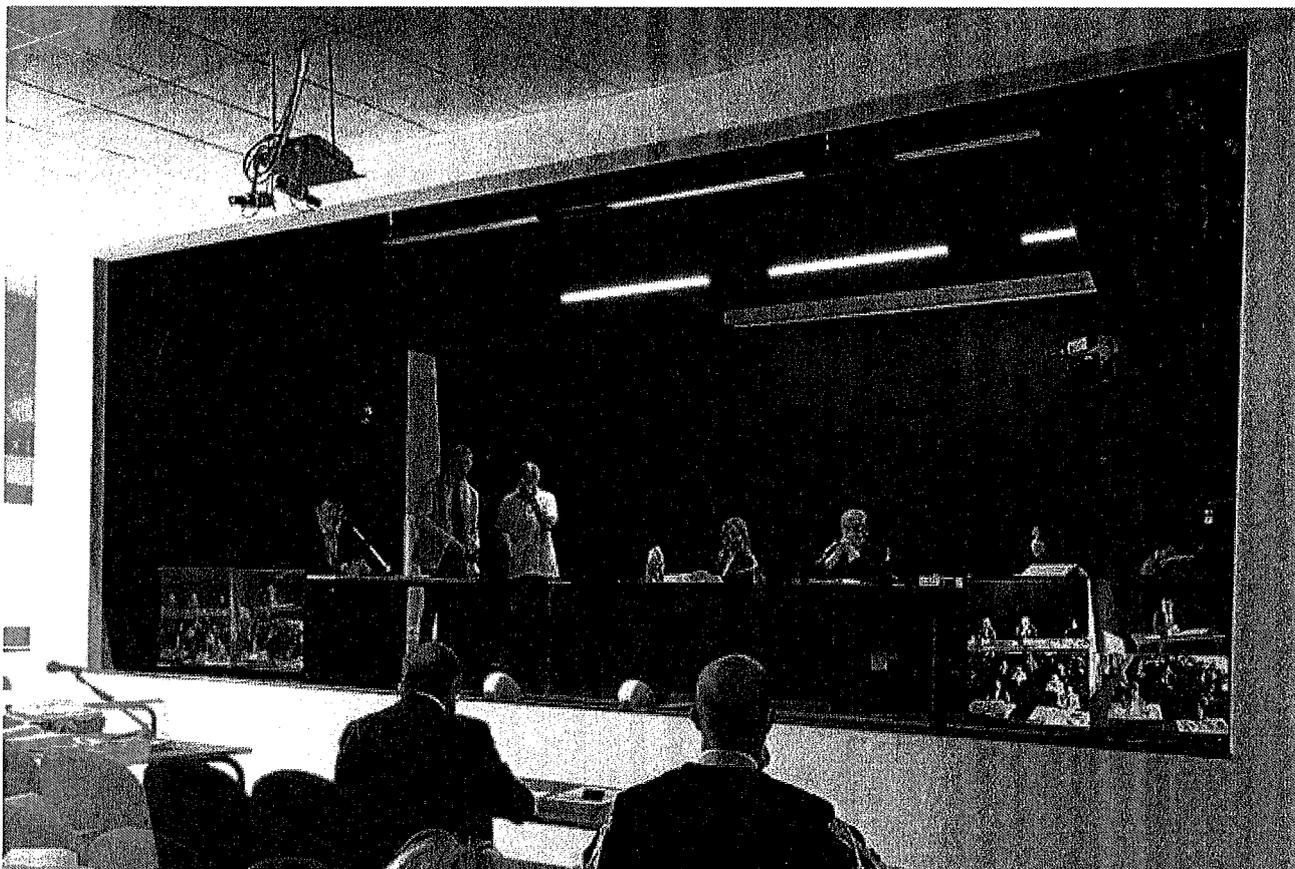
Notizie da **Andria**

Direttore **Giuseppe Di Bisceglie**

© 2001-2020 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Processo disastro ferroviario, cambiato il presidente del collegio giudicante

Ma non si ricomincia da zero, si va avanti. Istruttoria utilizzabile

ANDRIA - GIOVEDÌ 24 SETTEMBRE 2020

🕒 17.00

ELEZIONI AMMINISTRATIVE 2020



La nuova presidente del collegio giudicante è Carmen Anna Lidia Corvino, ha preso il posto del presidente Antonio De Luce che per motivi familiari ha dovuto lasciare. Il processo sul disastro ferroviario del 12 luglio 2016, dove morirono 23 persone e altre 52 ne rimasero ferite, va però avanti.

L'istruttoria già svolta in precedenza resta utilizzabile. L'ok da parte delle parti in causa è arrivato nell'udienza di ieri che si è celebrata ad Andria nell'auditorium Baglioni. Dunque, non si riparte da zero ma si va avanti contrariamente al timore aleggiava: la paura infatti era che il cambio in corsa del presidente dell collegio giudicante avrebbe portato a dover ricominciare dall'inizio.

La presidente Corvino ha spiegato che le udienze d'ora in poi saranno due al mese, le prossime in calendario l'8 e il 22 ottobre.



andriaviva.it



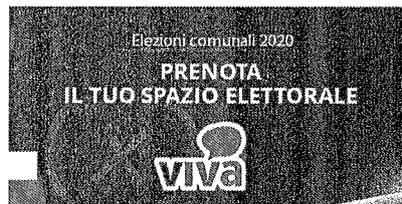
Don Michelangelo Tondolo: «Perchè San Valentino è denigrato come "il quartiere dove si fa la salsa"?»

L'amara riflessione del parroco: «La colpa è nostra se gli altri pensano questo»

ANDRIA - GIOVEDÌ 24 SETTEMBRE 2020

© 15.08

ELEZIONI AMMINISTRATIVE 2020



«Chi custodisce la bocca e la lingua preserva se stesso dai dispiaceri» (Proverbi 21,23).

Perché il quartiere "San Valentino" denigrato come "quartiere dove si fa la salsa"? Perché il nostro territorio trattato come una massa di pecore da incitare come se si fosse in curva o in discoteca? Perché gli altri pensano questo? La colpa è nostra. Perché piace fare le vittime, fare "i morti di fame", fare i poveracci (nonostante le decine di lavoretti a nero) e gli altri GIUSTAMENTE pensano questo di noi. Mi dispiace questa mancanza di dignità che, attenzione: non è seguire come bandiera al vento il giudizio altrui, quello assolutamente NO! Ma il problema è il cosa comunico io, di mio agli altri! A tutti coloro con cui parliamo del nostro quartiere cosa comunichiamo? Ciò che comunichi quello rimane nell'altro. Se lo comunico insoddisfazione, voglia di rubacchiare qua e là, allergia alle regole, voglia di vedere le istituzioni come mucche da mungere. Questo ci toglie dignità!

Quindi vediamo di recuperarla: gli altri parlassero, ma NOI VIVIAMO!». Un'amara riflessione a cura di don Michelangelo Tondolo, parroco della chiesa San Riccardo.

Notizie da Andria

Direttore **Giuseppe Di Bisceglie**

© 2001-2020 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita Iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Coronavirus: nella Bat 5 nuovi casi, 73 in Puglia

Salgono i decessi, tre nel barese e nel tarantino

ANDRIA - GIOVEDÌ 24 SETTEMBRE 2020

🕒 14.33

ELEZIONI AMMINISTRATIVE 2020



Il presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano, sulla base delle informazioni del direttore del dipartimento Promozione della Salute Vito Montanaro, informa che oggi giovedì 24 settembre 2020 in Puglia, sono stati registrati 4.123 test per l'infezione da Covid-19 coronavirus e sono stati registrati 73 casi positivi: 37 in provincia di Bari, 1 in provincia di Brindisi, 5 nella provincia BAT, 19 in provincia di Foggia, 5 in provincia di Lecce, 6 in provincia di Taranto.

Sono stati registrati 3 decessi: 2 in provincia di Bari e 1 in provincia di Taranto.

Dall'inizio dell'emergenza sono stati effettuati 389613 test.

4.455 sono i pazienti guariti.

2.263 sono i casi attualmente positivi.

Il totale dei casi positivi Covid in Puglia è di 7.304, così suddivisi:

2.846 nella Provincia di Bari;

602 nella Provincia di Bat;

764 nella Provincia di Brindisi;

1.746 nella Provincia di Foggia;

772 nella Provincia di Lecce;

515 nella Provincia di Taranto;

58 attribuiti a residenti fuori regione;

1 provincia di residenza non nota.

I Dipartimenti di prevenzione delle Asl hanno attivato tutte le procedure per l'acquisizione delle notizie anamnestiche ed epidemiologiche, finalizzate a rintracciare i contatti stretti.

Il bollettino epidemiologico Regione Puglia 24.9.2020 è disponibile al link: <http://rpu.gl/5i5OF>

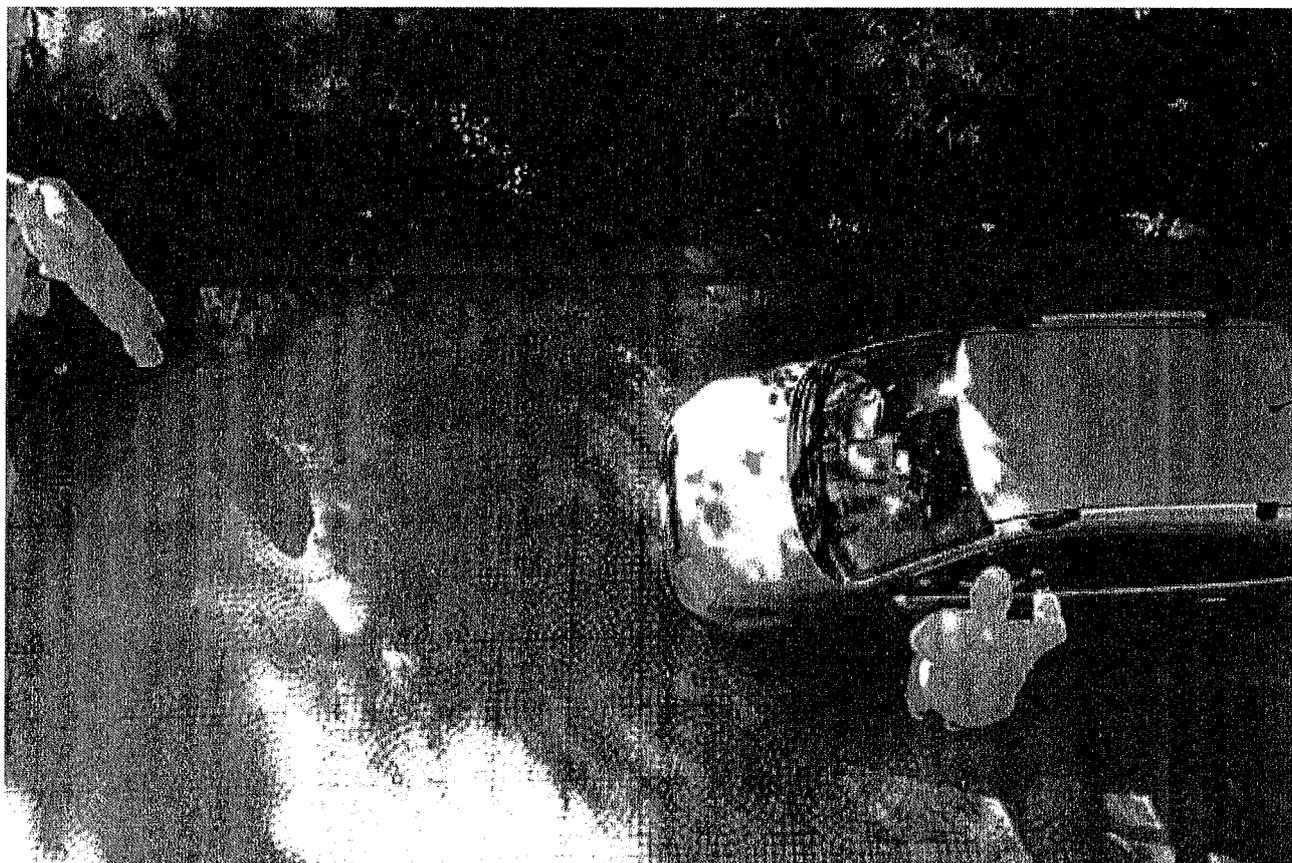
Notizie da **Andria**

Direttore **Giuseppe Di Bisceglie**

© 2001-2020 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Coronavirus, 36 test all'ora: anche ad Andria arriva il Point-of-care

La Asl Bat ne ha acquistati 18 per fronteggiare le esigenze legate alla riapertura delle scuole

ANDRIA - GIOVEDÌ 24 SETTEMBRE 2020

🕒 14.25

ELEZIONI AMMINISTRATIVE 2020



Sono 18 i test Point-of-care (Poct) acquistati e distribuiti dalla Direzione Generale della Asl Bt nei pronto soccorso, nei laboratori analisi, in tutti gli Uffici di Igiene del territorio e alle squadre speciali che la Asl Bt ha organizzato per fronteggiare le esigenze legate alla riapertura delle scuole.

"La decisione di acquistare questi poct è maturata subito dopo la lettura delle linee guida dell'Istituto Superiore di Sanità sulla gestione covid nelle scuole che ha stabilito la certificazione dei medici di medicina generale e dei pediatri di libera scelta per il rientro in aula sia degli alunni che degli operatori

sanitari - dice Alessandro Delle Donne, Direttore Generale della Asl Bt - questa circostanza ci impone di dare risposte certe, precise e con la massima velocità senza impattare negativamente sulle attività di sorveglianza sanitaria svolta dal dipartimento di prevenzione e dal laboratorio di analisi covid di Barletta. Anzi, questa soluzione così ramificata su tutto il territorio aumenterà in modo esponenziale la capacità analitica e la tempistica di refertazione, in un momento in cui non possiamo permetterci altri lockdown ma dobbiamo frenare assolutamente la catena dei contagi".

I 18 poct della Eos srl hanno un costo complessivo di 700 mila euro e sono particolarmente performanti: il risultato del test arriva dopo pochi minuti dall'esecuzione dello stesso, vengono eseguiti 6 test alla volta per una capacità totale di 36 test all'ora.

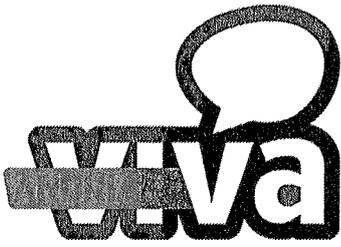
Tutti gli strumenti sono stati già distribuiti sul territorio mentre l'attività di formazione agli operatori che dovranno utilizzarli è in programma nel pomeriggio di oggi 24 settembre.

"Abbiamo lavorato con tempestività e in piena collaborazione con gli istituti scolastici, i medici di medicina generale e i pediatri di libera scelta - aggiunge Delle Donne - li abbiamo già incontrati una prima volta e continueremo a fare incontri di informazione e formazione. Il Dipartimento di prevenzione è già a lavoro in queste ore per attività epidemiologiche di sorveglianza negli istituti scolastici in cui si sono registrati casi positivi".

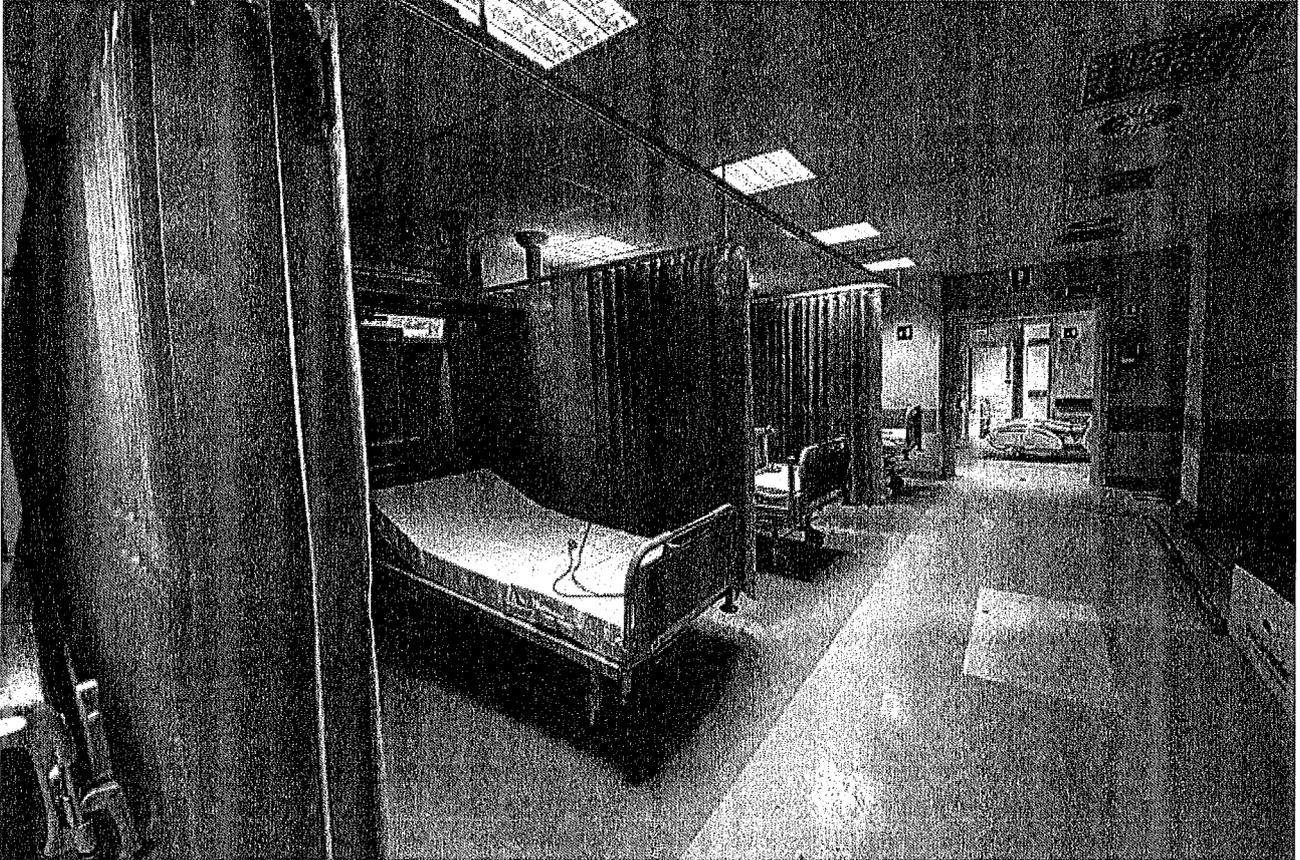
Notizie da **Andria**

Direttore **Giuseppe Di Bisceglie**

© 2001-2020 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



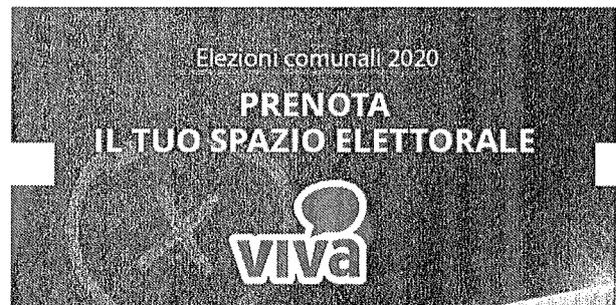
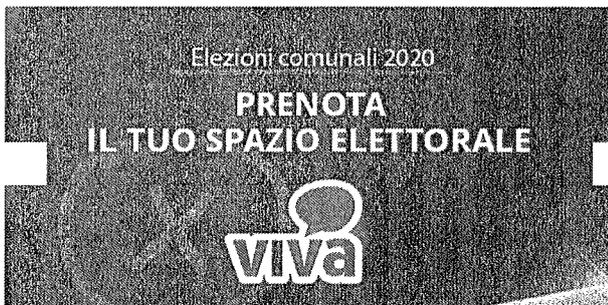
Premio Covid, Fp Cgil Bat: "Venga pagato al più presto a tutti i lavoratori della Asl"

Gorgoglione e Matera: "Tavolo di confronto per soddisfare le aspettative di chi è rimasto escluso dagli anticipi"

ANDRIA - GIOVEDÌ 24 SETTEMBRE 2020

🕒 14.08

ELEZIONI AMMINISTRATIVE 2020



Gli operatori della sanità pugliese impegnati nell'emergenza Covid-19 e che instancabilmente hanno lavorato dal 15 marzo al 15 maggio, stando agli annunci della Regione, sono i beneficiari di un "premio Covid", ovvero buste paga un po' più sostanziose. La Funzione pubblica Cgil Bat, in questa

seconda fase epidemiologica, esprime il proprio disappunto in merito a decisioni adottate dalla Direzione Generale della Asl Bat relative alla ripartizione delle somme economiche erogate dalla Regione Puglia in favore del personale sanitario coinvolto nella gestione dell'emergenza Covid-19 nel periodo critico che va appunto dal 15 marzo al 15 maggio 2020.

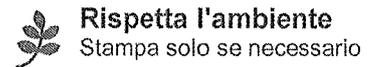
"L'accordo siglato tra la Regione Puglia e le organizzazioni sindacali regionali il 28 maggio 2020 stabiliva in modo chiaro, quanto, come e a chi erogare tale contributo economico avendo classificato tutto il personale sanitario in quattro classi di erogazione del contributo economico definendole classe A, B, C e D. La Direzione Generale della Asl Bat, con decisione assunta unilateralmente, ha deciso di erogare un acconto del contributo economico (premio Covid19) e pagarlo in busta paga di settembre 2020 ai soli lavoratori di fascia A, non considerando tutti gli altri lavoratori che l'accordo regionale collocava in altre fasce e meritevoli anche loro di beneficiare del premio Covid-19", dicono **Michele Gorgoglione** e **Rosa Matera** della Cgil Funzione pubblica aziendale e provinciale.

"Siamo convinti che ci siano margini sia per recuperare ad alcuni errori fatti nella indicazione dei destinatari della fascia A, che nel contemplare la distribuzione del compenso anche alle altre fasce interessate. In particolare, occorre precisare che, per quanto attiene i destinatari della fascia A sono stati indicati settori che l'accordo regionale non contempla. Pertanto chiediamo che vada, al più presto, predisposto un tavolo di confronto per soddisfare le aspettative di chi è rimasto escluso dagli anticipi, sia per la fascia A che per il restante personale delle fasce B, C e D. Preme, inoltre, segnalare che le risorse indicate nella ripartizione regionale ed assegnate alla Asl Bat non sono sufficienti per soddisfare la copertura delle platee interessate. Dunque, risulta ancora di più necessario e doveroso approcciarsi ad una trattativa che non si fermi sulla soglia di euro 1.893.453, indicata in prima istanza dalla Regione Puglia, ma è fondamentale tralasciare quella soglia considerato che il Capo del dipartimento salute regionale ha dato disponibilità ad allentare i cordoni della borsa. Riteniamo utile ribadire l'accoglimento delle osservazioni formulate su richiesta della Direzione Strategica della Asl Bat ed inviate nei tempi previsti del 14 settembre, cioè prima della determina aziendale di pagamento delle quote in acconto alla sola fascia A", concludono **Gorgoglione** e **Matera**.

Notizie da **Andria**

Direttore **Giuseppe Di Bisceglie**

© 2001-2020 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



La nota all'indomani del risultato elettorale

Nino Marmo: «Una sconfitta che segna, una sconfitta che insegna»

«É ai giovani che intendo rivolgere il mio pensiero conclusivo: ci sono battaglie, nella politica come nella vita, che vanno affrontate e combattute senza risparmio o timore»

POLITICA Andria venerdì 25 settembre 2020 di La Redazione



Nino Marmo © AndriaLive



«Una sconfitta che segna, una sconfitta che insegna». Così esordisce in un comunicato Nino

Marmo, all'indomani del risultato elettorale del 20 e 21 settembre. «Questa è la storia di un bivio: avrei potuto svoltare comodamente per una direzione, assecondando i diktat e gli appetiti di neopadani di ventura (o di sventura?), e percorrere in tutta scioltezza una strada comoda e veloce da cui avrei tratto sicuramente un forte tornaconto personale.

Oppure imboccare la direzione opposta, una carreggiata rurale ripida e sconnessa, piena di buche e di ostacoli, ma da percorrere in gioiosa compagnia, senza lacci e legami partitici, in piena libertà, in pace con la coscienza, senza rimorsi o rimpianti di sorta.

Come sapete ho scelto, serenamente e consapevolmente, senza tentennamenti (e con la risolutezza che ha da sempre accompagnato la mia lunga militanza politica, e che qualcuno amichevolmente mi rimprovera) la seconda opzione. Una decisione che anche ora, ad urne aperte e a schede contate, non rinnego: nel senso che, dovessi o potessi tornare indietro, rifarei sempre ed inesorabilmente la stessa scelta.

Per Andria, la mia città, e per gli Andriesi, i miei concittadini.

La mia coalizione, fatta di donne e uomini senza sigle, si ferma dunque al 17% dei consensi. Un risultato importante per un raggruppamento civico costruito in tutta fretta, che ha cercato e intercettato un voto trasversale molto "di opinione" e assai poco "politico".

Avremmo potuto fare di più? Probabilmente sì, magari con una campagna elettorale più lunga (e collocata in una stagione senza ferragosto e covid 19) avremmo potuto alzare l'asticella ben oltre il 20%.

Ma queste sono attenuanti che lasciano il tempo che trovano. Niente alibi, allora. Prendo atto della sconfitta come a suo tempo ho preso atto delle mie numerose vittorie. All'interno della coalizione ci sarà di certo una riflessione con l'intento, unico, di migliorarsi. Ma niente processi o polemiche. La responsabilità del risultato finale è tutta in capo al sottoscritto, cui non resta ora che abbracciare, uno per uno, tutti i candidati delle cinque liste concorrenti e ringraziare, ancora una volta uno per uno, tutti gli ottomila andriesi che ci hanno gratificato del loro consenso libero e consapevole.

Ai due candidati al ballottaggio, Giovanna Bruno e Michele Coratella, vanno i miei complimenti per questo primo traguardo raggiunto. Ad Antonio Scamarcio ed ai partiti del centro destra locale mi permetto solo di rammentare, caso mai ce ne fosse ancora bisogno, il principio per cui "i territori e le comunità sono sovrani e non vassalli", oltre alla regola aurea per cui "in Politica nulla si improvvisa".

A Laura Di Pilato, poi, va il mio apprezzamento per la caparbia e l'ostinazione, tutta femminile, con cui ha rincorso un obiettivo numericamente impossibile.

Ma è ai giovani che intendo rivolgere il mio pensiero conclusivo: ci sono battaglie, nella politica come nella vita, che vanno affrontate e combattute senza risparmio o timore. Prima o poi arriva il momento in cui occorre prendere una posizione netta che magari non è né sicura, né conveniente, né popolare. Eppure bisogna prenderla, semplicemente perché è...GIUSTA! Viva Andria».



Rispetta l'ambiente
Stampa solo se necessario

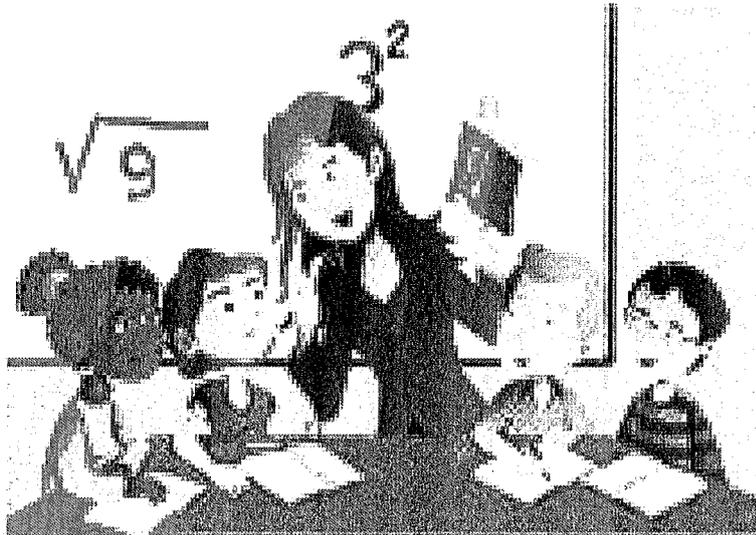
I dettagli

"I have a dream: imparare crescendo", potenziamento didattico gratuito a cura della Diocesi

Don Mimmo Francavilla: «Destinatari dell'intervento sono i minori di famiglie che non sono in grado di sostenere la spesa economica necessaria per il doposcuola»

ATTUALITÀ Andria venerdì 25 settembre 2020 di La Redazione

I HAVE A DREAM: IMPARARE CRESCENDO



La Caritas diocesana ha organizzato un tempo per l'assistenza allo studio per minori.

Il potenziamento è stato pensato per contrastare l'abbandono scolastico, si inserisce nel contrasto alla lotta alla povertà educativa e soprattutto in una fase delicata della vita degli adolescenti.

La formula del "dopescuola" non è la classica dello svolgimento dei compiti insieme ad un tutor, ma la possibilità di riprendere concetti, regole, esercitazioni per colmare le lacune.

Durante questi incontri sarà anche possibile consumare una piccola merenda insieme sempre nel rispetto delle norme anti-covid.



Per la Iscrizione:
Classe di 1700 - 1900
Venerdì 18/09 - 19/09

Documenti:

Modello PDF (prez. 15.000)
(per i familiari, saranno
crediti durante il colloquio
preliminare)

Modalità:

Gli incontri della durata
media di due ore a
settimana per ragazzi di
l'anno dal lunedì al
venerdì.

→ **Telescuola - Presale**
(solo le materic)

→ **Telescuola - Online**
suola supportata
matematica e inglese

**GLI ORARI SARANNO
CONCORDATI ALL'ANNO
DALL'ANNO SCOLASTICO**

ESCLUSIVITÀ

Il progetto si terrà presso
la sede della
Caritas Diocesana
Via C. De Nicola 15 -
Andria

"I have a dream: imparare crescendo", potenziamento didattico gratuito a cura della Diocesi © n.c.

📌 "I have a dream: imparare crescendo": il monitoraggio della Caritas diocesana di Andria, attraverso i suoi Centri di Ascolto, ha permesso di rilevare il bisogno sempre più diffuso di interventi di sostegno scolastico e la pluralità ed esosità della risposta offerta dal territorio. Diverse sono già le parrocchie che erogano questo servizio attraverso i propri volontari.

"I have a dream: imparare crescendo" è un progetto che ha come obiettivo il contrasto alla povertà educativa e all'abbandono scolastico (*Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. Obiettivo 4: fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti*).

«*Destinatari dell'intervento sono -specifica don Domenico Francavilla direttore della Caritas della Diocesi di Andria- i minori di famiglie che non sono in grado di sostenere la spesa economica necessaria per il doposcuola, sia frequentanti le classi della scuola primaria di primo e secondo grado, sia alunni frequentanti il biennio della scuola secondaria di secondo grado. In realtà l'idea è quella di un **potenziamento didattico** che vada a colmare le lacune presenti in alcune materie (inglese, matematica, latino...). L'intento è quello di lavorare in accordo con la scuola coinvolgendo i genitori. Le attività si svolgeranno dal lunedì al venerdì in orari concordati dopo l'inizio della scuola. Il numero dei posti sarà limitato e le attività si svolgeranno nel rispetto delle norme anti-contagio*».

Per le iscrizioni sarà possibile rivolgersi il:

-giovedì dalle ore 17:00 alle ore 19:00

-venerdì dalle ore 10:00 alle 12:00

presso la sede della Caritas diocesana in via Enrico de Nicola, 15 -Andria, tel.: 0883 884824; mail: andriacaritas@libero.it

L'iscrizione sarà accompagnata dalla presentazione del modello ISEE, valore inferiore a €15.000, e da un colloquio preliminare di conoscenza.

SPECIALE ELEZIONI 2020

< >

LEGGI

>



POLITICA

Consiglio comunale, tra riconferme e new entry...

< >

LEGGI

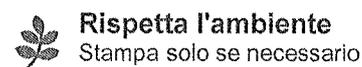
>



ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it



La nota del segretario cittadino del Pd

Vurchio: «C'è chi pensa di fare politica attaccando le persone, gettando fango»

«E sappiamo anche che questo atteggiamento, violento e villano, nasconde un vuoto di proposte. Delle ricette del Movimento 5 stelle per Andria nulla è dato sapere»

POLITICA Andria venerdì 25 settembre 2020 di La Redazione



Giovanni Vurchio © AndriaLive

« C'è chi pensa di fare politica attaccando le persone, gettando fango sulle scelte, sulle biografie, sulle vite dei propri avversari. È un modo barbaro, primitivo di concepire la lotta politica. Noi sappiamo invece che le scelte, individuali e collettive, sono sempre frutto di riflessione, implicano

sacrificio e umiltà», commenta Giovanni Vurchio, segretario cittadino del Pd, all'indomani delle polemiche generate per alcuni post sui social.

«E sappiamo anche che questo atteggiamento, violento e villano, nasconde un vuoto di proposte. Delle ricette del Movimento 5 stelle per Andria nulla è dato sapere. Sono dogmi segreti e indiscutibili tutti interni a una setta. Il PD ha la forza, l'esperienza, la conoscenza della macchina amministrativa: tutti gli ingredienti necessari per il rilancio della città. Il nostro programma, il programma di Giovanna Bruno, una donna capace, esperta e sensibile, è a disposizione dei cittadini dall'inizio di questa campagna elettorale. I nostri avversari, oltre ad aver dimostrato, col post dell'onorevole di riferimento, tutta la carica di odio di cui sono capaci nei confronti di una donna, sono inesperti e a digiuno della basilari conoscenze in campo amministrativo. La città non può correre il rischio di passare dal malgoverno in malafede della destra al malgoverno per inesperienza dei grillini. Giovanna Bruno è l'unica candidata in grado di interpretare la voglia di riscatto di Andria. E questa è una occasione che Andria deve cogliere. Sono certo che lo farà e tra qualche giorno Giovanna Bruno sarà la prima donna sindaco di Andria», conclude Vurchio.

SPECIALE ELEZIONI 2020



POLITICA

Giovanna Bruno al ballottaggio: «Si tratterà di una nuova partita»...

< >

LEGGI

>



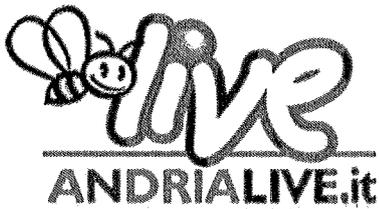
POLITICA

Consigli

ANDRIALIVE.IT

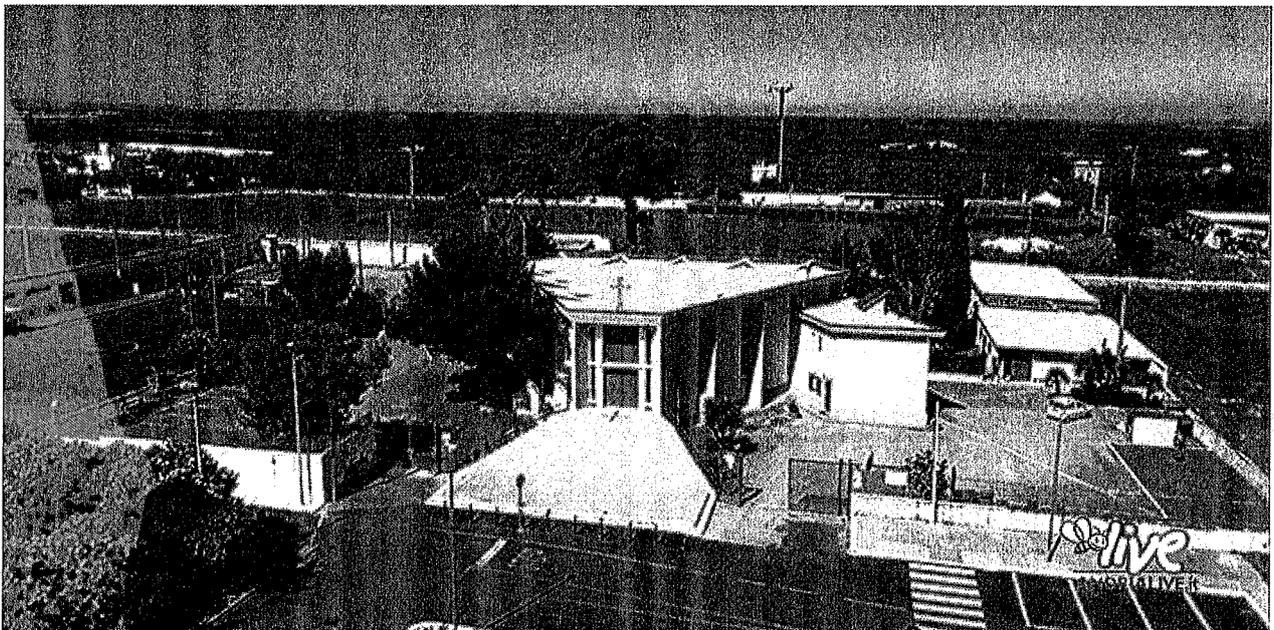
Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it



 **Rispetta l'ambiente**
Stampa solo se necessario

Le dichiarazioni



Polemiche dopo dichiarazioni di Scamarcio, don Michelangelo lo bacchetta sui social

L'avvocato Scamarcio ha poi indirizzato una lettera di spiegazioni agli abitanti del quartiere San Valentino e al parroco

POLITICA Andria giovedì 24 settembre 2020 di La Redazione



Quartiere di San Valentino © Michele Lorusso/AndriaLive

Si è scatenato il putiferio dopo alcune dichiarazioni di Antonio Scamarcio, all'indomani della sconfitta elettorale, in cui invitava Laura Di Pilato ad andare a "fare la salsa a San Valentino".

Sull'argomento registriamo la posizione di don Michelangelo Tondolo, parroco del quartiere:

*«Chi custodisce la bocca e la lingua preserva se stesso dai dispiaceri
(Proverbi 21,23)*

Perché il quartiere "San Valentino" denigrato come «quartiere dove si fa la salsa»?

Perché il nostro territorio trattato come una massa di pecore da incitare come se si fosse in curva o in discoteca?

Perché gli altri pensano questo?

La colpa è nostra.

Perché piace fare le vittime, fare "i morti di fame", fare i poveracci (nonostante le decine di lavoretti a nero)...e gli altri GIUSTAMENTE pensano questo di noi. Mi dispiace questa mancanza di dignità, che, attenzione: non è seguire come bandiera al vento il giudizio altrui, quello assolutamente NO!

Ma il problema è il cosa comunico io, di mio agli altri! A tutti coloro con cui parliamo del nostro quartiere cosa comunichiamo? Ciò che comunichi quello rimane nell'altro. Se io comunico insoddisfazione, voglia di rubacchiare qua e là, allergia alle regole, voglia di vedere le istituzioni come mucche da mungere...questo ci toglie dignità!

Quindi vediamo di recuperarla... gli altri parlassero, ma NOI VIVIAMO!»

Dopo poche ore, l'avv. Antonio Scamarcio ha scritto una lettera aperta al parroco di San Riccardo e ai residenti del quartiere San Valentino.

«Stimatissimo don Michelangelo, carissimi concittadini,

da qualche giorno il quartiere San Valentino viene strumentalmente e squallidamente utilizzato per gettare fango sulla mia persona e screditare la moralità.

L'origine di tutto è nel passaggio di una mia intervista televisiva in cui ho incautamente nominato il quartiere San Valentino.

Credo di aver dimostrato – e non per puro interesse elettorale – il mio desiderio di contribuire alla crescita e allo sviluppo del quartiere, tant'è che dopo aver annunciato il mio forfait a tutti i confronti in programma con gli altri candidati Sindaco ho precisato che tenevo molto a essere presente soltanto a quello organizzato dalla parrocchia San Riccardo.

“A caldo”, purtroppo, può succedere a chiunque che la parola tradisca il pensiero reale e così il nome del vostro quartiere è entrato senza volerlo in quella risposta al giornalista. Chiarisco con forza e decisione che da parte mia non c'era e non ci sarà mai alcun intento provocatorio e men che meno denigratorio nei confronti di San Valentino e dei suoi abitanti.

Conosco bene gli sforzi che il parroco sta operando, pur tra mille difficoltà, per contribuire a migliorare la qualità complessiva della vita della comunità che gli è stata affidata e conosco altrettanto bene le criticità di San Valentino. Ma conosco anche i punti di forza di quel territorio e dei suoi residenti e so per certo che superano di gran lunga gli aspetti negativi.

Rinnovo, dunque, la mia stima, la mia affettuosa amicizia a don Michelangelo e a tutta la comunità di San Valentino e rimango disponibile ad adoperarmi per sostenere con ogni mezzo a mia disposizione lo sviluppo del quartiere».

SPECIALE ELEZIONI 2020



POLITICA

Giovanna Bruno al ballottaggio: «Si tratterà di una nuova partita»...

< >

LEGGI

>



POLITICA

Consigli

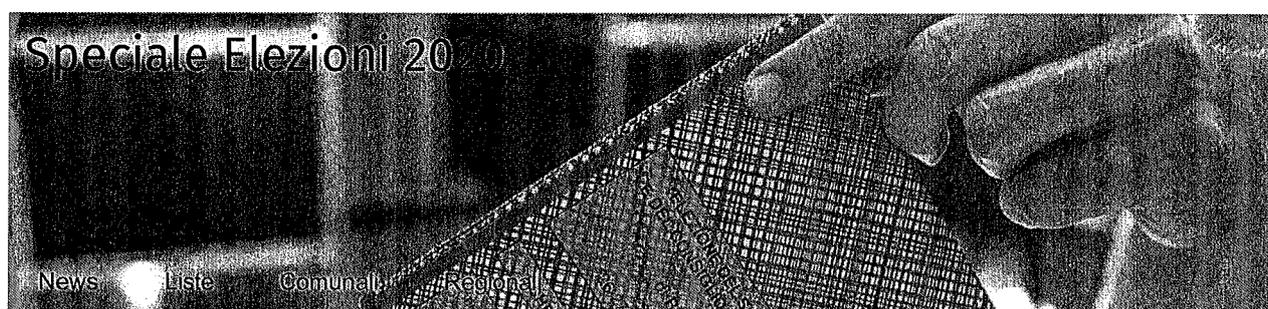
ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione le tue segnalazioni

redazione@andrialive.it



 **Rispetta l'ambiente**
Stampa solo se necessario



I Le News

La nota



Di Maio torna ad Andria

Domani incontrerà alcune aziende del territorio per illustrare i vantaggi del "patto per l'export"

POLITICA Andria giovedì 24 settembre 2020 di La Redazione



LUIGI DI MAIO
in Puglia

VENERDÌ
25 SETTEMBRE

11:30 | ANDRIA
Incontro con le aziende del territorio

17:00 | MANDURIA
Un caffè coi cittadini

Di Maio © n.c.

Domani **venerdì 25 settembre alle ore 11:30** il Ministro degli Esteri **Luigi Di Maio** tornerà ad Andria per un incontro con le aziende del territorio per illustrare i vantaggi del **"patto per l'export"**.

Nella nota stampa del M5S: «Sarà l'occasione per un confronto franco e mirato allo scambio diretto fra imprese e Governo, per affrontare insieme le difficoltà del momento che stiamo vivendo e le **buone opportunità** che sono all'orizzonte per l'imprenditoria andriese e provinciale».

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it



 **Rispetta l'ambiente**
Stampa solo se necessario

Il bollettino della Regione

Coronavirus, 73 nuovi casi registrati in Puglia. Nella Bat 5 contagiati

Al momento sono oltre 7300 i positivi in Puglia

CRONACA Andria giovedì 24 settembre 2020 di La Redazione



Laboratorio Coronavirus Covid Di Venere © n.c.

ggi, giovedì 24 settembre, in Puglia sono stati registrati **4.123** test per l'infezione da

O Covid-19 coronavirus e sono stati registrati **73** casi positivi: 37 in provincia di Bari, 1 in provincia di Brindisi, 5 nella provincia BAT, 19 in provincia di Foggia, 5 in provincia di Lecce, 6 in provincia di Taranto.

Sono stati registrati 3 decessi: **2 in provincia di Bari** e 1 in provincia di Taranto.

Dall'inizio dell'emergenza sono stati effettuati 389613 test. **4.455** sono i pazienti guariti. **2.263** sono i casi attualmente positivi.

Il totale dei casi positivi Covid in Puglia è di **7.304**, così suddivisi: 2.846 nella Provincia di Bari; 602 nella Provincia di Bat; 764 nella Provincia di Brindisi; 1.746 nella Provincia di Foggia; 772 nella Provincia di Lecce; 515 nella Provincia di Taranto; 58 attribuiti a residenti fuori regione; 1 provincia di residenza non nota.

I Dipartimenti di prevenzione delle Asl hanno attivato tutte le procedure per l'acquisizione delle notizie anamnestiche ed epidemiologiche, finalizzate a rintracciare i contatti stretti.

Il bollettino epidemiologico Regione Puglia 24.9.2020 è disponibile cliccando qui.

SPECIALE ELEZIONI 2020



POLITICA

Giovanna Bruno al ballottaggio: «Si tratterà di una nuova partita»...

< >

LEGGI

>



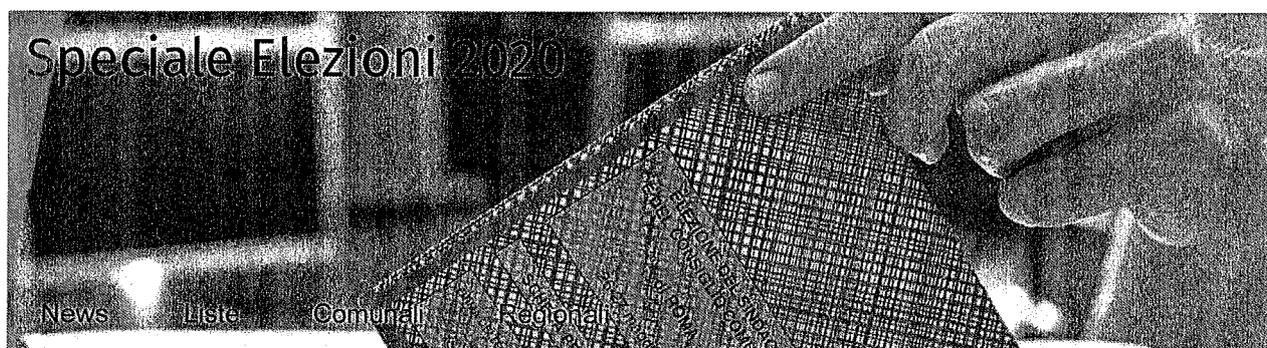
ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it



 **Rispetta l'ambiente**
Stampa solo se necessario



| Le News

Le dichiarazioni



Giovanna Bruno al ballottaggio: «Si tratterà di una nuova partita»

«Il traguardo è nei nostri occhi ed alla nostra portata, ma dobbiamo essere ancora più uniti»

POLITICA Andria giovedì 24 settembre 2020 di La Redazione



Giovanna Bruno © n.c.

A mente serena, dopo aver atteso tutti i dati relativi allo spoglio post elezioni, interviene **Giovanna Bruno**, prima in assoluto ad aggiudicarsi il ballottaggio con oltre il 38% di preferenze: «il mio ringraziamento per lo straordinario risultato raggiunto va a tutti i candidati al consiglio comunale, interpreti autentici del nostro spirito di squadra. A tutti gli operatori ai seggi, chiamati al delicato ruolo di presidente e scrutatori. Ai dipendenti comunali, impegnati senza sosta in questi giorni così intenso. Alle forze dell'ordine,

garanti della sicurezza non solo durante tutti gli eventi della campagna elettorale ma anche nel loro ruolo ai seggi.

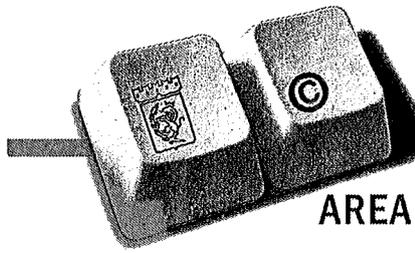
Una macchina che ha funzionato bene, nonostante le limitazioni e le incertezze legate alla pandemia. In tanti hanno potuto votare in assoluta serenità, sobbarcandosi solo a qualche paziente attesa in coda per esercitare il diritto di voto. Che bello, il voto!!! Ed ecco: grazie alle circa 21.000 persone che hanno dato forza al progetto elettorale a me legato. Grazie!!! Semplicemente un miracolo, alimentato dalla forza e dall'entusiasmo della gente, che ha riconosciuto, in me e nei candidati schierati a supporto della coalizione, una squadra credibile per la pluralità di azioni progettuali declinate nel corso del programma. Gli andriesi di buona volontà – prosegue Giovanna – sono chiamati a costruire una nuova classe dirigente, partendo dalla presa d'atto che questa città ha bisogno di un rilancio reale ed efficace, seguendo, per l'appunto, le tracce del programma. Gomito a gomito, coinvolgendo chi si sente ancora escluso, mettendo in risalto la forza delle idee che hanno il sopravvento sulla dannosa azione amministrativa posta in campo da chi ha governato a lungo e che è stato pesantemente bocciato dall'elettorato».

Sul ballottaggio, infine, che si svolgerà tra due settimane: «Si tratterà di una nuova partita,- ha dichiarato la candidata sostenuta dalla coalizione di centro sinistra, - nella quale ci sarà da mettere in campo tutta la forza che arriva dalla gente. Il traguardo è nei nostri occhi ed alla nostra portata, ma dobbiamo essere ancora più uniti, ancora più compatti, ancora più squadra. Siamo pronti. ADESSO!»

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it



andria©omunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

DALLA PROVINCIA

NINO MARMO
E LA SCONFITTA
CHE SEGNA
E INSEGNA

di RINO DALOISO

La coerenza, si sa, è generalmente una merce rara. In politica, ancora di più. C'è chi ha costruito intere carriere sul «tradimento», nella convinzione (teorica e pratica) che l'ultimo sia sempre il penultimo e l'anticamera di quello che verrà. «La politica è l'arte del possibile», sosteneva nell'Ottocento il cancelliere tedesco Bismarck. Cioè «la scienza del relativo». Fosse vissuto adesso, si sarebbe accorto che è anche e soprattutto «l'arte dell'impossibile».

del paradossale e dell'incredibile (ogni riferimento alla maggioranza e alla giunta-macedonia a Barletta, ad esempio, non è puramente casuale).

Capita così che, abituati a seguire le gesta (si fa per dire) di opportunisti e voltagabbana la cui unica stella polare è l'interesse individuale e di parte, «coerenti» a modo loro nel pendolarismo politico ed elettorale che li porta dove è presumibile vincere facile (o giù di lì), ha destato non poca sorpresa e meraviglia la scelta di Nino Marmo, politico di lungo corso nel centrodestra, competente nel senso einaudiano di chi sa bene che occorre «conoscere prima di deliberare», di correre comunque per la guida della sua città, Andria. La decisione, nonostante l'ostracismo del centrodestra uf-

ficiale e la necessità di mettere insieme in tutta fretta una coalizione, era scritta nella sua storia personale, politica e, aggiungiamo pure, caratteriale. Lui stesso ricorda (articolo a pagina XII) che qualcuno a lui vicino lo ha pure «amichevolemente rimproverato» dell'opzione prescelta. Gli sarebbe risultato più conveniente «percorrere in tutta scioltezza una strada comoda e veloce da cui trarre sicuramente un forte tornaconto personale»: perché non lo ha fatto? Forse perché, come sottolineava un grande (ancorché discusso) poeta come Ezra Pound, «se un uomo non è disposto a lottare per le sue idee, o le sue idee non valgono nulla, o non vale nulla lui».

Incredibile, ma vero: un bivio «rivoluzionario». Soprattutto di questi tempi.

BARLETTA
ALLARME NELLE SCUOLE

DIRETTA CONSEGUENZA
In quarantena, l'intera classe frequentata dal ragazzo, in corso la sanificazione degli ambienti della Media superiore

NESSUN PROBLEMA ALLA «GIRONDI»
Allarme cessato per la scuola primaria. L'insegnante positiva era a casa da diversi giorni. Negativi i tamponi fatti ai 16 colleghi

Studente contagiato, chiuso il liceo

Dopo i 3 plessi dell'istituto comprensivo «Mennea», Coronavirus allo scientifico «Caffero»

ALDO LOSITO

● **BARLETTA.** Dopo i tre plessi dell'istituto comprensivo «Mennea», ieri è toccato al Liceo scientifico «Caffero». Prosegue l'allarme Covid nelle scuole di Barletta. Lo scorso mercoledì il «Mennea» era stato chiuso perché sette docenti erano risultate positive al Coronavirus. Stessa sorte è toccata ieri ad uno studente del liceo, al primo giorno di scuola. Anche in questo caso, scuola chiusa per consentire la sanificazione degli ambienti, in quarantena l'intera classe di appartenenza dello studente contagiato.

Allarme cessato per la scuola primaria «Girondi». L'insegnante risultata positiva era a casa da diversi giorni. Risultati negativi i tamponi fatti ai 16 colleghi, che erano entrati in contatto con la docente contagiata. La scuola, quindi, risulta Covid free e resterà aperta.

Ieri, il sindaco Cosimo Cannito ha incontrato il Prefetto della Bat, Maurizio Valiante e ha disquisito a lungo con l'epidemiologo Pierluigi Lopalco: «Ci vuole un po' di pazienza perché siamo all'inizio dell'anno scolastico - ha detto il primo cittadino

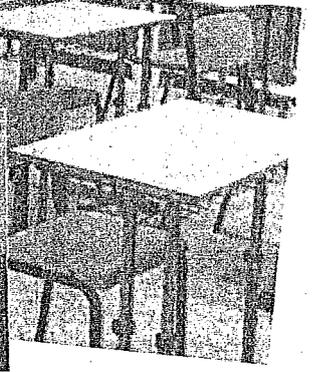
di Barletta - Questa esperienza ci ha fatto capire il modus operandi da adottare per il futuro, che probabilmente vedrà situazioni analoghe. Continuo ad essere preoccupato, perché i genitori non sono capaci di far adottare le misure anti-Covid. Le istituzioni pubbliche devono fare la loro parte, ma senza la collaborazione dei genitori non si potranno raggiungere risultati efficaci. È troppo facile scaricare la responsabilità sulle istituzioni. Ci vuole sinergia e interesse comune quando si ragiona in una comunità. Non bisogna abbassare la guardia. Dovremo convivere con il Coronavirus ma dobbiamo essere capaci di combatterlo rispettando le regole, in attesa del vaccino».

Nelle ultime ore si è diffusa sui social la polemica relativa alla mancanza di banchi monoposto in tutti gli istituti scolastici di Barletta. «La fornitura dei banchi non è di competenza comunale bensì a totale carico del Ministero della Pubblica Istruzione - prosegue Cannito -. In qualità di Sindaco ho sollecitato il ministero circa la necessità di fornitura di banchi ma, al momento, non è stata fornita data certa del loro arrivo. Esprimo tutta la mia solidarietà a studenti e genitori, dei quali condivido le rimostranze e le preoccupazioni. Continuerò a sollecitare anche l'Ufficio scolastico regionale affinché esso stesso si attivi, con sollecitazioni, presso il Ministero».

BARLETTA PREOCCUPAZIONE: SERVE UN PO' DI PAZIENZA, ATTIVIAMO LE PROCEDURE



BARLETTA. Il liceo «Caffero» la polemica sui banchi o i contagi che accumulano. In alto la conferenza stampa tenuta ieri sera dal sindaco Cannito (foto Calvaresi)



Viabilità Lavori in corso sulla 16 bis fra Barletta e Trani ristrette le carreggiate

■ Anas ha programmato il riavvio degli interventi lungo la strada statale 16 bis "Adriatica" per l'innalzamento degli standard di sicurezza mediante la manutenzione dello spartitraffico centrale, l'installazione di nuovi attenuatori d'urto e la messa a quota dei new jersey. Per consentire l'avanzamento degli interventi tra Barletta (dal km 742,000 al km 743,500) e Trani (dal km 752,800 al km 754,000) e tra Molfetta e Giovinazzo (km 775,500-782,000) sarà provvisoriamente istituito un restringimento della carreggiata sulla corsia di sorpasso in entrambe le direzioni. Il transito sarà sempre consentito sulla corsia libera con un limite massimo della velocità di 40 chilometri orari. Il completamento per questa fase dei lavori è previsto per sabato 31 ottobre.

DOPO LE REGIONALI LODISPOTO, SINDACO DI MARGHERITA E PRESIDENTE DELLA PROVINCIA BAT

«Con Emiliano e Caracciolo vittoria che vale doppio»

«Vorrei ringraziare tutti coloro che con il proprio voto hanno contribuito a confermare Michele Emiliano come presidente della Regione e Filippo Caracciolo quale rappresentante del nostro territorio in seno al Consiglio Regionale pugliese unitamente alla new entry Debora Ciliento alla quale rivolgo i migliori auguri di buon lavoro».

Esordisce così il sindaco di Margherita di Savoia, nonché presidente della Provincia di Barletta, Andria, Trani, Bernardo Lodispoto, all'indomani delle elezioni regionali. «Un successo elettorale - prosegue - che ha smentito le Cassandre della vigilia e giunto a dispetto degli attacchi del centrodestra e persino del fuoco amico di alcuni spezzoni del centrosinistra. I dati dello scrutinio a Margherita di Savoia parlano chiaro ed hanno fatto registrare un successo dalla portata storica che conforta il lavoro svolto dalla nostra maggioranza: sono stati oltre

2600 i voti per il Presidente Emiliano e 1308 le preferenze per il consigliere Filippo Caracciolo, che proprio nel nostro Comune ha ottenuto la percentuale più alta di tutta la sesta Provincia. L'esito delle elezioni è motivo di orgoglio e di soddisfazione perché ci consente di proseguire quella sinergia istituzionale che in questi due anni ha prodotto risultati molto importanti a Margherita di Savoia».

E poi: «Il responso delle urne rafforza ancora di più la determinazione nel proseguire il nostro lavoro per Margherita di Savoia e conferma la

serietà con cui l'amministrazione comunale ha onorato gli impegni presi a suo tempo. Questo sebbene l'ex vice sindaco abbia successivamente fatto una scelta che, alla luce del modesto risultato ottenuto, faccio ancor più fatica a comprendere: probabilmente mal consigliata da qualcuno, si è appiattita sulle posizioni di un centrodestra che

non ha portato alcuna proposta concreta per il nostro territorio. Ritengo risibili poi le affermazioni di chi parla di inesistenti "intimidazioni": sono accuse gravi e diffamatorie, perché questi non sono metodi che ci appartengono, ma evidentemente campate in aria anche perché, dati alla mano, è lampante che non c'era alcun bisogno di utilizzare toni o modi aggressivi. Il successo elettorale di Filippo Caracciolo nel nostro Comune è reso ancora più importante dalla presenza di due candidate locali: se dell'ex vice sindaco ho già parlato, mi congratulo per il buon risultato ottenuto dalla candi-

data del Partito democratico Anna Amorosini che, alla sua prima competizione elettorale in assoluto, ha conseguito un riscontro numerico importante».

Conclusione: «Proseguirò nell'azione amministrativa, confortato da questo brillante risultato ma il successo di Michele Emiliano e Filippo Caracciolo non deve diventare il pretesto per indulgere in festeggiamenti che lasciano il tempo che trovano bensì lo stimolo ad operare in sinergia e con sempre maggior impegno nell'interesse della comunità di Margherita e della intera Provincia».



PRESIDENTE Bernardo Lodispoto

TRANI

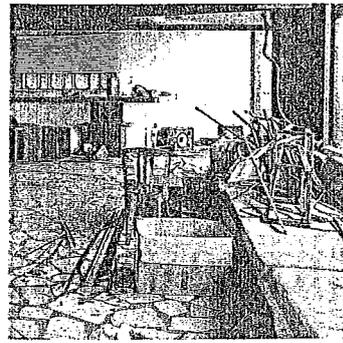
LO STORICO LOCALE

Mito in frantumi, crolla il tetto della «Lampara»

Il recente nubifragio ha colpito la struttura di proprietà del Comune

MIX DISTRUTTIVO

Porte sbarrate da due anni e mezzo
Soluzioni in attesa, ma intanto incuria e degrado avanzano sempre più



NICO AURORA

● **TRANI.** Il breve, ma violento nubifragio abbattutosi su Trani l'altra sera ha fatto danni: una porzione del tetto dello storico locale La Lampara, chiuso da due anni e mezzo, è crollato. Di conseguenza, adesso più che mai, l'immobile di proprietà comunale è in preda al degrado essendo venuta meno persino una parte della sua copertura. Lo ha notato un cittadino affacciandosi al balcone dell'abitazione situata nei pressi del locale di viale De Gemmis e probabilmente, ancora oggi, né il Comune, né i custodi dell'immobile (vale a dire la cooperativa Lavoratori La Lampara) sono a conoscenza di quanto accaduto.

Di certo nell'assenza di manutenzione per tutto questo tempo, era prevedibile che il locale deperisse. E, a maggior ragione, si ha la sensazione che tornare indietro a quella storica data del 2 aprile 2018, in cui si tenne l'ultimo spettacolo della storia ultrasessantennale della Lampara, sarà impossibile. Quella sera si esibì Jerry Calà, che faceva parte (con Franco Oppini, Nini Salerno e Umberto Smaila) de «I gatti di vicolo miracoli» ed oggi serve persino più che un miracolo per invertire il corso della storia e rimettere in piedi quel che resta di un pezzo di storia che cade a pezzi. Infatti, è appena il caso di ricordare che, a locale già chiuso, il 31 gennaio 2019 avvenne un ingente furto di materiale, il 12 marzo 2019 un secondo furto fu sventato, ci sono stati atti vandalici ed è avvenuta persino l'asportazione della storica «lampara», simbolo del locale, che era agganciata al palo di sostegno posto nella zona dell'ingresso.

Cosa fare allora? Quanto avvenuto sembra impegnare fortemente l'amministrazione comunale a riprendere in mano il procedimento amministrativo interrotto. La Lampara è ridotta ad un rudere a seguito di una vicenda amministrativa quasi suicida, che ha visto prima avviare e poi interrompere una trattativa per il proseguimento della gestione con la cooperativa Lavoratori La Lampara, che



TRANI
Lo storico locale «La Lampara» oggi versa nel degrado. L'ultimo nubifragio ha fatto crollare una porzione del tetto della struttura ubicata in viale De Gemmis

gestivano il locale dopo averne rilevato la concessione dal loro precedente datore di lavoro e gestore, Antonio Di Lollo. Stoppata quella, il Comune aveva emanato una procedura di gara rimasta senza alcun aggu-

QUANDO FINÌ LA MUSICA

Il 2 aprile 2018 si tenne l'ultimo spettacolo di una vicenda ultrasessantennale

dicatario, perché nessuno dei quattro partecipanti aveva i titoli: risultato, la cooperativa ha fatto causa ed il giudizio è ancora pendente. Adesso le strade sono due: rimodulare la gara ed eventualmente riproporla; riprendere la trattativa da dove si era interrotta.

Intanto il sindaco, Amedeo Bottaro, fa autocritica: «È vero, la Lampara è stata un punto critico della mia amministrazione. Abbiamo sbagliato perché c'è stata una forte diversità di vedute tra il sottoscritto e l'assessore al patrimonio dell'epoca, Tommaso Laurora. Io ritenevo che, avendo acquisito i pareri favorevoli di tutti gli uffici, si dovesse fare la trattativa con la cooperativa, perché ci consentiva peraltro di recuperare una vecchiaia debitoria con Di Lollo di oltre 200.000 euro. Invece il dirigente ad interim del patrimonio, Losapio, spinto dall'assessore Laurora, non si avventurò nella trattativa, nonostante tutti i pareri favorevoli, e indisse un bando che poi non ha prodotto nulla. Nel frattempo abbiamo provato a riallacciare i rapporti con la cooperativa, che si mostrava interessata a definire transattivamente la vicenda, ma con il tutto è naufragato». «E da qui, - conclude Bottaro - che dobbiamo ripartire».

LA STORIA LA STRUTTURA È SORTA NEL 1954

Gli anni Sessanta con Mina e Battisti

● **TRANI.** Il complesso immobiliare La Lampara, sito in viale De Gemmis e di proprietà comunale, fu realizzato nel 1954 dall'architetto Julio Lafuente, lo stesso progettista dell'ippodromo di Tor di Valle. Alla vigilia del 65mo anno d'età, che non ha mai potuto festeggiare a causa della chiusura, vantava una storia gloriosa che racconta di spettacoli con nomi di assoluto prestigio come Mina, Battisti, Milva, Noschese, Baudo e tanti altri.

La superficie complessiva è di 1816 metri quadrati, di cui 1000 coperti, oltre 84 metri quadrati al piano interrato, adibito a deposito. L'intera parte emergente è adibita a sua volta a pubblico spettacolo, discoteca, american bar e ristoro, ed è stata regolarmente inserita in catasto dopo che, recentemente, ci si era accorti della assenza dell'immobile

sul relativo registro dei fabbricati.

Come si era evinto da sopralluoghi, due nani e mezzo fa servivano interventi strutturali per 280.000 euro. Il Comune di Trani aveva chiesto alla Cooperativa lavoratori La lampara di aderire ad un accordo transattivo per la prosecuzione della conduzione dell'immobile, facendosi carico della metà di quelle spese, quindi 140mila euro.

Invece poi si valutò di sospendere quell'accordo ed emanare l'avviso pubblico per la nuova gestione del bene. La gara per il nuovo affidamento dello storico dancing partiva da un importo a base d'asta di 72.480 euro annui, equivalenti ad un canone mensile di poco più di 6000 euro, per una concessione prevista della durata di sei anni, rinnovabili di altri sei.

La storia di questi giorni certifica che quella gara si è risolta con un nulla di fatto per mancanza dei requisiti da parte di tutti i partecipanti.

Intanto oggi, alla luce dello stato dei luoghi, particolarmente compromesso, il costo degli interventi dovrebbe essersi notevolmente accresciuto. [n.aur.]

TRANI LA CARICA DI VICESINDACO PROBABILMENTE SARÀ ASSEGNATA A FABRIZIO FERRANTE

Bottaro-bis, la Giunta ora avrà 9 assessori

● **TRANI.** Si è preso qualche giorno di riposo il sindaco rieletto, Amedeo Bottaro, prima di avviare le consultazioni per la formazione della nuova giunta. Il primo cittadino ha però già richiesto ai partiti della sua maggioranza una griglia di nomi fra i quali sceglierà il futuro esecutivo. Bottaro per il momento non rilascia alcuna data entro la quale presentare la squadra di governo, limitandosi a confermare di avere momentaneamente staccato la spina e di non sapere neanche quale sia la data per la proclamazione sua e degli eletti in consiglio comunale.

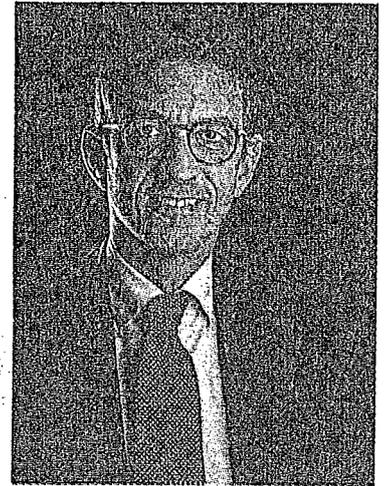
Nel 2015 il sindaco Bottaro partì con un esecutivo di sei assessori, definito «delle competenze», nell'attesa di avere dai partiti delle indicazioni più chiare in vista di un perfezionamento e ampliamento della squadra di governo, che sarebbe avvenuto negli anni successivi. Questa volta si vuole subito partire con la giunta a 9, completata dal decimo voto che è quello dello stesso Bottaro. Come è noto, il primo cittadino è stato sostenuto da nove liste, otto delle quali sono in

consiglio comunale. La parte del leone nell'esecutivo dovrebbe farla ovviamente il Partito democratico, che ha portato a casa ben sette consiglieri comunali e potrebbe dunque contare su almeno tre assessori, oltre il presidente del consiglio. Un assessore a testa potrebbe andare alle liste che hanno da

tre a due consiglieri, vale a dire Con Emiliano Bottaro sindaco, Solo con Trani Futura, Sud al centro e Popolari con Bottaro. Ci sono poi da definire i nomi del Consiglio di amministrazione di Amet.

La presidenza del consiglio comunale, invece, sembra il problema già risolto con l'elezione pressoché certa di Giacomo Marinaro, in quanto consigliere comunale più suffragato (1258 voti). La coalizione, infatti, aveva sottoscritto un accordo che prevedeva di assegnare la carica al consigliere più suffragato: Marinaro non solo lo è, ma fa anche parte, a sua volta della lista più votata, quella del Partito democratico. L'altro consigliere comunale che ha superato i 1000 voti, Fabrizio Ferrante, è destinato altresì a ricoprire la carica di vice sindaco, possibile an-

LA PRESIDENZA
A capo dell'assemblea dovrebbe essere eletto Giacomo Marinaro



RIELETTO Il sindaco Amedeo Bottaro

ticamera ad un percorso che lo porti, al giro successivo, alla sua candidatura a sindaco in continuità con Bottaro, che a quel punto avrà esaurito i mandati consecutivi disponibili.

Nel frattempo il sindaco rieletto deve garantire una equilibrata distribuzione delle deleghe fra uomini e donne. E così nell'esecutivo non dovrebbero mancare Patrizia Cormio, Irene Cornacchia e Marina Nenna: tutte e tre sono consiglieri comunali e dunque si profilerebbero già le prime surroghe con i primi dei non eletti. Se Bottaro dovesse trattenere almeno un nome per sé, allora la scelta potrebbe ricadere sull'uscente Felice Di Lernia, alla cultura, per portare avanti la candidatura di Trani a Capitale italiana della cultura 2022.

[n.aur.]

SOLIDARIETÀ

AL VITTORIO EMANUELE II

IL NOBILE GESTO

Era venuto in Puglia, a Corato, sua città d'origine per salutare i familiari. Consenso arrivato dalla sorella e dai tre fratelli

Donazione multiorgano prima volta a Bisceglie

Da un 71enne di Torino morto, fegato reni e cornee



PRIMA VOLTA L'ingresso dell'ospedale di Bisceglie

ALDO LOSITO

● **BISCEGLIE.** Prima donazione multi organo eseguita all'ospedale «Vittorio Emanuele II» di Bisceglie. Si tratta del primo caso nella storia del nosocomio biscegliese. A donare fegato, reni e cornee, è stato un uomo di 71 anni residente a Torino ma di origini coratine. L'uomo era tornato

nella terra d'origine per ritrovare la famiglia, ma nei giorni scorsi era stato vittima di un malore. Arrivato in arresto cardiaco all'ospedale di Corato, è stato rianimato per poi essere trasferito al nosocomio di Bisceglie, dove è morto per l'aggravarsi delle sue condizioni.

A dare il consenso per la donazione degli organi sono stati la

sorella e i tre fratelli (residenti tra Corato e Torino).

Nel reparto di Rianimazione dell'ospedale di Bisceglie, diretto dal dottoressa Antonietta Paccione sono state effettuate le operazioni di prelievo. L'equipe di Bari ha prelevato il fegato, che è stato trapiantato subito dopo all'ospedale «Cardarelli» di Napoli. L'equipe di Foggia ha prelevato

BISCEGLIE È L'ATTO PROPEDEUTICO PER OTTENERE IL PREVISTO FINANZIAMENTO STATALE

Sicurezza in città, la giunta approva il progetto di videosorveglianza

LUCA DE CEGLIA

● **BISCEGLIE.** La giunta municipale, avendo aderito al "Patto di sicurezza con i cittadini" sottoscritto dal sindaco Angarano e dal prefetto Valiante l'8 agosto scorso e ratificato dallo Stato, è in possesso di un requisito di base per ottenere il previsto finanziamento statale finalizzato ad implementare il sistema di videosorveglianza nel centro urbano ed anche in periferia a Bisceglie. La giunta municipale, infatti, ha approvato il relativo progetto di fattibilità tecnica ed economica per la realizzazione di un nuovo sistema di videosorveglianza comunale, integrativo a quello preesistente portate al vaglio della Prefettura di Barletta-Andria-Trani per la richiesta di ammissione al finanziamento. Le videocamere saranno collegate con le sale operative delle Forze di Polizia. Il "sistema" è stato progettato dalla Ripartizione Tecnica comunale

e dai comandi di polizia municipale e carabinieri per un importo complessivo di 434.868,02 euro (Iva inclusa), di cui 50 mila euro sarà la quota di cofinanziamento da parte del Comune. Inoltre a carico delle casse comunali saranno 27 mila euro annui per le spese di manutenzione. Il progetto sarà a tempo: avrà cioè una durata di realizzazione di 210 giorni e di gestione quinquennale avendo la città di Bisceglie dichiarato di possedere le disponibilità delle somme.

L'innovazione punta a rispondere alla crescente richiesta di sicurezza in alcune zone della città ed è finalizzata ad integrare le azioni di

carattere strutturale e sociale. Tra gli obiettivi principali del progetto vi sono la prevenzione e la repressione di atti criminosi e vandalici: ultimi casi in questi giorni hanno riguardato gli estintori sottratti da un gruppo di ragazzi in viaggio a bordo di un treno poi scaricati nella stazione ferroviaria di Bisceglie ed il danneggiamento dei cartelli metallici con il codice per ascoltare le informazioni storiche e turistiche dei principali monumenti cittadini. Le videocamere assolveranno a "catturare" le immagini dei raid contro il patrimonio pubblico, di abbandono indiscriminato di rifiuti, di controllo dei plessi scolastici e delle aree adibite a mercato ed inoltre il monitoraggio delle aree laddove si concentra la "movida" nelle ore serali e notturne. In sostanza il progetto in questione prevede l'incremento di 22 siti di videosorveglianza per un totale di 65 nuove telecamere, di cui 2 tipo "speed" e le altre della tipologia "bullet".

SPINAZZOLA NUOVA ILLUMINAZIONE

Iniziati i lavori sulla strada provinciale

● **SPINAZZOLA.** Buone notizie per le strade murgiane. In arrivo un nuovo look per la strada provinciale Sp152 di Spinazzola, chiamata anche strada Rettifilo che conduce alla Stazione della cittadina murgiana.

Sono, infatti, iniziati i lavori per una nuova illuminazione che consentirà una maggiore visibilità e valorizzazione del tratto stradale. Sono infatti stati avviati da pochi giorni i lavori di messa in adeguamento della pubblica illuminazione provinciale sul rettifilo per la

stazione.

Si tratta di un intervento importante da parte dell'Ente Provincia Bat e che porterà all'adeguamento dell'impianto elettrico e alla sostituzione di alcuni pali in breve tempo. Soddisfatto dei lavori di adeguamento il sindaco di Spinazzola, Michele Patruno che renderanno più funzionale, efficiente e sicura la strada provinciale, interventi attesi e importanti per gli utenti.

«A breve saranno completati i lavori e la settimana prossima saranno sistemati anche i lampioni sulla strada per l'epitaffio - ha detto il sindaco, Michele Patruno - e per questo voglio ringraziare la provincia Bat per aver dato avvio agli interventi e «aver dato ascolto alle nostre insistenti richieste».

«Un particolare non indifferente è che i lavori siano iniziati dopo le elezioni quindi - conclude Patruno - non è sempre merito delle elezioni, quasi sempre è merito dell'impegno quotidiano e del lavoro svolto in favore del bene comune».

[r.mat.]

SPINAZZOLA I LAVORI SONO INIZIATI A GIUGNO. INVESTITI 42 MILIONI DI EURO

Prosegue il potenziamento della ferrovia per Barletta

ROSALBA MATARESE

● **SPINAZZOLA.** Riflettori puntati sui trasporti ferroviari nelle città della sesta provincia.

Proseguono i lavori per il potenziamento delle rotaie della tratta ferroviaria Barletta-Spinazzola.

In un primo momento dovevano essere ultimati a metà settembre, ma Trenitalia ha informato che «per il protrarsi dei lavori di potenziamento infrastrutturale la circolazione ferroviaria sulla Barletta-Spinazzola, diversamente da quanto precedentemente comunicato, è sospesa fino al 3 ottobre».

Di conseguenza le corse dei treni non ci saranno fino al 3 ottobre e la circolazione di pendolari e lavoratori è assicurata dagli autobus sostitutivi.

I lavori sono iniziati a giugno e dovevano terminare in estate, poi questa nuova comunicazione.

L'importo previsto per il potenziamento della tratta è di 42 milioni di euro.

Buone notizie anche per l'elettrificazione della tratta

ferroviaria tra Canosa di Puglia e Barletta e la fermata all'ospedale di Barletta, tanto attese dagli utenti.

Per la prima, si sta ultimando e completando il progetto di fattibilità tecnico-economica nell'ambito del quale è prevista, entro il 2023, la realizzazione della fermata all'ospedale di Barletta.

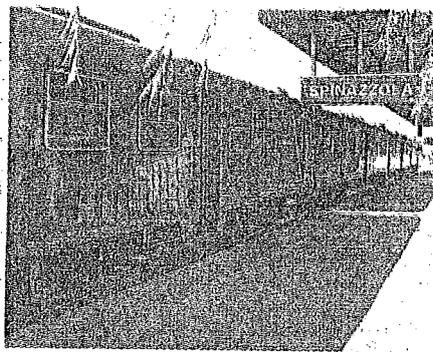
senza dei treni ad un servizio effettuato per lo più da bus sostitutivi, fatta eccezione di alcune corse più frequentate, effettuate su rotaia.

I collegamenti con i bus sono diversi da quelli assicurati dai treni perché risentono del traffico, delle maggiori fermate e delle condizioni atmosferiche.

La linea ferroviaria Barletta-Spinazzola deve essere valorizzata anche dal punto di vista turistico perché è un fiore all'occhiello del territorio, al pari dei treni turistici, ormai una realtà in una Regione come il Trentino Alto Adige, dove peraltro sono gratuiti per i turisti grazie a convenzioni incentivate dalle Province autonome.

La tratta ferroviaria Spinazzola-Barletta attende di essere opportunamente valorizzata, intanto ci sono molti studi, frutto di consulenze che hanno attestato la sua valenza strategica nel panorama dei trasporti.

L'auspicio è che questo investimento di Trenitalia dia ai cittadini di questo territorio quello che aspettano da decenni.



SPINAZZOLA La stazione ferroviaria

Sono stati stanziati complessivamente 145 milioni di euro e gli interventi in questo caso saranno ultimati entro il 2025.

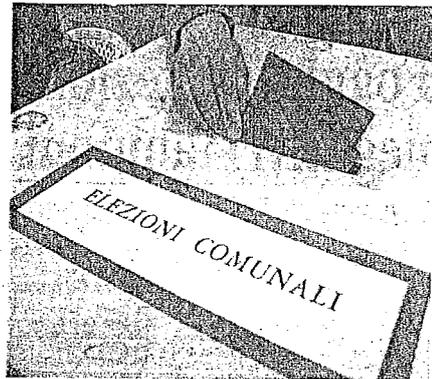
L'auspicio è che questi lavori rilancino davvero una tratta ferroviaria storica e davvero strategica per la Sesta provincia.

Dagli anni Novanta ad oggi si è passati dalla totale pre-

IL VOTO ALLE COMUNALI IL TERMINE PER UFFICIALIZZARE EVENTUALI APPARENTAMENTI È DOMENICA

Giornate febbrili a Corato in vista del ballottaggio

Il toto nomi delle ipotesi alternative del secondo turno



CORATO
In città
si profilano
eventuali
apparentamenti
in vista
del secondo
turno
delle elezioni
comunali

GIUSEPPE CANTATORE

● **CORATO.** Dentro o fuori. Mentre si fa sempre più fitto il dialogo tra le diverse forze politiche per assestare le alleanze in vista del ballottaggio tra Luigi Perrone e Corrado De Benedittis, è possibile già tracciare le diverse composizioni

del Consiglio comunale, a seconda se a conquistare la fascia tricolore sarà il candidato del centrodestra o quello del centrosinistra.

Di sicuro, a sedere in Aula saranno 15 esponenti della maggioranza e 9 della opposizione. Qualora a vincere sia

Perrone, in Consiglio occuperebbero i banchi della maggioranza Gabriele Diaferia, Nando Bucci, Ignazio Salerno, Giulia Tandoi, Marco Verile e Simona Miscioscia (D-

GLI AVVERSARI

L'ex senatore Luigi Perrone
e il professore di liceo
Corrado De Benedittis

rezione Corato); Graziella Valente, Gaetano Fuzio e Attilio De Palma per l'Unione di Centro; Enzo Mastrodonato e Leonar-

do Miccoli in quota Forza Italia, mentre la Lega porterebbe in assise Tina Leo e Luigi Menduni. Ci sarebbe infine un consigliere a testa per Fratelli d'Italia (Cataldo Mazzilli) e Patto Comune-Cambiamo con Toti (Pierluigi Caputo).

Tra i 9 componenti della minoranza ci sarebbero di certo i candidati sindaci sconfitti, Vito Bovino e in questo caso Corrado De Benedittis. Bovino porterebbe con sé altri tre consiglieri: Michele Bovino della lista Bovino Sindaco, Michele Lotito di Nuova Umanità e Anna Malcangi di Sud al Centro. Dal versante di De Benedittis, invece, entrerebbero in Aula Antonella De Benedittis e Beniamino Marcone di Demos; Salvatore Mascoli del Pd ed Eliseo Tambone di Rimettiamo in moto la città.

Lo scenario cambierebbe nel caso in cui a prevalere al ballottaggio fosse Corrado De Benedittis. In questa seconda ipotesi, la maggioranza sarebbe composta da Antonella De Benedittis, Beniamino

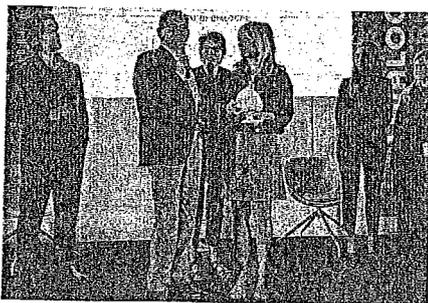
Marcone, Benedetto Tarantini e Antonella Varesano (Demos); Salvatore Mascoli, Aldo Addario, Alessandro Palmieri e Nadia D'Introno (Pd); Eliseo Tambone, Giuseppe Di Bartolomeo, Michele Arsale e Carlo Colonna (Rimettiamo in moto la città); Valeria Mazzone e Anna Carminetti (Italia in Comune). Un seggio anche per Italia Viva con Mimmo Pisicchio che sarebbe

eletto, nonostante l'ex aequo con Luciana Tarantini (104 voti per entrambi), in quanto inserito prima nell'ordine della lista. Tra i banchi dell'opposizione, invece, sederebbero Vito Bovino, Anna Malcangi (Sud al Centro) e Michele Bovino (lista Bovino Sindaco); Gabriele Diaferia, Nando Bucci, e Ignazio Salerno in quota Direzione Corato; un seggio a testa per Udc

(Graziella Valente) e Forza Italia (Enzo Mastrodonato), più il candidato sindaco sconfitto, Luigi Perrone. Fuori da Palazzo San Cataldo resterebbe il candidato sindaco del Movimento 5 Stelle, Nico Longo. Entrambe le ipotesi non tengono ovviamente conto di eventuali apparentamenti ufficiali che potranno essere sanciti entro domenica 27 settembre.

VIVILACITTÀ

IL PREMIO
A destra alcuni
dei libri finalisti
quest'anno
Il cav.
Pomarico con
Eloenera
Marangoni
vincitrice
dell'edizione
2019



Prosegue la manifestazione
in programma fino
a domenica 27 settembre
a Palazzo Beltrani

«Noi non ci fermiamo» la sfida dei Dialoghi

Trani, stasera la premiazione del concorso letterario

di NICO AURORA

«**N**oi non ci fermiamo» è lo slogan che accompagna questa quinta, particolare edizione del concorso letterario "Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi" promosso dalla Fondazione Megamark all'interno dei Dialoghi di Trani, in corso di svolgimento a Palazzo Beltrani fino a domenica prossima, 27 settembre.

Uno slogan evidentemente legato al ruolo più che mai centrale della cultura nella ripartenza del Paese dopo lo stop per emergenza sanitaria. Un ruolo che a Trani si avverte ancora più fondamentale sia in ragione del fatto che i Dialoghi di Trani sono fra le primissime manifestazioni di cui si è annunciata l'organizzazione subito dopo il lockdown, sia perché la città, come è noto, è candidata a Capitale italiana della cultura 2022.

Ed oggi, venerdì 25 settembre, dalle 19, sempre nel Palazzo Beltrani, si terrà l'evento finale per la premiazione del concorso letterario. A condurre la serata sarà Nina Palmieri, giornalista e inviata

della trasmissione televisiva *Le Iene*.

Compongono la cinquina dei finalisti 'Emanuele nella battaglia' (Ed. Einaudi) del laziale Daniele Vicari, 'Le isole di Norman' (Ed. Italo Svevo) della siciliana Veronica Galletta, 'Notturmo di Gibilterra' (Ed. L'Orma) del campano Gennaro Serio, già vincitore del Premio Italo Calvino, 'Taccuino delle piccole occupazioni' (Ed. Tunnù) del laziale Graziano Graziani,

IL RICONOSCIMENTO

Il vincitore sarà premiato dal presidente della Fondazione Megamark, Giovanni Pomarico

e 'Tutti assenti' (Ed. Mesogea) dell'abruzzese Davide Ruffini.

Accanto alla cinquina la giuria ha dedicato una menzione speciale a 'Io sono la bestia' (Ed. NN), del pugliese Andrea Donaera, opera «in grado di mettere felicemente in crisi la tradizionale struttura del romanzo».

Il vincitore e gli altri quattro finalisti del concorso letterario de-

stinato alle opere prime saranno premiati dal presidente della Fondazione Megamark Giovanni Pomarico, affiancato da Maria Teresa Carbone, presidente della giuria tecnica, composta da personalità del mondo della cultura e dell'informazione, che ha selezionato i cinque romanzi finalisti tra i 63 romanzi pervenuti da tutta Italia.

La valutazione finale è stata affidata a una giuria popolare composta da 40 lettori che, attraverso il loro giudizio, decreteranno il primo classificato, vincitore del premio di 5.000 euro; gli altri finalisti saranno premiati con 2.000 euro ciascuno. Un premio di 1.000 euro, invece, allo scrittore pugliese Andrea Donaera per la menzione speciale della giuria.

«Il settore della cultura in generale e quello dell'editoria in particolare, che vive di interazione, scambio e socialità - spiega Pomarico - ha sofferto tantissimo a causa del Coronavirus: sono state chiuse le librerie, annullati incontri con autori e presentazioni. Eppure i libri non ci hanno lasciati mai soli, dimostrandoci ancora una volta che, anche da casa, si può viaggiare con la mente e nutrirsi di cultura».



NOTIZIE REGIONALI E NAZIONALI

IL PAESE GIALLOROSSO ALTA TENSIONE

STRATEGIE E RESA DEI CONTI

Ad agitare il clima c'è l'apertura del procedimento disciplinare nei confronti degli eletti che hanno fatto campagna per il No

Veleni nell'assemblea M5S Tre strade per la «rinascita»

Le proposte di Crimi: congresso, capo politico unico o leadership collegiale

● **ROMA.** Piccoli passi avanti nella guerra permanente interna al M5S. L'assemblea dei gruppi parlamentari del Movimento non tradisce le attese e si rivela come un complicato intreccio di veti, veleni, accuse più o meno velate.

Ma, dopo giorni di silenzio, il capo politico Vito Crimi tenta di imprimere un'accelerazione alla road map che porterà il Movimento alla sua rifondazione presentandosi di persona alla riunione e mettendo sul tavolo tre scenari: un capo politico unico da votare subito in rete, una leadership collegiale sempre votabile al più presto su Rousseau e un percorso che porterà a un Congresso vero e proprio. Di fronte, Crimi si trova una platea che chiede da tempo la terza ipotesi ma la sua attuabilità non è così facile.

I tempi sono stretti e, come spiega lo stesso Crimi, «il livello più urgente è quello della governance».

L'impressione è che, nella galassia M5S, la confusione resti. La congiunta è preceduta da una serie di incontri, informali, dei diversi gruppuscoli in cui è diviso il Movimento post-Regionali. C'è chi ha pronto un documento per chiedere un rinnovamento radicale delle strutture sul territorio. Chi, come i parlamentari della mozione Parole Guerriere, anche in assemblea si scaglia contro «i camineti segreti» in cui questa l'accusa - si nascondono spesso i quesiti posti sulla piattaforma Rousseau. Chi, ancora, è pronto a puntare il dito direttamente contro Davide Casaleggio, finito ormai nel mirino di buona parte dei parlamentari dopo la mail anti-morosi.

Ad agitare il clima c'è poi l'apertura del procedimento disciplinare nei confronti degli eletti che hanno fatto campagna per il No al referendum. Un gruppo di dissidenti che, da Andrea Colletti a Elisa Siragusa, non ha alcuna intenzione di abbassare la guardia.

Ma è Crimi a portare le principali novità ai parlamentari del Movimento. Ai quali propone tre scenari, ben consapevole che è il terzo, ovvero il percorso congressuale, ad essere il preferito di gran parte dei parlamentari. Crimi non vuole passare come «l'uomo solo al comando» ma come un mediatore e, in fondo, le sue proposte mediane anche tra i due centri di potere del M5S: la Roma dei gruppi parlamentari e la Milano della Casaleggio Associati. «Chiedevate un percorso dal basso ed è quello che sta avvenendo. Non state vedendo un post direttamente sul blog con una decisione», spiega il capo politico all'assemblea.

Ponendo tuttavia un punto non da tutti condiviso: il tema più urgente è la governance, poi, in passaggi successivi

verranno affrontati i mille rivoli del caos del Movimento.

L'assemblea rumoreggia. I primi interventi sono tutti per la terza strada indicata da Crimi, quella degli Stati Generali. Strada che, nella strategia dei vertici, dovrebbe partire entro il 15 ottobre e prevedere due livelli: assemblee territoriali che propongano l'agenda dei temi e l'istituzione una commissione di circa 10 persone, composta da parlamentari, eurodeputati ed eletti locali che formuli i documenti su cui avviare la consultazione in Rete. Perché è online, ovvero su Rousseau, che alla fine gli iscritti voteranno il nuovo modello di leadership. La riunione dei gruppi - tra i ministri pre-

senti Fabiana Dadone e Federico D'Inca - invece, non prevede votazioni ma i parlamentari, sulle tre ipotesi messe in campo da Crimi, saranno consultati via mail.

Lunedì il capo politico vedrà prima i rappresentanti regionali del M5S e poi la squadra di governo. La road map, insomma, è iniziata. Ma le acque restano agitate. E resta il rebus di un Alessandro Di Battista ma i così lontano dai vertici del M5S. Movimento che, al di là dell'esigenza di riorganizzazione, continua a registrare un tutti contro tutti. «Il Paese chiede altro. La stessa veemenza con cui dibattiamo tra di noi usiamola per parlare di come dovremmo spendere i 209 miliardi del Recovery fund», è la bacchettata di Crimi. Difficile che verrà ascoltato. Le punzecchiature, anche nel giorno dell'assemblea, non mancano. Come quella del presidente della Camera Roberto Fico, che in mattinata dice basta «alle battaglie intestine» ma sottolinea come alcuni «problemi del M5S derivino da un verticismo troppo spinoso».

LA REPUBBLICA DEL COLLEGE AL PREMIER BRITANNICO

di Mattarella gela Johnson

«Amiamo libertà e serietà»

● **ROMA.** «Anche noi italiani amiamo la libertà ma abbiamo a cuore anche la serietà».

Questa la replica, informale ma secca, di Sergio Mattarella al premier britannico Boris Johnson che l'altro ieri si era lanciato in una spericolata difesa d'ufficio sull'aumento dei contagi nel Regno Unito tirando in ballo il proverbiale liberismo britannico.

Si tratta di una piccola scivolata perché il vulcanico Johnson rispondeva in diretta televisiva e alla Camera dei Comuni in realtà ad una domanda sulle differenze di incremento dei contagi tra Inghilterra, Germania ed Italia. E quindi il parallelo era arditissimo, potendo essere letto al contrario, come un'accusa di scarsa libertà, in Italia e Germania.

Una frase che evidentemente ha colpito il presidente della Repubblica.

che sin dall'inizio della pandemia si è speso per invitare gli italiani alla responsabilità ed ha sempre sostenuto tutti i provvedimenti restrittivi anti-Covid.

Per cui ieri a Sassari, a margine di un ricordo dedicato a Francesco Cossiga, Mattarella, sollecitato da alcuni presenti sull'uscita di Johnson ha voluto aggiungere la parola «serietà». Sostantivo che nei dizionari ha questo primo significato: «piena consapevolezza dell'obbligo assunto, senso del dovere». Nessuna replica da Downing street ma ri-

mangono le parole del primo ministro: «c'è un'importante differenza - aveva argomentato BoJo - fra il nostro Paese e molti altri nel mondo poiché il nostro è un Paese che ama da sempre la libertà. Se guardiamo alla storia degli ultimi 300 anni, ogni avanzamento, dalla libertà di parola alla democrazia, è venuto virtualmente da questo Paese. È molto difficile chiedere al popolo britannico di obbedire uniformemente alle direttive oggi necessarie».

Non si tratta quindi di sfumature

ma di sostanza. Basta riprendere le parole di Mattarella dello scorso luglio per capire quanto diverso sia l'approccio alla pandemia: «talvolta viene evocato il tema della violazione delle regole di cautela sanitaria come espressione di libertà. Non vi sono valori che si collocano al centro della democrazia come la libertà». Questo perché, secondo il presidente, «occorre tener conto anche del dovere di equilibrio con il valore della vita, evitando di confondere la libertà con il diritto far ammalare altri». Nessuno quindi, pur dovendo imparare a convivere con il virus ancora per un po', può «comportarsi come se il virus fosse scomparso».

«Altrove il rifiuto o l'impossibilità di quei comportamenti ha provocato e sta provocando drammatiche conseguenze», disse in più occasioni.

L'INTERVISTA ADDIO AUSTRERITÀ: «POLITICHE ESPANSIVE GIUSTE, SAREBBE PEGGIO FAR CROLLARE L'ECONOMIA»

«Il Mes ci converrebbe»

Cottarelli: la Regione nella BpB? Una condizione rischiosa

MICHELE DE FEUDIS

«La politica di bilancio dipende dalle condizioni che affronta un paese». Carlo Cottarelli, accademico della Bocconi e direttore dell'Osservatorio sui conti pubblici italiani della Cattolica, analizza gli scenari italiani con realismo e chiarezza. Il professore di Cremona mercoledì è stato ospite della rassegna «Libri in Castello» a Carovigno per presentare il saggio *Pachidermi e pap-pagalli*, mentre ieri era a Trani per i «Dialoghi».

La pandemia ha cambiato i paradigmi delle politiche economiche nell'Ue. È finita l'austerità e si torna a politiche espansive. Era sbagliato prima porre limiti alla spesa pubblica?

«Non era sbagliato. In una crisi si mettono da parte le riserve sull'accumulo di troppo debito pubblico, perché sarebbe più grave far precipitare l'economia. Di contro quando non eravamo in crisi profonda, avremmo dovuto mettere più freno in cascina, e per intervenire sull'economia post pandemia non avremmo avuto bisogno di aspettare gli aiuti Ue: Del resto la Germania non ha chiesto nulla all'Europa: Noi, non avendo in passato fatto quello che era necessario - comprese le riforme per favorire la crescita -, possiamo realizzare azioni espansive solo con l'aiuto europeo».

Cassa Depositi e Prestiti intanto sarà nell'azionariato di Borsa Italiana e nella Banda unica. Si configura la nuova Iri?

«Non ancora. C'è il rischio che lo diventi. Ma ha una dimensione minore, non confrontabile con l'Iri. Credo ci sia la tendenza ad un intervento dello Stato legittimo nella proprietà delle imprese nei momenti di crisi. Non vedo però perché lo stato italiano, che già non sa fare tante cose, si metta a fare l'imprenditore su scala più grande di adesso».

Che autunno ci dobbiamo aspettare?

«Nessuno lo sa. C'è incertezza sull'evoluzione della pandemia. Se dovesse arretrare, continuerà la crescita dopo il forte rimbalzo di maggio e giugno. Ma siamo lontani dai livelli del 2019».

Il dilemma sul Mes. Il premier Conte potrebbe ora

sciogliere *motu proprio* il nodo aprendo all'utilizzo delle risorse per la Sanità?

«Alla fine non prenderemo queste risorse, i 5s continueranno a opporsi. Cosa può cambiare la situazione? Forse che altri paesi lo richiedano: l'Italia più di tutti può beneficiare di questi miliardi, perché prende denaro sui mercati a tassi più alti e con il Mes avrebbe un risparmio».

Dopo le regionali, il governo è più forte?

«Durava anche se le opposizioni avessero vinto 6-0. Adesso invece Palazzo Chigi continuerà a fare quello che faceva prima, salvo che i 5s abbiano una crisi di nervi».

Sul referendum...

«Questa riforma non fa disastri, il Parlamento può funzionare anche con 600 eletti, ma non si spendono risorse politiche limitate per fare riforme che non sono essenziali. Sarebbe stato più efficace passare al monocalameralismo».

Con il successo di Zaia in Veneto torna in auge la riforma dell'autonomia differenziata?

«Non credo che il governo si muova rapidamente sul tema. Tutto dipende da come si farà la riforma: il principio di solidarietà deve rimanere».

La Sanità meridionale potrebbe subire contraccolpi?

«Si sarebbe solo un decentramento della gestione, un modello che non toglierebbe nulla al Sud».

Si discute in queste ore dell'evoluzione della Popolare di Bari. Una futura Banca del Sud può coniugare servizio al territorio e attività nella finanza?

«Sì, al di là del ruolo delle popolari, ci sono tante banche piccole che fanno una importante gestione finanziaria sul territorio».

Il governatore Emiliano ipotizza un ingresso della Regione nel capitale di BpB.

«Non conosco abbastanza bene Emiliano, ma non vedo perché gli enti locali debbano diventare proprietari di banche. È una condizione rischiosa, ci sono stati problemi in passato. Bisogna tenere invece il controllo della finanza della banca e dei flussi di denaro separato dalla politica».



BOCCONI Carlo Cottarelli



FI Michele Boccardi

Elezioni al Senato accolto il ricorso di Boccardi Ora deciderà l'Aula

ROMA. La Giunta delle elezioni e delle immunità parlamentari del Senato ha accolto il ricorso di Michele Boccardi contro l'elezione a Palazzo Madama di Carmela Minuto. Entrambi si sono candidati con Forza Italia in Puglia nel 2018: Minuto è stata eletta, Boccardi no. La tesi di Boccardi è che il seggio spettasse a lui. La giunta, ha spiegato il presidente Maurizio Gasparri, ha deliberato di «proporre al Senato l'annullamento dell'elezione della senatrice Minuto nella regione Puglia». La questione passa ora all'Aula di Palazzo Madama. Minuto era candidata nella lista proporzionale nella circoscrizione Puglia 1, pre-

ceduta da Licia Ronzulli e Dario Damiani, risultati eletti, mentre Boccardi era nella lista della circoscrizione Puglia 2, preceduto da Luigi Vitali, anch'egli eletto, e dalla stessa Ronzulli. Ronzulli che ha poi optato per un altro collegio.

La vicenda risale alle ultime elezioni politiche. Il Viminale aveva assegnato un seggio a Puglia 1 e due a Puglia 2. Al momento della proclamazione, però, l'ufficio elettorale regionale ha invertito le assegnazioni. La conseguenza è stata la non riconferma di Boccardi e l'entrata in Senato della Minuto, nonostante i voti del senatore fossero molti di più rispetto alla rivale.

La giunta di Palazzo Madama ha accolto anche il ricorso del patron della Lazio, Claudio Lotito, contro il parlamentare Vincenzo Carbone (anche loro entrambi in Forza Italia, ma con Carbone che poi è passato in Italia viva). Adesso la palla passa all'aula, con la maggioranza che, in quest'ultimo caso, avrà interesse a difendere il suo senatore.

[rob. calp.]

IL RUOLO DI HUAWEI

Convocati dieci ministri a Palazzo Chigi per avviare una discussione che non dovrebbe esaurirsi con un solo vertice ma proseguire nei prossimi giorni

DIRITTO DI CITTADINANZA

Il segretario dem: «Combatteremo per ottenere i voti, lo chiediamo da tempo e mi auguro che la legge possa essere calendarizzata presto»

I nodi di Conte: 5G e ius soli Il Pd chiede una nuova agenda

Primo vertice dopo il voto. Pentastellati frenano su cittadinanza e sicurezza

● **ROMA.** Servirà probabilmente un vertice, per definire la «nuova agenda» del governo. L'incontro non è stato fissato ma lo auspica il Pd, per capire come si possa cambiare passo. I Dem hanno già squadrato le loro priorità, dalla modifica dei decreti sicurezza alla richiesta del Mes. Ma sulla loro via hanno trovato le fibrillazioni del Movimento 5 stelle, che rischiano di minare ogni dossier. Per trovare una visione comune dalla sicurezza al Recovery fund, bisogna saldare l'alleanza politica tra i partiti di governo, è convinto Nicola Zingaretti. La pensa così anche Roberto Speranza. E sono disposti - lo è anche Matteo Renzi - a concedere al M5s un po' di tempo per gestire gli smottamenti interni e avviare gli stati generali. Ma al premier Giuseppe Conte, dicono Dem e renziani, spetta il compito di trovare la via per dare il segno di una nuova fase. Perché se è vero che finora nessuno gli ha chiesto un rimpasto e che Zingaretti ha scelto di non procedere per ultimatum, è anche vero che il Pd, dopo aver messo in sicurezza il governo, chiede le prime risposte.

Il presidente del Consiglio sceglie di

ripartire da un tema delicato e divisivo per la maggioranza come il 5G, anche in vista della visita in Italia del segretario di Stato americano Mike Pompeo. Convoca dieci ministri a Palazzo Chigi per avviare una discussione che non dovrebbe esaurirsi con un solo vertice ma proseguire nei prossimi giorni. È una discussione che riguarda il ruolo di Huawei in Italia - anche tenendo conto della cornice europea - ma anche l'infrastruttura delle telecomunicazioni con il progetto della rete unica. Sul 5G il ministro Enzo Amendola, per il Pd, ha sollecitato attenzione al tema della «sicurezza nazionale», che non vuol dire, ha sottolineato, «essere anti-cinesi». Ma nel M5s le posizioni sono più sfumate e sul come intervenire, così come sullo spazio da dare ai privati nel progetto della rete unica, manca un'identità di vedute.

I Cinque stelle frenano anche su un altro tema caro al Pd e messo in campo dallo stesso Conte, come quello dell'ius culturae. Il premier, anche alla luce della vicenda Suarez, auspica un intervento del Parlamento. E Zingaretti coglie l'assist: «Combatteremo per ottenere i voti,

lo chiediamo da tempo e mi auguro che la legge possa essere calendarizzata presto». Ma dal M5s, a microfoni spenti, più di un esponente di governo esprime una convinzione, già espressa due mesi fa dal capo politico Vito Crimi: «Non è il momento di parlarne, ci sono altre priorità». La realtà è che il tema della cittadinanza divide i pentastellati, tra chi vorrebbe un intervento spinto (cittadinanza a chi nasce in Italia, con lo ius soli), chi potrebbe aprire a un intervento moderato (cittadinanza a chi studia in Italia, con lo ius culturae) e chi proprio non vuole sentirne parlare. Il pallino in Parlamento ce l'ha il presidente della commissione Affari costituzionali Giuseppe Brescia, che è vicino a Roberto Fico ed è a favore della legge: le audizioni sul tema si sono concluse a inizio anno, ma ancora il testo

base non è stato presentato. Mancano le condizioni politiche, sintetizza un dirigente pentastellato, finché non si sarà conclusa la battaglia per la leadership dentro il Movimento.



IN PRIMA LINEA Il premier Giuseppe Conte

Italia viva avrebbe voluto inserire lo ius culturae nel provvedimento che modificherà i decreti sicurezza di Salvini, ma si è optato per una soluzione «soft»: la riduzione da 48 a 36 mesi dei termini obbligatori per la cittadinanza italiana.

Legge elettorale Zingaretti spinge il proporzionale e chiama gli alleati

● **ROMA.** Nicola Zingaretti blinda l'accordo con M5s e gli alleati su una legge elettorale proporzionale, dopo che su alcuni quotidiani era stato ipotizzato un ritorno d'amore del Pd per il maggioritario, rivitalizzato da Romano Prodi che ha espresso la propria preferenza per il Mattarellum. Un proporzionale però ancora da definire in aspetti fondamentali, come la soglia di sbarramento e le liste bloccate, punti sui quali è giunto un alt da un appello di dieci costituzionalisti, che ricevono il plauso di M5s. Il Movimento rilancia le preferenze guardate in tralice dal Pd e dagli alleati, che mirano semmai a sistemi alternativi. Sui tempi vale per i Dem il manzoniano «adelante con juicio» così da avvicinarsi al semestre bianco del presidente che impedirebbe lo scioglimento delle Camere.

«Nel Pd - ha detto Zingaretti rispondendo ad una domanda sulle intenzioni del Dem - abbiamo discusso per sei mesi per cambiare una pessima legge elettorale maggioritaria e c'è un punto di approdo», cioè il Germanicum. Vale a dire, «un proporzionale con forte spinta verso la correzione maggioritaria: non è che ogni mattina noi ripartiamo da zero». Insomma, gli alleati di M5s e LeU, attestati sul proporzionale, possono stare tranquilli. E anche Matteo Renzi ha accettato il

proporzionale se corretto dalla sfiducia costruttiva.

Ad agitare le acque un appello di 10 costituzionalisti che chiedono tre cose precise: via le liste bloccate, una soglia non così alta come quella del Germanicum al 5%, e niente pluricandidature, cioè l'ombrello con cui i leader si garantiscono l'elezione. Esulta M5s, con il presidente della Commissione Affari costituzionali Giuseppe Brescia e con la capogruppo in Commissione Vittoria Baldino, che rilanciano le preferenze. Un sistema che però non piace a Pd, Leu e Iv. Il capogruppo di Leu alla Camera Federico Fornaro ricorda come le preferenze in collegi grandi facciano salire i costi delle campagne. In casa Dem le preferenze scateneranno una competizione interna tra i candidati delle diversi correnti, e quindi vanno evitate. L'alternativa, suggerita da Fornaro e nei giorni scorsi dal costituzionalista Gaetano Azariti sono i collegi uninominali proporzionali.

Rimpatri e ingressi l'Italia boccia il patto europeo sui migranti

● **ROMA.** Un Patto europeo appena annunciato ma già consumato dai dubbi, in particolare quelli dell'Italia. La nuova strategia dell'Unione partorita dalla Commissione sul fronte immigrazione non convince il Viminale, pronto a chiederne le modifiche. Dalle nuove procedure sul rimpatrio alla mancata rottura con il sistema dei Paesi di ingresso, il ministro dell'Interno Luciana La-

morgese si prepara a una difficile trattativa in vista del negoziato con i titolari del dicastero degli altri Paesi membri. E intanto, sul fronte interno, cala la carta dell'ultima bozza del decreto sicurezza: via le multe milionarie ma fino a due anni di carcere per gli attivisti delle ong che non si coordinano con le autorità, oltre a tempi più brevi per l'ottenimento della cittadinanza italiana.

«Da una prima analisi ci sembra di cogliere da un lato elementi di discontinuità rispetto alle proposte degli anni scorsi, ma non c'è quel netto superamento degli accordi di Dublino che rimetterebbe sul tavolo le trattative», spiega Lamorgese facendo intendere che il Patto Ue annunciato dalla presidente della commissione europea Ursula von der Leyen ha ancora nel suo dna il vecchio sistema che ruota intorno alla responsabilità dello Stato di ingresso. «Ne chiederemo il superamento», un Paese di prima accoglienza come l'Italia «non può essere gravato da oneri difficilmente supportabili».

Bocciato anche un altro pilastro del nuovo Patto, quello che prevede il pagamento dei costi di rimpatrio a carico dei Paesi che rifiutano l'eventuale ricollocazione dal Paese di primo ingresso.

«Non so fino a che punto questa misura possa essere effettivamente efficace: perché le ipotesi di dare responsabilità di rimpatrio agli Stati membri diversi da quelli di sbarco mi sembrano difficilmente coniugabili con l'efficienza e la rapidità. Vorrei capire quali sono gli aspetti di ordine pratico e giuridico». Perplessità che peseranno sul summit dei ministri dell'Interno europeo previsto il prossimo 8 ottobre.

L'INTERVISTA «IL TALEBANISMO DI LEZZI E LARICCHIA NON SERVE A NULLA. DIBBA? HA SBAGLIATO A VENIRE A BARI»

«Elettori 5 Stelle più lucidi dei leader locali Emiliano ha chiamato per ringraziarmi»

Scanzi: Renzi dovrebbe smettere di fare politica, ormai è scomparso

LEONARDO PETROCELLI

«Michele Emiliano mi ha chiamato per ringraziarmi. Secondo lui, fuori dalla Puglia, sono la persona che più di tutte ha smosso l'elettorato e contribuito alla vittoria su Fitto. Non so se sia vero, ma forse un po' lo è». Sorride Andrea Scanzi, giornalista e saggista, firma di punta del *Fatto Quotidiano*, entrato a gamba tesa nel dibattito sulle Regionali pugliesi. L'obiettivo: convincere gli elettori pentastellati ad operare il voto disgiunto, sostenendo la candidatura del governatore uscente. Da cui una guerra senza quartiere, a colpi di post e reciproche accuse, con la candidata pentastellata Antonella Laricchia e l'ex ministro Barbara Lezzi.

Scanzi, quanto hanno pesato secondo lei la campagna del *Fatto* e, in particolare, il suo impegno?

«Se fosse vero un decimo di quello che mi ha detto Emiliano la metterei fra le cose più belle della mia vita. Credo che un po' sia vero comunque. Io e Travaglio qualcosa abbiamo smosso».

I 5 Stelle pugliesi sostengono che non c'è stato voto disgiunto.

«E infatti non c'è stato proprio il voto al M5S. Gli elettori sono andati oltre puntando al voto utile, cioè convergendo direttamente sul governatore uscente e sul centrosinistra. E infatti Laricchia, data dai sondaggi tra il 18 e il 15% è scesa all'11%. Ho letto che è contenta, buon per lei».

Ma si aspettava una affermazione così larga di Emiliano?

«Ero sicuro del fallimento totale dei renziani. L'ho detto anche a Scalfarotto un mese fa: vedrai il 3% col binocolo. Si è arrabbiato ma non credo di aver sbagliato».

È in arrivo un «tuttavia»...

«Tuttavia pensavo che Fitto vencesse di pochissimo per colpa del M5S. Ma i pugliesi sono stati lucidi».

Da giornalista, alla fine, qual è la notizia?

«La notizia notevole che emerge dalle elezioni in Puglia e Toscana è una sola: Per la prima volta gli elettori di Pd, M5S e sinistra radicale hanno detto ai loro leader: basta guerre, basta liti, ora state insieme».

Impensabile fino a due anni fa. Cosa è successo?

«C'è la percezione netta che a tanti italiani questa destra faccia schifo. Poi c'è il Covid che ha insegnato a Pd e M5S

che possono stare insieme. Il governo, un anno fa, era nato con tutto lo scetticismo del mondo anche da parte degli stessi Zingaretti e Di Maio, poi è cambiato tutto e si sono resi conto di assomigliarsi più di quanto credessero. Ora votare Gianni ed Emiliano è più tollerabile per i 5 Stelle tranne per chi si ostina in un folle talebanismo, cioè Lezzi e Laricchia».

Però, Scanzi, in Puglia l'identità dei 5S si è fondata, fin da subito, su una opposizione ferma a Emiliano.

Con quale faccia la Laricchia avrebbe potuto annunciare la «piroetta» dopo 5 anni di opposizione?

«Cinque anni sono secoli. È cambiato tutto. Con la sua ostinazione Laricchia ha rischiato di consegnare la Puglia a Fitto. E nessuno mi toglie dalla testa che, persa anche la

Toscana, il governo avrebbe rischiato di cadere. Per puro gusto di talebanismo».

A Bari è venuto anche Alessandro Di Battista...

«È un amico, gli voglio bene ma serenamente dico che ha fatto una enorme cazzata a venire a Bari per sostenere la Laricchia».

La guerra social fra lei e la consigliera va avanti da giorni. Proviamo a tendere un ramoscello d'ulivo?

«Il mio giudizio resta quello. Chi pensa, come ho sentito, che Emiliano e Fitto siano la stessa cosa è e resta di una ignoranza politica clamorosa. Ma non la nominerò più a meno che non si ravveda e non capisca che il futuro del M5S è nel dialogo non

tanto col Pd ma col centrosinistra».

Crede che il M5S sia in realtà una forza progressista?

«Come dice Bersani sono espressione del radicalismo civico. Poi dentro ci sono componenti di sinistra e di destra, come la Lezzi, che infatti stava molto meglio con Salvini. Ma la maggior parte dei loro temi guardano al mondo progressista. Per questo dovrebbero fare ciò che chiedono Conte e la base, non più talebani: dialogare, senza snaturarsi, con il Pd e la sinistra radicale».

Chiudiamo su Renzi. Che può fare ora?

«Smettere. Non ha più né elettori né incidenza. L'ho visto esultare dopo il voto, mi ha fatto tenerezza. Nella mia e sua Toscana non ha raggiunto il 5% quando tutti, anche gli esponenti dem, pensavano arrivasse al 10. È scomparso nella totale irrilevanza».



A. Scanzi (foto Piccirillo)

POLITICA

DOPO LE REGIONALI

IL «CANDIDATO SBAGLIATO»

I salviniani insistono. D'Eramo difende il partito pugliese: «Abbiamo dato il massimo, passando da 0 a 4 eletti»



DOPO LA SCONFITTA Raffaele Fitto (Fid) e Matteo Salvini (Lega)

Fitto: «Ingenerose le critiche di Salvini»

L'eurodeputato al leghista: «Il Carroccio ha perso 16 punti»

● Cresce la conflittualità (già latente) nel centrodestra tra Lega e Fratelli d'Italia. Ad accendere gli animi sono state le dichiarazioni di Matteo Salvini, leader del Carroccio, che ha criticato la candidatura a governatore in Puglia del meloniano Raffaele Fitto: «Penso che l'errore sia stato proporre un ritorno al passato a una Regione che invece ci chiedeva di guardare con più coraggio al futuro. Ed è quello che faremo, con ancora più convinzione, a partire da oggi», aveva detto ieri alla Gazzetta l'ex vicepremier.

La replica da Fdi non si è fatta attendere. È stato proprio Fitto a rispondere punto su punto: «Caro Salvini, da tre giorni in ogni dichiarazione parli di me. Mi

verrebbe da dire 'meglio mai che tardi'. Mi sembra quantomeno ingeneroso puntare il dito sulla mia persona, invece di fare un'analisi seria ed approfondita di quanto accaduto». L'eurodeputato di Maglie ha così evidenziato al senatore del Carroccio (che è stato suo collega a Bruxelles in passato) «l'ingiusto fuoco di fila di dichiarazioni da parte tua e dei tuoi». E poi ha elencato con la formula retorica delle domande (il fuoco amico ricevuto dai leghisti, la scarsa intensità del sostegno nella campagna elettorale e ha chiarito che «i dirigenti leghisti» non hanno mai proposto «una opzione migliore, legittimata dal consenso» alla sua candidatura (una frecciata al rivale salviniano Nuccio

Altieri, ndr), e ha ricordato di non aver avuto alcun invito a partecipare alle manifestazioni della Lega. La stoccata fittiana è poi sul dato elettorale: la Lega ha preso 16 punti in meno rispetto alle Europee, «il doppio di quelli che sarebbero stati sufficienti per vincere». «Mi hai giudicato 'il passato', riflette Fitto, ma sei proprio convinto che il tuo gruppo dirigente pugliese rappresenti il nuovo?». La conclusione di Fitto: «Ritengo un gravissimo errore procedere con questo inutile e superficiale massacro mediatico, anziché con un'analisi seria degli errori commessi. Caro Salvini, chiudiamola qui».

Il punto per la Lega è stato tenuto dal

CENTROSINISTRA L'EX PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE, NON ELETTO NEL PD

Loizzo: «Ho accettato la sfida resto a disposizione di Michele»

● «È stata una bella vittoria per Emiliano e la coalizione. Ne siamo venuti fuori bene, in una partita difficile. C'erano criticità. Alla fine abbiamo fatto una campagna elettorale intelligente». Mario Loizzo, presidente del Consiglio regionale uscente («una assemblea un po' bizzarra»), è il primo dei non eletti nella lista del Pd, e commenta così il responso elettorale.

Emiliano ha convinto i pugliesi oltre le aspettative?

«Ha usato toni bassi, ha ammesso gli errori commessi, ha indicato la strada per correggerli. Abbiamo saputo tenere insieme innovazione e un voto utile, di continuità rispetto alle sfide economiche e sanitarie».

Fitto sembrava avanti...

«Abbiamo fatto uno sforzo straordinario perché sentivamo che il vento non era tutto

favorevole all'inizio».

Il Barese roccaforte emilianista.

«Qui Fitto non è molto amato. Poi è scattato l'orgoglio di Bari e dell'area metropolitana che ha volto difendere una esperienza di governo con risposte importanti in termini di sviluppo e cultura».

Il Pd ha preso il 20%.

«La lista era molto competitiva. Bisogna riconoscere che ognuno si è giocato la sua partita con lealtà».

La mancata elezione?

«Sono sereno. Era una sfida difficile e non mi sono sottratto. Ho portato 10mila voti».

La doppia preferenza ha pesato sull'esito finale?

«Ha influito, ha influito...».

Cosa farà adesso?

«Emiliano deciderà come utilizzare la mia esperienza».

[michele de feudis]



PD Mario Loizzo

La polemica Ruggeri contro Stefano (Pd) «Noi veri popolari»

■ «Le parole volano, i fatti restano. Il senatore Dario Stefano dovrebbe fare tesoro del risultato di queste elezioni, leggere il messaggio che viene dagli elettori e iniziare a rimboccarsi le maniche e a produrre fatti concreti, così come ho fatto sempre io». È questa la posizione del leader della lista «Popolari con Emiliano», il

senatore Totò Ruggeri (tesoriere nazionale dell'Udc), assessore uscente della giunta Emiliano, al senatore Dario Stefano che in campagna elettorale aveva attaccato la lista dei Popolari affermando che «con il popolo c'entrano davvero poco». «Sono rimasto in silenzio di fronte alle provocazioni da campagna elettorale di Stefano per senso di responsabilità verso la coalizione e verso il presidente Emiliano, ma anche perché sono abituato a parlare con i risultati e quelli usciti fuori

dalle urne del 20 e 21 settembre mi sembrano abbastanza eloquenti. Dati alla mano, la nostra lista ha dimostrato di essere "popolare" non solo nel nome, considerato che abbiamo ottenuto il 6% a livello regionale e ben 5 consiglieri (che potrebbero presto diventare 6), nonostante fosse una lista nuova, slegata dai partiti. Ci chiediamo invece quali risultati ha portato Stefano in questa campagna elettorale e soprattutto quali vantaggi ha avuto il Pd dal suo sostegno».

segretario regionale Luigi D'Eramo: «I pugliesi non hanno bisogno di polemiche ma di soluzioni. Come Lega abbiamo riunito il centrodestra in Puglia dopo quindici anni e abbiamo dato il massimo, passando da 0 a 4 consiglieri eletti in Regione. Se ha vinto Emiliano vuol dire che la proposta del centrodestra non è piaciuta alla maggioranza dei pugliesi, dagli errori e dalle sconfitte si può solo imparare. I nuovi consiglieri regionali e comunali della Lega hanno solo voglia di cominciare a lavorare per la loro terra, le polemiche non ci interessano».

Prima di duellare con Salvini, Fitto aveva salutato con un post elettorale, candidati e sostenitori: «Sento il bisogno di

ringraziare tutti: i 724.928 pugliesi che mi hanno dato fiducia, i leader nazionali e Giorgia Meloni che non ha mi ha fatto mancare vicinanza politica e personale». Amaro il commento sugli attacchi ricevuti dal fronte emilianista: «Ho trovato incivile e violenta la 'falsa' campagna di comunicazione contro di me che ha visto come protagonisti i principali esponenti del centrosinistra a partire da Emiliano, al quale auguro buon lavoro, e Vendola che insieme ad un esercito di insultatori professionisti (che proprio sulla rete hanno dato il 'meglio di sé) mi hanno aggredito quotidianamente con dichiarazioni pesanti, tante notizie false e gravemente offensive».

[m.d.f.]

L'ESECUTIVO EMILIANO CILIENTO AI SERVIZI SOCIALI, DE SANTIS AI TRASPORTI, DELLI NOCI ALLO SVILUPPO

Giunta, Paolicelli si scalda Conferma per Piemontese

MICHELE DE FEUDIS

«La giunta Emiliano? La farà Michele, come sempre, con il suo intuito e istinto». Un esponente dem di primo piano commenta così le indiscrezioni sulla formazione della giunta regionale per il secondo mandato del governatore. La linea Maginot è segnata dall'annuncio presidenziale di avere una squadra con 5 uomini e 5 donne, scelta che ha creato malumori in tanti consiglieri regionali (uomini) che ambivano a partecipare all'esperienza della giunta. Nel nuovo governo, dicono i ben informati, ci sarà spazio per «novità, donne preparate e giovani».

Il Pd, intanto, dopo aver trascinato la coalizione dalle primarie alle liste plurime fino al voto vittorioso, reclama un peso ade-

guato. «Io il capo delegazione dem nelle trattative? Se il presidente vorrà dialogare, noi siamo pronti. Ma è giusto ricordare che la giunta è una prerogativa del presidente»; Marco Lacarra, segretario regionale dem, usa i consueti toni diplomatici, consapevole che il suo lavoro di cucitura dell'alleanza è stato apprezzato da Emiliano. E aggiunge: «Il gruppo dem ha 16 eletti dei 27 della maggioranza. Al Pd bisognerà ricorrere. I numeri? Sarà il presidente a valutare». «Giovani in giunta? Ne abbiamo eletto più di uno (il riferimento è a Francesco Paolicelli e Domenico De Santis, ndr): Abbiamo una offerta politica ampia, dal genere alla novità all'esperienza». Infine una certezza: «Sulla giunta faremo una riflessione con il partito».

Le caselle della giunta? Quelle libere sono nove. Una è già oc-

cupata dall'epidemiologo Pier Luigi Lopalco, eletto nella lista Con, già capo della task force anti-Covid. Punta a una riconferma Raffaele Piemontese (Pd), eletto con un risultato di rilievo nel Foggiano (era al Bilancio, potrebbe avere un'altra delega). All'Agricoltura si va consolidando l'opzione del tarantino Donato Pentasuglia (Pd), che aveva rifiutato questo assessorato nell'ultimo anno della precedente consiliatura. Tra le quote rosa spicca Anita Maurodinoia (Pd), al secondo mandato: c'è l'ipotesi che vada al Personale. Una new entry potrebbe essere Debora Ciliento, già assessore dem a Trani, vicina al ministro degli Affari Regionali Francesco Boccia: sembra avere il profilo adatto e l'esperienza per la delega ai Servizi sociali.

Il Salento potrebbe avere come

espressione in giunta Alessandro Delli Noci, vice sindaco a Lecce, cresciuto nel centrodestra e diventato l'anima conservatrice e civica della giunta Salvemini: è tra i papabili per lo Sviluppo economico, anche per l'esperienza amministrativa pregressa e per quella maturata sul fronte dell'innovazione. Allo stesso incarico potrebbe puntare anche il dem Paolicelli (stretto collaboratore del sindaco Antonio Decaro), il più votato nella lista barese. I Popolari, la lista promossa dall'ex senatore Massimo

Cassano (vera sorpresa nella coalizione emilianista per la capillarità dei consensi raccolti), punta a due posti nell'esecutivo: sarà confermato uno tra gli assessori uscenti Gianni Stea (era all'Ambiente) e Sebastiano Leo (già al Lavoro). La seconda posizione per il movimento potrebbe essere calzante per una indicazione femminile. Ai Trasporti, invece, potrebbe andare Domenico De Santis, neoeletto dem, già consigliere di Emiliano. La Capone? Gareggia per una conferma alla Cultura.

CENTRODESTRA L'EX SINDACO DI LOCOROTONDO, PRIMO DEI NON ELETTI IN FDI

Scatigna: «Noi convinti di vincere ma ora abbandonerò la politica»

Tommaso Scatigna, ex sindaco di Locorotondo e primo dei non eletti in Fdi. Che cosa non ha funzionato?

«Nessuno si aspettava che Fitto potesse perdere, mai così».

Su cosa si basava questa aspettativa positiva?

«Sulla scontentezza nei confronti del governo Emiliano delle persone che incontravo».

Il centrodestra poteva fare di più?

«Una coalizione senza nessun fuoriclasse. Nessuno ha preso i numeri che sia spettava, a partire da me. Hanno vinto e hanno perso i leader nazionali».

La Meloni?

«Giorgia ha vinto, Salvini ha perso; Forza Italia ha tenuto perché ha indovinato candidature e territori».

Il risultato della Lega?

«C'era da aspettarsi un calo rispetto alle

europee: è rappresentato dalla terza scelta dei partiti del centrodestra. Ha fatto una campagna imperniata sulla vicepresidenza di Altieri, che non era in lista».



FDI T. Scatigna

Poi l'espulsione dei 108 vicini a Caroppo, che ha consensi, ha spostato l'elettorato altrove, nel centrodestra e verso Emiliano».

Il risultato di Fratelli d'Italia?

«Straordinario. Ha fatto liste fortissime. La Meloni ha sempre rappresentato il centrodestra unito, mentre il leader

del Carroccio non sostenuto abbastanza Fitto».

Il suo impegno politico futuro?

«Sono autocritico. Ho fatto il mio tempo, ho avuto tante possibilità. Ora mi dedicherò all'azienda di famiglia che è stata penalizzata dalla mia attività politica, e ai miei cari, a mia moglie e mia figlia».

[m.d.f.]

CORONAVIRUS

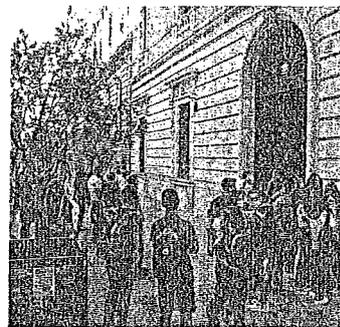
LA RIAPERTURA DELLE SCUOLE

UN REFERENTE IN OGNI ISTITUTO

Segnalazioni alle Asl di eventuali casi. Emiliano a Molfetta: nostro supporto continuerà. Decaro e Boccia: prudenza, ce la faremo

Puglia, 200mila studenti sono tornati in classe

Distanze, mascherine e banchi singoli. Lopalco: sistema pronto



BARI Ritorno a scuola. Al centro il saluto del sindaco Decaro. Foto Turi

● **BARI.** È cominciato ieri ufficialmente in Puglia l'anno scolastico dopo che la Regione ha deciso di posticipare l'apertura (così come è accaduto in Abruzzo, Basilicata, Calabria e Campania) prevista inizialmente per il 14 settembre in tutta Italia, soprattutto per evitare doppie sanificazioni nelle scuole sedi di seggi elettorali.

Le regole che hanno affrontato gli oltre 200mila studenti ieri sono rigide: non creare assembramenti negli spazi antistanti gli ingressi dell'istituto; indossare la mascherina di protezione, igienizzare le mani e rispettare la distanza interpersonale di un metro. In molte scuole superiori l'ingresso delle prime classi è stato scaglionato di un quarto d'ora l'una dall'altra; l'uscita di cinque minuti. Ad esempio, le prime sono entrate da due diversi ingressi in base alla sistemazione delle aule. Una volta all'interno gli studenti hanno seguito scale differenti e una segnaletica di diverso colore (gialla, blu o rossa) che li portava direttamente in classe.

La scuola ricomincia «tra classe e didattica a distanza, tra dubbi ed incertezze» dice l'Unione degli Studenti Puglia (Uds), evidenziando che «la pandemia ha peggiorato notevolmente le condizioni in cui versa un sistema scolastico vecchio di un secolo, che non tutela studenti e studentesse limitando così l'accesso alle conoscenze e ai saperi». Per Stefano Mariano, coordinatore dell'Uds Puglia, «de problematiche sulla scuola e sulla ripartenza ci hanno visto aprire tavoli di contrattazione in tutta la Regione per risolvere i disagi e le contraddizioni che attanagliano da anni la scuola italiana e pugliese, senza però avere grandi risposte. La Regione innanzi tutto -rileva- dovrà rispondere ad una necessità evidente dopo i mesi di lockdown: garantire a tutte e tutti gli studenti pugliesi la possibilità di avere i device tecnologici e le conoscenze necessarie per affrontare la didattica a distanza in via emergenziale. Finanziamenti straordinari per l'edilizia scolastica e la teledidattica, passando per la questione trasporti gratuiti ed in sicurezza, e l'innalzamento delle soglie Isee e della platea di beneficiari per le borse di studio destinate agli studenti medi».

Pierluigi Lopalco, ex capo della task force regionale pugliese e futuro assessore regionale alla Sanità, in un sopralluogo nell'Isti-

tuto comprensivo Manzoni-Poli di Molfetta (Bari) con il presidente Emiliano, ha spiegato che «dal punto di vista sanitario abbiamo messo in campo tutta la preparazione di cui potevamo disporre. Non dobbiamo spaventarci, dobbiamo affrontare questo periodo con serenità. Ogni istituto scolastico ha un referente Covid che sa come comportarsi, e anche nelle Asl sono pronti. Il piano di sicurezza è avviato, bisognerà adattarlo». «Questo lavoro di supporto nei confronti della scuola durerà tutto l'anno. Iniziamo oggi da Molfetta, è il luogo -ha detto il presidente Emiliano- dal quale

mandiamo un saluto a tutti i nostri insegnanti, i nostri collaboratori scolastici e naturalmente a tutti gli studenti e genitori».

«Prudenza, attenzione e un sorriso: in bocca al lupo alla scuola pugliese e a tutte le scuole» ha scritto su Twitter il ministro per gli Affari regionali e le Autonomie, Francesco Boccia. «Sarà un anno diverso. Sarà un anno complicato, in cui ci aspettano tante cose nuove. Ma insieme ce la faremo» ha scritto su Facebook il sindaco di Bari e presidente dell'Anci, Antonio Decaro.

La Xylella avanza Nuovi focolai in Valle d'Itria

■ Accertati nuovi focolai e altri 36 ulivi infetti dopo le analisi sul materiale vegetale campionato con il nuovo monitoraggio iniziato nel giugno scorso. E quanto riferisce Coldiretti Puglia, in riferimento ai risultati diffusi da #infoxylella e dal sito Emergenza Xylella che rivelano la presenza di altri 6 ulivi infetti a Cisternino, 2 a Fasano e ben 28 a Ostuni. «Secondo lo studio e il monitoraggio dell'andamento della malattia del Cnr di Bari - sostiene il presidente di Coldiretti Puglia, Savino Murgola -, la diffusione della malattia è passata dagli 8mila ettari del 2013 agli 8mila metri quadrati dell'attuale area demarcata. La numerosità delle infezioni riscontrate a Fasano, Ostuni, come già avvenuto a Carovigno disegnano uno scenario oscuro già visto a Oria e Francavilla».

DOPPIE PLESSI DEL «MENNEA»

Barletta, chiude una quarta scuola positivo studente del liceo «Cafiero»

ALDO LOSITO

● **BARLETTA.** Prosegue l'allarme Covid nelle scuole di Barletta. Dopo la chiusura dei tre plessi scolastici dell'istituto comprensivo «Mennea» (7 docenti

risultati positivi), il primo giorno di scuola ha lasciato il segno anche al liceo scientifico «Cafiero».

Ieri, infatti, uno studente della scuola media superiore di Barletta è risultato positivo al Coronavirus. Immediata le conseguenze con la chiusura della scuola e con l'intera classe messa in quarantena. Anche in questo caso, come già successo per i docenti del «Mennea», si tratta di un caso asintomatico. I tre plessi del «Mennea» resteranno chiusi fino al 30 settembre per consentire le operazioni di sanificazione degli ambienti. Stessa sorte toccherà alla struttura del liceo.

Allarme cessato per la scuola primaria «Girondi». L'insegnante risultata positiva era a casa da diversi giorni. Risultati negativi i tamponi fatti ai 16 colleghi, che erano entrati in contatto con la docente contagiata. La scuola, quindi, risulta Covid free e resterà aperta.

Ieri, il sindaco Cosimo Cannito ha incontrato il Prefetto della Bat, Maurizio Valiante e ha disquisito a lungo con l'epidemiologo Pierluigi Lopalco: «Ci vuole un po' di pazienza perché siamo all'inizio dell'anno scolastico -ha detto il primo cittadino di Barletta-. Questa esperienza ci ha fatto capire il modus operandi da adottare per il futuro, che probabilmente vedrà situazioni analoghe».

PUGLIA POSITIVO UN DETENUTO, ALLARME NEL CARCERE DI TARANTO. IL SINDACO DI SAVA: SONO RICOVERATO. TAMPONE ANCHE PER FITTO: IL SUO AUTISTA È POSITIVO. LANDELLA CHIUDE GLI IPERMERCATI DI DOMENICA

Coronavirus, 73 contagiati e 4 decessi

Taranto, decima vittima del Covid tra gli ospiti di «Villa Genusia». A Foggia mascherine obbligatorie per strada

● Ci sono tre vittime e 73 nuovi casi di covid-19 in Puglia nelle ultime 24 ore su 4.123 test registrati per l'infezione da Covid-19: 37 sono in provincia di Bari, 1 in provincia di Brindisi, 5 nella provincia di Bat, 19 in provincia di Foggia, 5 in provincia di Lecce, 6 in provincia di Taranto. Due delle vittime sono della provincia di Bari, la terza è tarantina ma un quarto decesso è stato registrato ieri sera a Polignano. E ieri è stato sottoposto a tampone anche Raffaele Fitto insieme a tutto lo staff elettorale: il suo autista è risultato positivo. Complessivamente sono 2.263 i casi attualmente positivi in Puglia.

TARANTO - Da Sava, nel Tarantino, arriva l'annuncio del sindaco Dario Iaia, che è anche coordinatore provinciale di Fratelli d'Italia: «Vi comunico che sono stato ricoverato presso l'ospedale Nord di Taranto perché risultato positivo al Covid 19. Sto abbastanza bene, tutti i miei contatti saranno sottoposti alla quarantena e al tampone». Ma a preoccupare è l'ulteriore decesso tra i pazienti ricoverati al Moscati e provenienti dal focolaio della Rsa di Villa Genusia. Le vittime di quel focolaio salgono dunque a quota 10, mentre i casi

accertati dovrebbero essere circa una sessantina tra ospiti e personale addetto. Con la riapertura delle scuole, poi, un caso di positività è stato rivelato tra i docenti della «Frascolla» a seguito del quale è stato disposto l'isolamento di una ventina di contatti stretti. L'attenzione è stata accesa anche sulla casa circondariale di Taranto dove si è registrato un caso di positività di un detenuto che, arrestato nelle ore precedenti a Manduria, era stato come di prassi posto in isolamento nella tensostruttura realizzata all'esterno e sottoposto a tampone. In isolamento finiscono anche il suo legale, i poliziotti che lo avevano arrestato e quelli che lo avevano accolto in carcere.

FOGGIA - Mascherine obbligatorie da oggi a Foggia oltre che nei luoghi chiusi anche lungo le principali vie e piazze del capoluogo dauno. Preoccupa l'impennata di positivi (ieri altri 19 casi in Capitanata) e soprattutto il focolaio della residenza Uai (un decesso ed una trentina di casi), oltre al focolaio all'ufficio anagrafe (ieri chiuso ma sono aperti gli sportelli delle circoscrizioni). La decisione è stata assunta dal sindaco Landella con una nuova ordinanza che

estende la chiusura, per domenica, anche ai due grandi centri commerciali di Foggia, Mongolfiera e GrandApulia.

Nell'ordinanza il sindaco di Foggia fa obbligo, a partire da oggi 25 settembre, di indossare correttamente il Dpi, all'aperto, nelle aree pedonali a maggiore vocazione aggregativa del centro storico della città, maggiormente interessate dalla presenza di pubblici esercizi e attività commerciali e da una concentrazione costante e cospicua di persone, laddove per la natura, idoneità e caratteristiche fisiche di detti luoghi è più facile il formarsi di assembramenti anche di natura spontanea e occasionale e ove non è possibile garantire il rispetto delle norme sul distanziamento sociale, fatta eccezione per i minori al di sotto di 6 anni e per i soggetti che presentino forme di incompatibilità certificata con l'uso continuativo della mascherina.

Sempre con la medesima Ordinanza, il Sindaco Franco Landella, considerate le mutazioni atmosferiche che possono favorire aggregazione nei centri commerciali, ha disposto la chiusura al pubblico, nelle giornate domenicali e festive, delle grandi strutture di vendita presenti sul territorio comunale (Mongolfiera e GrandApulia).

IL FOCOLAIO IN PROVINCIA DI BARI

Polignano, dopo i contagi nella «Sop» c'è il primo morto da Covid-19

L'annuncio del sindaco in serata. Era marito di un'addetta

ANTONIO GALIZIA

● **POLIGNANO A MARE.** «Una comunicazione che non avrei mai voluto dare». Così Domenico Vitto, sindaco di Polignano a mare, ha diffuso la notizia della prima vittima del Covid 19 a Polignano, collegata al focolaio dell'azienda ortofrutticola «Sop».

Si tratta di un 52enne, compagno di una dipendente dell'azienda. Appartenente ad una famiglia di pescatori, faceva il muratore e col suo gozzo era solito lanciarsi in battute di pesca, suo hobby preferito. «Era un mio amico - così lo ricorda il primo cittadino - era arrivato in ospedale (al Policlinico di Bari; ndr) in condi-

zioni serie già qualche giorno dopo la scoperta del focolaio ed i sanitari hanno tentato in tutti i modi di salvarlo. Oggi purtroppo la comunicazione della Asl che mi ha informato del primo decesso di un nostro residente sul territorio di Polignano a Mare. Era un mio coetaneo, ci ha lasciato per colpa del Covid-19. È accaduto proprio quando cominciavano ad arrivare le prime notizie di negativizzati fra i 101 positivi e la speranza cominciava a farsi largo».

In attesa di conoscere l'esito dei tamponi effettuati sui positivi, il sindaco ha prorogato fino al 4 ottobre l'ordinanza che obbliga l'uso della mascherina su tutto il territorio cittadino.

LA PANDEMIA COVID

IERI ALTRI 19 CASI ACCERTATI

IL SINDACO LANDELLA

«Preoccupa l'impennata di positivi nella residenza dell'Ual. Coinvolto anche l'Ufficio anagrafe del Comune»

Obbligo mascherine da oggi in piazze, vie e pubblici esercizi

Con la stessa ordinanza il sindaco ha chiuso per domenica i centri commerciali «Mongolfiera» e «GrandApulia»



FOGGIA La residenza dell'Ual dove si sono registrati molti casi

Con una nuova Ordinanza, il Sindaco di Foggia Franco Landella fa obbligo, a partire da oggi 25 settembre, di indossare correttamente il Dispositivo di Protezione Individuale (mascherina facciale di comunità, mascherina monouso o mascherina lavabile, anche auto-prodotta, in materiali multistrato idonei a fornire un'adeguata barriera) all'aperto, nelle aree pedonali a maggiore vocazione aggregativa del centro storico (la cosiddetta testa di cavallo con le zone adiacenti), maggiormente interessate dalla presenza di pubblici esercizi e attività commerciali e da una concentrazione costante e cospicua di persone, laddove per la natura, idoneità e caratteristiche fisiche di detti luoghi è più facile il formarsi di assembramenti anche di natura spontanea o occasionale e ove non è possibile garantire il rispetto delle norme sul distanziamento sociale, fatta eccezione per i minori al di sotto di 6 anni e per i soggetti che presentino forme di incompatibilità certificata

con l'uso continuativo della mascherina.

Le zone particolarmente interessate sono: corso Vittorio Emanuele, via Lanza, via Duomo, via Dante, via Oberan, via Arpi, largo degli Scopi, piazza Duomo, piazza De Sanctis, piazza Mercato, piazza Cesare Battisti.

Sempre con la medesima

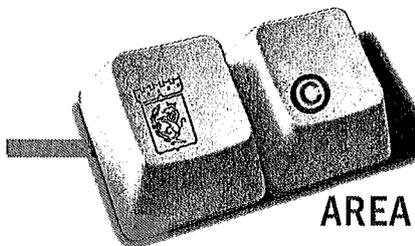
Ordinanza, il Sindaco Franco Landella, anche considerate le mutazioni atmosferiche che possono favorire aggregazione nei centri commerciali, dispone la chiusura al pubblico, nelle giornate domenicali e festive, delle grandi strutture di vendita presenti sul territorio comunale (la Mongolfiera in viale degli

Aviatori e il GrandApulia nella zona Foggia-Incoronata). Il divieto di apertura delle due strutture entra in vigore da domenica 27 settembre 2020 e fino a nuova disposizione.

«L'ordinanza sindacale risponde alla necessità di prevenire il diffondersi della pandemia da Covid19, che sta

interessando in maniera preoccupante la città di Foggia, dove si sta registrando un incremento esponenziale di casi positivi, testimoniati dall'elevato numero di contagi nella Residenza socio sanitaria assistita UAL Unione Amici di Lourdes di viale Ofanto e di un dipendente comunale in servizio presso

l'Ufficio Anagrafe comunale risultato positivo, con conseguente provvedimento cautelativo di chiusura temporanea dell'Ufficio a Palazzo di città», spiega il sindaco Franco Landella nella motivazione dell'ordinanza sindacale. Ieri, intanto, altri 19 casi di corona virus in provincia di Foggia.



andria©omunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

**ECONOMIA
E
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**

ECONOMIA & FINANZA

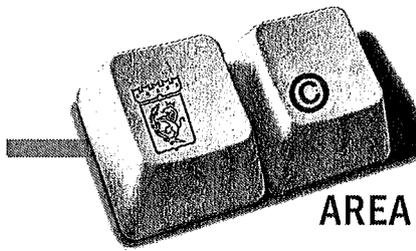
L'imitazione del Governo: fate presto Atlantia avvia la scissione formale da Aspi

Atlantia avvia formalmente la scissione da Aspi ma sullo sfondo restano le tensioni col governo per il trascinarsi dei tempi sulla conclusione dell'operazione e viene di nuovo menzionata la parola «revoca». La holding dei Benetton, che «ha preso atto delle difficoltà» emerse nelle interlocuzioni con Cdp e auspica che possano essere «quanto prima superate», ha annunciato un processo 'dual track', dopo il Cda di oggi, per uscire da Autostrade per l'Italia: la vendita dell'intera quota dell'88% del capitale di Aspi tramite processo competitivo o, in alternativa, una scissione parziale e proporzionale con conferimento di, rispettivamente, il 55% e il 33% del capitale sociale di Aspi nella neocostituita Autostrade Concessioni e Costruzioni S.p.A. da quotarsi in Borsa. Il processo del doppio binario è rivolto sia a Cassa Depositi e Prestiti che ad altri investitori istituzionali nazionali ed internazionali, spiega Atlantia, sottolineando che dovrà portare alla dismissione della partecipazione detenuta in Aspi «in coerenza con quanto comunicato al Governo» il 14 luglio scorso.

IL PROGETTO MARTELLA: ESTENDERE AL SETTORE GLI INCENTIVI DEL MANIFATTURIERO

«Per l'editoria svolta dai fondi Ue»

ROMA. Le risorse non sono ancora state quantificate, «ma saranno all'altezza del progetto». Il sottosegretario alla presidenza del Consiglio con delega all'Editoria, Andrea Martella, interviene in commissione Cultura alla Camera per illustrare come pensa di usare i fondi Ue del Recovery Plan e premette: «Per un settore da anni in crisi strutturale è una sfida da non perdere. Anzi da vincere». Il governo però, rivendica il sottosegretario «è impegnato da tempo in una riforma» e negli ultimi mesi ha investito risorse importanti. Per soccorrere l'editoria, dice Martella, «vanno stabilizzate» una serie di misure già in atto come il credito di imposta per gli investimenti pubblicitari, il bonus fiscale per i servizi digitali e le spese di connessione, l'estensione e l'incremento fino a 4 mila euro del tax credit per le edicole e per i distributori che raggiungono i Comuni con meno di 5000 abitanti, ma anche il credito di imposta per la carta e la forfettizzazione delle rese dei giornali. L'obiettivo del governo è di estendere e adattare al comparto editoriale gli incentivi del piano Transizione 4.0 già previsti dall'ordinamento vigente per le imprese manifatturiere». In particolare, il credito di imposta per investimenti in beni strumentali



andria©omunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

LEGGI E DECRETI

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell’accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE PRIMA

Corte Costituzionale

RICORSO 14 settembre 2020, n. 81

Ricorso per la declaratoria di illegittimità costituzionale degli art. 1, comma 11 e 13, art. 9 e art. 10, comma 1 della Legge regionale n. 18/ 2020. 62473

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 settembre 2020, n. 1595

DGR n. 995/2020: Programma Venatorio regionale annata 2020/2021 – DGR n. 1270/2020: Calendario Venatorio regionale annata 2019/2020 – DGR n. 1358/2020: Stagione Venatoria regionale “pre-apertura”. Modifiche ed integrazioni. 62481

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 settembre 2020, n. 356

L.R. 30 novembre 2000, n. 21. Riconoscimento del servizio sanitario prestato all’estero dal dott. Michele Lotito. 62488

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 settembre 2020, n. 357

L. R. 30 novembre 2000, n. 21. Riconoscimento del servizio sanitario prestato all’estero dal dott. Cosimo Maggiore. 62490

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 settembre 2020, n. 365

Approvazione Accordo di Programma, ai sensi dell’art. 34 del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., sottoscritto in data 27 luglio 2020, tra Regione Puglia e Comune di Bari, per la “Riqualificazione Urbana in Santo Spirito alle Vie Udine e Suor Maria Lucchesi. Area polifunzionale - Viale pedonale - Piazza parcheggio - Mercato - Residenze private”. Soggetto proponente: Gruppo Simone s.r.l. (già Edil Project Simone s.r.l.). 62493

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L’AGRICOLTURA E LA PESCA 8 luglio 2020, n. 148

Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 Misura: 5.69 Trasformazione

dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura (art. 69 Reg (UE) 508/2014) Approvazione Avviso Pubblico e contestuale prenotazione di obbligazioni giuridiche di accertamento e di spesa non perfezionata. 62495

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 10 agosto 2020, n. 190

Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 Misura: 2.47 "Innovazione" Art. 47 del Reg. UE 508/2014". Approvazione Avviso Pubblico e contestuale prenotazione di obbligazioni giuridiche di accertamento e di spesa non perfezionata..... 62620

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 18 settembre 2020, n. 214

Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 MISURA 1.40 "Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi marini e dei regimi di compensazione nell'ambito di attività di pesca sostenibili" (art. 40 par.1 lett. a del Reg. UE 508/2014). Differimento dei termini di presentazione delle domande di aiuto di cui alla DDS N. 154 del 13/07/2020. 62748

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 1 settembre 2020, n. 337

P.O.R. PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1 – "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani" – Determinazione dirigenziale n. 181 del 26/08/2019 - "Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione o all'ampliamento e/o all'adeguamento di centri comunali raccolta differenziati di rifiuti"– Ammissione a finanziamento del progetto presentato dal comune di APRICENA (Fg). Accertamento e impegno contabile di spesa..... 62752

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 1 settembre 2020, n. 338

P.O.R. PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1 – "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani" – Determinazione dirigenziale n. 181 del 26/08/2019 - "Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione o all'ampliamento e/o all'adeguamento di centri comunali raccolta differenziati di rifiuti"– Ammissione a finanziamento del progetto presentato dal comune di MOLFETTA (Ba). Accertamento e impegno contabile di spesa..... 62759

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 1 settembre 2020, n. 339

P.O.R. PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1 – "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani" – Determinazione dirigenziale n. 181 del 26/08/2019 - "Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione o all'ampliamento e/o all'adeguamento di centri comunali raccolta differenziati di rifiuti"– Ammissione a finanziamento del progetto presentato dal comune di OSTUNI (Br). Accertamento e impegno contabile di spesa..... 62766

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 1 settembre 2020, n. 340

P.O.R. PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1 – "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani" – Determinazione dirigenziale n. 181 del 26/08/2019 - "Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione o all'ampliamento e/o all'adeguamento di centri comunali raccolta differenziati di rifiuti"– Ammissione a finanziamento del progetto presentato dal comune di SAN CASSIANO DI LECCE (Le). Accertamento e impegno contabile di spesa..... 62773

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 1 settembre 2020, n. 341

P.O.R. PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1 – "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani" – Determinazione dirigenziale n. 181 del 26/08/2019 - "Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione o all'ampliamento e/o all'adeguamento di centri comunali raccolta differenziati di rifiuti"– Ammissione a finanziamento del progetto presentato dal comune di TORRE SANTA SUSANNA (Br). Accertamento e impegno contabile di spesa..... 62780

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 1 settembre 2020, n. 342
P.O.R. PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1 – “Interventi per l’ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani” – Determinazione dirigenziale n. 181 del 26/08/2019 - “Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione o all’ampliamento e/o all’adeguamento di centri comunali raccolta differenziati di rifiuti”– Ammissione a finanziamento del progetto presentato dal comune di SAN MARCO LA CATOLA (Fg). Accertamento e impegno contabile di spesa..... 62787

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 3 settembre 2020, n. 355
P.O.R. PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1 – “Interventi per l’ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani” – Determinazione dirigenziale n. 181 del 26/08/2019 - “Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione o all’ampliamento e/o all’adeguamento di centri comunali raccolta differenziati di rifiuti”– Ammissione a finanziamento del progetto presentato dal comune di TORITTO (Ba). Accertamento e impegno contabile di spesa..... 62794

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 3 settembre 2020, n. 356
P.O.R. PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1 – “Interventi per l’ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani” – Determinazione dirigenziale n. 181 del 26/08/2019 - “Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione o all’ampliamento e/o all’adeguamento di centri comunali raccolta differenziati di rifiuti”– Ammissione a finanziamento del progetto presentato dal comune di FAETO (Fg). Accertamento e impegno contabile di spesa..... 62801

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 3 settembre 2020, n. 357
P.O.R. PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1 – “Interventi per l’ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani” – Determinazione dirigenziale n. 181 del 26/08/2019 - “Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione o all’ampliamento e/o all’adeguamento di centri comunali raccolta differenziati di rifiuti”– Ammissione a finanziamento del progetto presentato dal comune di PULSANO (Ta). Accertamento e impegno contabile di spesa..... 62808

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 3 settembre 2020, n. 358
P.O.R. PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1 – “Interventi per l’ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani” – Determinazione dirigenziale n. 181 del 26/08/2019 - “Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione o all’ampliamento e/o all’adeguamento di centri comunali raccolta differenziati di rifiuti”– Ammissione a finanziamento del progetto presentato dal comune di SAN DONATO DI LECCE (Le). Accertamento e impegno contabile di spesa. 62815

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 3 settembre 2020, n. 359
P.O.R. PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1 – “Interventi per l’ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani” – Determinazione dirigenziale n. 181 del 26/08/2019 - “Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione o all’ampliamento e/o all’adeguamento di centri comunali raccolta differenziati di rifiuti”– Ammissione a finanziamento del progetto presentato dal Comune di BARI. Accertamento e impegno contabile di spesa..... 62822

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 3 settembre 2020, n. 360
P.O.R. PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1 – “Interventi per l’ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani” – Determinazione dirigenziale n. 181 del 26/08/2019 - “Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione o all’ampliamento e/o all’adeguamento di centri comunali raccolta differenziati di rifiuti”– Ammissione a finanziamento del progetto presentato dal comune di SPINAZZOLA (BT). Accertamento e impegno contabile di spesa..... 62829

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 4 settembre 2020, n. 361
P.O.R. PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1 – “Interventi per l’ottimizzazione della gestione dei rifiuti

urbani” – Determinazione dirigenziale n. 181 del 26/08/2019 - “Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione o all’ampliamento e/o all’adeguamento di centri comunali raccolta differenziati di rifiuti” – Ammissione a finanziamento del progetto presentato dal comune di ALBEROBELLO (Ba). Accertamento e impegno contabile di spesa..... 62836

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 4 settembre 2020, n. 362

P.O.R. PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1 – “Interventi per l’ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani” – Determinazione dirigenziale n. 181 del 26/08/2019 - “Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione o all’ampliamento e/o all’adeguamento di centri comunali raccolta differenziati di rifiuti” – Ammissione a finanziamento del progetto presentato dal comune di ACCADIA (Fg). Accertamento e impegno contabile di spesa..... 62843

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 15 settembre 2020, n. 383

Determina del Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche 29.06.2020, n°256 – Modifica termini Bando per la distribuzione degli Incentivi economici annuali per la creazione delle commissioni tecniche delle attività estrattive a favore dei Comuni Pugliesi – anno 2020. 62850

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA’ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 16 settembre 2020, n. 203

Disposizioni nazionali di attuazione DM 12272 del 15 dicembre 2015 e del D.M. 527 del 30 gennaio 2017, concernenti il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli di cui al Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

Rilascio autorizzazioni per nuovi impianti viticoli - campagna vitivinicola 2019/2020. 62854

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA’ E RICERCA DEI SISTEMI PRODUTTIVI 15 settembre 2020, n. 784

PO FESR 2014/2020 - Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 e ss.mm.ii. - Titolo II - Capo 1 - Art. 17 “Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese” -Avviso per la presentazione di progetti promossi da Grandi Imprese- Determinazione n.799/2015 e s.m.i. – Approvazione della modulistica relativa al Progetto Definitivo- Modifica. 62935

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA’ E RICERCA DEI SISTEMI PRODUTTIVI 15 settembre 2020, n. 785

PO FESR 2014/2020 - Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 e ss.mm.ii. - Titolo II - Capo 1 - Art. 17 “Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese” - Avviso per la presentazione di progetti promossi da Grandi Imprese- Determinazione n.799/2015 e s.m.i.– Approvazione della modulistica relativa alla richiesta di erogazione prima e seconda quota di agevolazioni a titolo di anticipazione ed alla rendicontazione delle spese sostenute per richiesta di erogazione I^ SAL e SAL finale- Modifica. 63087

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 15 settembre 2020, n. 1500

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. Avviso Pubblico OF/2019 “Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale”: A.D. n. 1132 del 23/06/2020 pubblicato sul BURP n. 96/2020 – A.D. n.1357 del 06/08/2020: MODIFICA PUNTO 6 ATTO UNILATERALE D’OBBLIGO e approvazione nuovo Schema..... 63243

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 7 luglio 2020, n. 105

P.O.R. FESR Puglia 2014-2020 – Asse prioritario IV “Energia sostenibile e qualità della vita” – Azione 4.3 “Interventi per la realizzazione di sistemi intelligenti di distribuzione dell’energia (SMART GRIDS)”. Avviso di cui all’A.D. N. 226 del 20.11.2019. Ammissione a contribuzione finanziaria interventi. Accertamento di entrata e impegno di spesa. 63254

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 15 luglio 2020, n. 110
**P.O.R. FESR Puglia 2014-2020 – Asse prioritario IV “Energia sostenibile e qualità della vita” – Azione 4.3
 “Interventi per la realizzazione di sistemi intelligenti di distribuzione dell’energia (SMART GRIDS)”. Avviso
 di cui all’A.D. N. 101 del 30.05.2019. Ammissione a contribuzione finanziaria intervento Comune di Zollino.
 Accertamento di entrata e impegno di spesa. 63262**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA’ SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TPL 1 settembre 2020,
 n. 37

**P.O.R. Puglia FESR 2014-2020 – Asse IV – Azione 4.4 “Interventi per l’aumento della mobilità sostenibile
 nelle aree urbane e sub urbane”. Adozione “Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla
 realizzazione di velostazioni all’interno o in prossimità di stazioni ferroviarie” e schema di Disciplinare
 regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetti Beneficiari. Disposizione obbligazione non perfezionata
 di accertamento entrata e prenotazione obbligazione di spesa, giusta DGR n. 552 del 21/04/2020 ... 63268**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 16 settembre 2020, n. 107

**D.lgs. 214/2005 e s.m.i. - D.G.R. 548/2020 – Regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 della Commissione
 del 14 agosto 2020 - Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa.
 Monitoraggio 2020.**

**Prescrizione di estirpazione di piante infette ai sensi del Reg. (UE) 2020/1201, site in agro di Cisternino (BR)
 - Zona contenimento. 63312**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 16 settembre 2020, n. 108

**D.lgs. 214/2005 e s.m.i. - D.G.R. 548/2020 – Regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 della Commissione
 del 14 agosto 2020 - Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa.
 Monitoraggio 2020.**

**Prescrizione di estirpazione di piante infette ai sensi del Reg. (UE) 2020/1201, site in agro di Fasano (BR) -
 Zona contenimento. 63331**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 16 settembre 2020, n. 109

**D.lgs. 214/2005 e s.m.i. - D.G.R. 548/2020 – Regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 della Commissione
 del 14 agosto 2020 - Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa.
 Monitoraggio 2020.**

**Prescrizione di estirpazione di pianta infetta ai sensi del Reg. (UE) 2020/1201, sita in agro di Locorotondo
 (BA) - Zona contenimento. 63356**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 16 settembre 2020, n. 110

**D.lgs. 214/2005 e s.m.i. - D.G.R. 548/2020 – Regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 della Commissione
 del 14 agosto 2020 - Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa.
 Monitoraggio 2020.**

**Prescrizione di estirpazione di piante infette ai sensi del Reg. (UE) 2020/1201, site in agro di Ostuni (BR) -
 Zona contenimento. 63374**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 17 settembre 2020, n. 980

**Indennità di cui all’art.1, commi 251 e ss. della Legge 30 dicembre 2018, n.145, come sostituiti dall’art. 87
 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34, convertito con la Legge 17 luglio 2020, n. 77. Approvazione dell’elenco di n.
 153 lavoratori ammessi al trattamento..... 63403**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 21 settembre 2020, n. 999

**CIG in deroga ai sensi dell’art. 22 del D.L. n. 18/2020 e dell’Accordo quadro tra Regione Puglia e Parti sociali
 sottoscritto in data 20 marzo 2020. Autorizzazione del trattamento (fascicolo 378). 63414**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE 22 settembre 2020, n. 143

PO Puglia FESR – FSE 2014-2020 – OT IX – Azione 9.6. Avviso pubblico “Bellezza e legalità per una Puglia libera dalle mafie”. Sostituzione componenti commissione di valutazione..... 63428

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 14 settembre 2020, n. 220
RSSA per anziani OPERE PIE RIUNITE BILANZUOLI-CORSI FALCONI-CIANI di Minervino Murge (BAT) – Archiviazione del procedimento di revoca dell'autorizzazione al funzionamento e di chiusura della struttura avviato ai sensi dell'art. 14, comma 2 della LR n. 9/2017 e s.m.i.. Sospensione, ai sensi dell'art. 7 comma 2 della L. n. 241/90, dell'autorizzazione al funzionamento..... 63432

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 14 settembre 2020, n. 221
RSSA San Giuseppe di Canosa di Puglia (BAT) – Archiviazione del procedimento di revoca dell'autorizzazione al funzionamento e di chiusura della struttura avviato ai sensi dell'art. 14, comma 2 della LR n. 9/2017 e s.m.i.. Sospensione, ai sensi dell'art. 7, comma 2 della L. n. 241/90, dell'autorizzazione al funzionamento..... 63448

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 16 settembre 2020, n. 222
Istituto Santa Chiara s.r.l. con sede legale in Lecce (LE). Autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., e accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per n. 2 Moduli terapeutico-riabilitativi intensivi ed estensivi (art. 4 del R.R. n. 9/2016 “Rete assistenziale territoriale sanitaria e sociosanitaria per i Disturbi dello Spettro Autistico. Definizione del fabbisogno e dei requisiti organizzativi, tecnologici e strutturali”, di cui n. 1 Modulo per periodo scolastico (da 6 a 11 anni) e n. 1 Modulo per periodo puberale-adolescenziale (da 12 a 18 anni), ubicati nel Comune di Lizzanello (LE) - frazione di Merine, S.P. Lecce-Vernole km 4, presso l'immobile identificato come “lotto G1” del complesso residenziale “I Giardini di Atena”. 63461

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 18 settembre 2020, n. 224
Art. 9, comma 2, e art. 24, co. 2 e co. 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.. Voltura dell'autorizzazione all'esercizio e mantenimento dell'accreditamento in capo alla Società “Villa Felice Servizi Socio-Sanitari S.r.l.” di Racale (LE) di una Comunità Alloggio (art. 2 R.R. n. 7/2002) con n. 8 posti letto denominata “Villa Felice”, sita nel Comune di Racale (LE) alla Via Ospina, a seguito di affitto del ramo di azienda dalla “Società Centro Socio Assistenziale Villa Felice S.a.s. di M. Migliaccio & Co.” di Racale (LE)..... 63470

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 17 settembre 2020, n. 134

CUP B39J19000520002 . - L. r. n. 1/2018; regolamento regionale n. 8/2019; D.D. 149 del 24/12/2019 Erogazione dei contributi relativi al rituale festivo legati al fuoco denominato “I FANOVE” in favore del Comune di Castellana Grotte (BA)..... 63480

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 17 settembre 2020, n. 135

L. r. n. 1/2018; regolamento regionale n. 8/2019. Iscrizione nel Registro regionale dei rituali festivi legati al fuoco della manifestazione “Fuochi di Sant'Antonio Abate” (Comune di San Nicandro Garganico-FG)..... 63485

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 22 settembre 2020, n. 137

CUP B39J20000210002. Avviso 2020 per la erogazione di contributi alle associazioni turistiche pro loco. Legge Regionale 11 giugno 2018, n. 25, DGR n. 1067 del 9 luglio 2020, D.D. n. 96 del 20 luglio 2020. Esiti attività di valutazione della Commissione. Approvazione n. 7 proposte progettuali. 63488

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA' 21 settembre 2020, n. 640
P. O. FESR – FSE 2014/2020 OT VIII Azione 8.6 “Interventi rivolti alle donne per la conciliazione” - Azione 8.6 a “Voucher e altri Interventi di conciliazione (Women and me inclusive)” – Approvazione Avviso Pubblico rivolto ai nuclei familiari per la presentazione della domanda di accesso alle unità di offerta per minori tramite l'utilizzo del Voucher conciliazione. 63493

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA-RIR 22 settembre 2020, n. 277
D.Lgs 17 febbraio 2017, n.42 - Verifica conformità e validità del corso di aggiornamento riguardante la professione di tecnico competente in acustica denominato “Acustica Forense”, proposto dall’Ordine degli Ingegneri della Provincia di Lecce. 63517

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 18 settembre 2020, n. 273
**[ID_VIA 408] D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e L.R. n. 11/2001 e s.m.i. –: Procedimento di VIA relativo all’ampliamento dell’attività di gestione, trattamento e recupero rifiuti dell’impianto esistente di stoccaggio, recupero e trattamento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi e di demolizione veicoli fuori uso dell’impianto IPPC esistente, ubicato in Francavilla Fontana Z.I. P.I.P., da effettuarsi nel lotto adiacente al sito nella Zona Industriale PIP di Francavilla Fontana.
 Proponente: FER. METAL SUD S.p.a. 63525**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 18 settembre 2020, n. 274
ID_3674. L.R. 44/2012 e ss.mm.ii. - Valutazione d’incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. integrata nella Valutazione Ambientale Strategica del Piano Urbanistico Generale del comune di Grumo Appula – Autorità competente: Sezione Autorizzazioni Ambientali. Autorità procedente: Comune di Grumo Appula. 63565

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 21 settembre 2020, n. 275
**D.Lgs. n. 152/2006 e smi, L. 241/1990 e smi e L.R. n. 11/2001 e smi – ID VIA 538 Verifica di ottemperanza ex art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.m.ii. della documentazione tecnica richiesta nel “Quadro delle condizioni Ambientali” allegato alla D.D. n. 77 del 26/04/2018 relativa al “Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA del Progetto definitivo per il potenziamento dell’impianto di depurazione a servizio dell’agglomerato di Taviano (Le)”
 Proponente: Acquedotto Pugliese S.p.a. sede legale in Via Salvatore Cognetti, 36 Bari. 63576**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014-2015 15 settembre 2020, n. 359
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 Misura 3 – Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari. Sottomisura 3.1 “Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità” Avviso pubblico approvato con DAdG nr. 223/2018. Decadenza dagli aiuti concessi per rinuncia. 63590

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 15 settembre 2020, n. 362
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 6 “Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese”. Sottomisura 6.1 “Aiuto all’avviamento di imprese per i giovani agricoltori” e altre Sottomisure/Operazioni comprese nel Pacchetto Giovani. Avviso pubblicato nel BURP n. 87 del 28/07/2016 e ss.mm.ii. Parziale attuazione delle Sentenze del TAR Puglia, Sede di Bari, n. 831, 851 e 894 (pubblicate il 10/06/2020, il 12/06/2020 e il 23/06/2020). 63597

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 16 settembre 2020, n. 364
P.S.R. Puglia 2014/2020 – Misura 8 “Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste” – Sottomisura 8.6 “Supporto agli investimenti in tecnologie silvicole e nella

trasformazione, mobilitazione e commercializzazione prodotti forestali". BANDO 2019 – D.A.G. n. 316 del 30/09/2019

Rettifica elenchi A) e B) di cui alla D.A.G. n. 337 del 28/08/2020 e adempimenti consequenziali. 63610

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 21 settembre 2020, n. 368

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020

Misura 3 – Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari.

Sottomisura 3.1 "Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità"

Avviso pubblico approvato con DAdG nr. 223/2018.

Rettifica della DAdG nr. 485 del 19/12/2019 di concessione degli aiuti..... 63620

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI BISCEGLIE

Estratto deliberazione G.C. 31 agosto 2020, n. 186

Approvazione definitiva del Piano di Lottizzazione della maglia n. 165 di PRG – Zona Omogenea C3..... 63624

REGIONE PUGLIA COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO

Estratto decreto 17 settembre 2020, n. 544

Esproprio definitivo. Comune di Orta Nova (FG). 63625

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

REGIONE PUGLIA – SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE
17 settembre 2020, n. 140

Progetto "SU.PR.EME" cofinanziato dal Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI 2014-2020). AGREEMENT N. 2019/HOME/AMIF/AG/EMAS0086. CUP: I21F19000020009. Adesione Accordo Quadro multilotto ex art. 54 del d.lgs n. 50/2016, avente ad oggetto servizi di comunicazione e organizzazione di eventi per gli Enti e le Amministrazioni pubbliche pugliesi sottoscritto in data 30 luglio 2020 per l'affidamento in appalto mediante confronto competitivo con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di due lotti di servizi di informazione, sensibilizzazione e coinvolgimento attivo degli attori pubblici, sociali ed economici e dell'intera Comunità territoriale sui temi dello sfruttamento lavorativo in agricoltura dei cittadini di Paesi terzi regolarmente presenti in Italia. Approvazione della documentazione di gara e autorizzazione a contrarre..... 63628

Concorsi

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 15 settembre 2020, n. 1108

D.G.R. n.952 del 25/06/2020 "Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165/2001. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022". Approvazione piano assunzionale anno 2020". Indizione Avviso Pubblico di mobilità volontaria esterna per la copertura, mediante passaggio diretto tra pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i., di n.4 posti di categoria giuridica B1, a tempo pieno ed indeterminato di "Autista". 63705

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 16 settembre 2020, n. 1111

Seguito DD. 1542 del 16 dicembre 2019- Selezione pubblica per titoli ed esami per assunzione nominativa, riservata ai disabili iscritti negli elenchi del collocamento mirato – Utilizzo graduatoria di cui alla Determinazione dirigenziale n. 31 del 29 dicembre 2017. 63717

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 21 settembre 2020, n. 225

ASL BR – Designazione componenti regionali effettivo e supplente in seno alla Commissione esaminatrice dei concorsi pubblici per la copertura di n. 4 posti di Dirigente Medico in Neonatologia e di n. 13 posti di Dirigente Medico in Psichiatria. 63721

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 21 settembre 2020, n. 226

A.Re.S.S. Puglia – Designazione componenti regionali effettivo e supplente in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico per la copertura di n. 5 posti di Dirigente Amministrativo. 63725

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 21 settembre 2020, n. 227

AOU Ospedali Riuniti di Foggia – Designazione componenti regionali effettivo e supplente in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico per la copertura di n. 3 posti di Dirigente Medico in Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza..... 63729

REGIONE PUGLIA – SERVIZIO RAPPORTI ISTITUZIONALI E CAPITALE UMANO SSR

Avviso sorteggio componenti Commissione esaminatrice Concorsi pubblici per Dirigenti - diverse discipline – ASL BR/ASL BA/ASL BT. 63733

COMUNE DI POGGIARDO

Determinazione n. 42 del 18 agosto 2020

BANDO DI CONCORSO DEL 28.08.2017 PER L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA (ERP) DISPONIBILI E/O CHE SI RENDESSERO DISPONIBILI NEL COMUNE DI POGGIARDO (L. R. N.10/2014). APPROVAZIONE VERBALE SORTEGGIO PUBBLICO DEL 28.07.2020.

APPROVAZIONE GRADUATORIA DEFINITIVA..... 63734

ARPA PUGLIA

AVVISO PUBBLICO PER LA FORMAZIONE DI UN ELENCO DI AVVOCATI E DI DOTTORI COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI DAL QUALE ATTINGERE PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI ASSISTENZA TECNICA NELLE CONTROVERSIE TRIBUTARIE. 63740

ASL BT

AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO DI DIRIGENTE MEDICO – AREA SANITA' – CARDIOLOGIA..... 63757

ASL LE

AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER LA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA UTILIZZABILE PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI PROVVISORI DI COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO – INFERMIERE. 63768

ENTE OSPEDALIERO DE BELLIS

AVVISO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 BORSA DI STUDIO. 63774

GAL ALTO SALENTO 2020

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE n. 42 del 21 settembre 2020**Avviso Pubblico Intervento 1.1 "Interventi di riqualificazione paesaggistica di proprietà pubblica"****Proroga dei termini per la presentazione delle domande di sostegno al 09/10/2020. 63785**

GAL ALTO SALENTO 2020

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE n. 43 del 21 settembre 2020**Avviso Pubblico Intervento 2.1 "Realizzazione di itinerari di collegamento tra i centri abitati dell'Alto Salento e gli itinerari di lunga percorrenza"****Proroga dei termini per la presentazione delle domande di sostegno al 09/10/2020. 63787**

GAL TAVOLIERE

Determina del RUP del 16/09/2020**PSR Puglia 2014-2020 - Misura 19 - Sottomisura 19.2 SSL-PAL GAL Tavoliere - Azione 1: Start up nel Tavoliere innovativo (Aiuti all'avviamento di attività extra agricole nelle zone rurali) - Intervento: 1.2 Sviluppo di servizi alla persona e Azione 2: Imprese Innovatrici che diversificano nel Tavoliere (Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole) Intervento: 2.2 Erogazione di servizi alla persona. Approvazione della graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili e non ammissibili a finanziamento. 63789**

GAL TAVOLIERE

Determina del RUP del 21/09/2020**PSR Puglia 2014-2020 - Misura 19 - Sottomisura 19.2 SSL-PAL GAL Tavoliere - Bando pubblico per la presentazione delle domande di sostegno Azione 1 Intervento 1.1 Sviluppo di impianti artigianali e/o manifatturieri finalizzate ad innovare funzioni d'uso dei prodotti, materiali e sotto-prodotti e Azione 2 Intervento 2.1 Acquisizione di impianti di trasformazione artigianali e manifatturieri finalizzati ad innovare funzioni d'uso dei prodotti, materiali e sotto-prodotti.****Approvazione della graduatoria DEFINITIVA delle domande di sostegno ammesse a finanziamento. 63793**

GAL TERRA D'ARNEO

Graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili a finanziamento Intervento 2.3 "Ospitalità sostenibile" - 2ª scadenza (28/05/2020). 63796

GAL TERRA D'ARNEO

Graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili a finanziamento Intervento 3.2 "Prodotti e servizi del Parco della Qualità Rurale" - 2ª scadenza (28/05/2020)..... 63799

GAL TERRA DEI MESSAPI

Determina del Responsabile Unico del Procedimento n. 1007 del 21 settembre 2020.**Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER", sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della Strategia SLTP" -Strategia di Sviluppo Locale del GAL Terra dei Messapi "ARTHAS" 2014/2020 -Azione 1-Intervento 1.1 "Investimenti funzionali alla trasformazione, conservazione, condizionamento e confezionamento dei prodotti agroalimentari della TDM" - Proroga del termine di presentazione delle Domande di Sostegno. 63802**

GAL TERRA DEI MESSAPI

Bando pubblico, pubblicato sul BURP n. 116 del 13 agosto 2020, per la presentazione di domande di sostegno - Azione 1 - Intervento 1.2 "Investimenti funzionali al consolidamento e alla qualificazione dei sistemi artigianali e manifatturieri di qualità attraverso il sostegno alle strutture produttive esistenti e alla realizzazione di nuovi laboratori". - Modifica paragrafo 13. 63803

GAL TERRA DEI MESSAPI

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Azione 1 – valorizzazione del tessuto produttivo esistente e implementazione di nuove realtà imprenditoriali per o sviluppo delle filiere produttive locali accrescendo l’attrattività territoriale.

Intervento 1.3 - “Aiuto all’avviamento di start up di imprese”

Intervento 1.4 “Sostegno per lo sviluppo di sistemi innovativi per il commercio dei prodotti tradizionali e tipici del territorio” 63805

Avvisi

SOCIETA’ EDP RENEWABLES ITALIA HOLDING

Pubblicazione D.D. 15 settembre 2020, n. 609 Regione Puglia Servizio Gestione Opere Pubbliche – Ufficio per le Espropriazioni..... 63897

SOCIETA’ HIGHTELTOWERS

Avviso di deposito richiesta parere preventivo. 63906

SOCIETÀ SETTEVENTI

Pubblicazione D.D. 17 settembre 2020 n. 615 Regione Puglia – Servizio Gestione Opere Pubbliche – Ufficio per le Espropriazioni..... 63907

STUDIO LEGALE PASCALI

Acquisizione per usucapione - Sig. Rizzo Vittorio Salvatore. Decreto 8 settembre 2020 Tribunale di Lecce. 63916

Rettifiche

REGOLAMENTO REGIONALE 11 maggio 2020, n. 9

“Modifiche al Regolamento regionale 21 gennaio 2019, n. 7 (Regolamento regionale sul modello organizzativo e di funzionamento dei Presidi Territoriali di Assistenza)”. 63917